



Piano Triennale Offerta Formativa 2019/20-2021/22



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ITS " BUONARROTI"
CASERTA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del
30/10/2020 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 7598 del
27/10/2020 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del
17/11/2020 con delibera n. 4*

*Anno di aggiornamento:
2020/21*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.6. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.7. Valutazione degli apprendimenti
- 3.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



3.9. Piano per la didattica digitale
integrata

ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

ISTITUTO TECNICO MICHELANGELO BUONARROTI

PRIMO ISTITUTO TECNICO DELLA PROVINCIA - CASERTA-EDUSCOPIO_2020

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Il Buonarroti, istituto d'eccellenza storico della città di Caserta che accoglie numerosi studenti anche della Provincia, ha costruito attentamente un suo piano di azione per la realizzazione della sua **mission**: favorire nel discente la cittadinanza attiva.

Ciò scaturisce da una attenta analisi della società postmoderna e da una profonda riflessione sul ruolo che in essa la scuola, in quanto agenzia educativa formale, è tenuta ad esplicare. Le scelte strategiche del M. Buonarroti, infatti, sono funzionali ad affermare il ruolo centrale della scuola dell'autonomia nella società della conoscenza e a innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento.

Con i percorsi dell'ITS Buonarroti, studentesse e studenti possono acquisire un'alta specializzazione e rispondere ai dettami della riforma degli Istituti tecnici, che ha inteso uniformare l'Istruzione Tecnica Tecnologica, per valorizzare il binomio scienza e tecnologia e per la crescita della cultura dell'innovazione mirata anche alle esigenze specifiche del territorio, che permette un inserimento qualificato nel mondo del lavoro. L'Istituto **incarna lo spirito di rinnovamento ma poggia su profonde radici**, cresciute grazie alle esperienze maturate nella storia pluridecennale ed è divenuto oggi il punto di riferimento più

importante del territorio per quanto riguarda la formazione tecnica.
Gli studenti possono scegliere il loro percorso formativo fra 5 aree d'indirizzo:

Settore Tecnologico - indirizzi:

CAT- "Costruzioni ambiente territorio/Geotecnico"

**BIO -"Biotecnologie sanitarie": Chimica, Materiali e biotecnologie-
potenziamento biomedico.**

**AGR -"Trasformazione e produzione" Agraria, agroalimentare,
agroindustriale**

Settore Economico -indirizzi: - Turistico

-Amministrazione finanza e Marketing articolazione :articolazione

"Relazioni Internazionali per il marketing" potenziamento sportivo

Istituto Provider CNI (Consiglio Nazionale Ingegneri) - Centro Italia-

Lavoro- Fixo- Agenda tecnica

Corso serale di formazione di II livello per il CAT e AGA ed AFM

Centro AICA ECDL, ECDL CAD. --Centro accreditato TRINITY

**Amplia l'offerta formativa : il Liceo Matematico in convenzione con
l'Università Vanvitelli di Caserta**

Al termine del percorso dei 5 anni di studio i nostri studenti possono decidere di entrare direttamente nel mondo del lavoro, accedere all'Università, proseguire gli studi nel sistema dell'istruzione-formazione tecnica superiore, completare la propria formazione nei percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche, secondo le norme vigenti in materia.

-Possono partecipare a numerosi concorsi anche nel mondo della scuola come ITP e/o personale ATA (AT,C.S e assistenti amministrativi, possono partecipare a concorsi nelle forze armate ,imprese, enti pubblici ecc. In linea con le indicazioni ministeriali sono attivati per le classi terze, quarte e quinte percorsi di PCTO, secondo una prospettiva di una ricca progettazione integrata con le aziende del territorio, per favorire una

relazione attiva e proficua con le attività produttive circostanti.

Per realizzare tutto questo, abbiamo operato attraverso i poliedrici gruppi di studio e di lavoro, dell'Istituto, unitamente alla dirigenza.

Una prima analisi è stata fatta considerando il background territoriale dei nostri studenti.

Il territorio casertano, su cui si colloca la nostra scuola, pur essendo area cittadina, risente del giudizio negativo che caratterizza la provincia, sia per un tasso di delinquenza e disoccupazione superiore al dato nazionale, sia per investimento in istruzione, da parte degli enti locali, tra i più bassi della Campania e d'Italia.

Negli ultimi anni, si sta cercando di incrementare un rapporto diverso fra Scuola e territorio: quest'ultimo si sta caratterizzando per un rinnovato interesse verso i temi della promozione artistica e culturale, dell'agricoltura biologica, della salvaguardia dei prodotti tipici e dell'ingegneria naturalistica che hanno fatto nascere oltre a numerose aziende, interlocutrici privilegiate dell'istituzione scolastica, una maggiore coscienza del valore turistico territoriale e delle sue risorse tecnico/scientifiche. Naturalmente, il *territorio* locale non è stato visto come entità a sé perché, se rappresenta l'unica fonte di utenza in entrata, non si può dire la stessa cosa per quella in uscita; quindi la capacità di assorbimento lavorativo, purtroppo è spalmata anche sul territorio nazionale.

B) Il background territoriale dei nostri studenti è anche in parte proveniente dalla provincia e quello socio-economico è di livello medio: alto è il numero delle famiglie monoreddito che negli ultimi anni si sono trovate in ulteriori e gravi difficoltà economiche a causa della improvvisa disoccupazione del capo famiglia. Si stima una disoccupazione territoriale

pari al 21%, superiore a quello medio campano e quasi il doppio di quello nazionale. Questo ha generato, specialmente negli ultimi anni, disorientamento tra i giovani, in particolare nella scelta dell'indirizzo di studi.

- A) Si registra una sostanziale uniformità dell'estrazione sociale, pur nel quadro di una variabilità all'interno della classi, indipendentemente dal tipo di indirizzo.
- B) Negli ultimi anni, si è riscontrato un incremento in ingresso di studenti con valutazioni medio-alte, dati superiori a quelli locali e nazionali. Sono presenti alunni con bisogni educativi speciali nella dimensione del 6% della popolazione scolastica; mentre, il numero degli studenti con cittadinanza non italiana è esiguo. La provenienza degli studenti da un circondario piuttosto vasto, anche se non caratterizzato in generale da distanze notevoli, rende a volte difficile praticare forme di attività in orario pomeridiano; infatti, a causa delle carenze del servizio dei trasporti pubblici, gli studenti si affidano in gran parte a servizi privati che non tengono conto delle varie esigenze scolastiche.

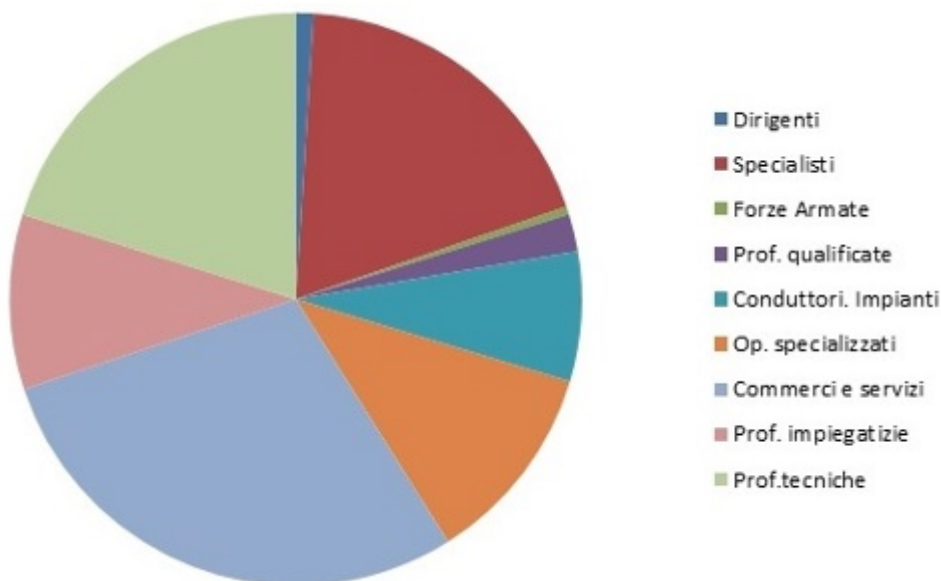
D) La scuola è destinataria di impegni finanziari da parte di finanziamenti Europei ed ha un'area agricola non vasta ma imprescindibile alla realizzazione di una buona attività per l'indirizzo agrario.

In piena coerenza con i vincoli e le opportunità territoriali, si è costruita una progettazione degli indirizzi e delle attività seguendo dati statistici relativi ai risultati annuali, al monitoraggio delle prospettive di occupazione nelle imprese e alla relativa richiesta di profili professionali in loco e sul territorio nazionale.

Questi dati, raccolti dai risultati del progetto Excelsior, realizzato da Unioncamere in accordo con l'Agenda Nazionale Politiche Attive del Lavoro (ANPAL), sono stati trasformati in opportunità e indirizzi scolastici e messi a disposizione delle famiglie sulla piattaforma "Scuole in Chiaro".

Quest'ultima è uno strumento utile e sicuro, soprattutto per le famiglie che devono orientarsi nella scelta della scuola e del percorso di studi dei propri figli, essendo state le scuole monitorate dal MIUR con specifiche rilevazioni: una pagina di ricerca che localizza le scuole, visualizza i contenuti delle singole schede informative ed effettua un confronto fra esse.

Considerando il fabbisogno complessivo di occupati, previsti nel quinquennio 2018/22, e i tassi di fabbisogno per ripartizione territoriale - scenario Benchmark- si riscontra nella nostra area territoriale un tasso di fabbisogno minimo per expansion demand (domanda in espansione interna) rispetto alle altre aree italiane; mentre il tasso di replacement (domanda in sostituzione di uscita dal lavoro o di competenze) risulta essere leggermente più alto. Ancora, si è considerato il fabbisogno di occupati per professione e titolo di studio nel periodo 2018/22, sempre utilizzando i microdati del Sistema Informativo Excelsior e dell'Indagine Forze Lavoro che ha dato il seguente quadro, come si evince, sommariamente, dal grafico sottostante:



Dal diagramma si può evincere che la richiesta per grande gruppo di professioni (classificazione Istat) segnala una prevalenza delle professioni commerciali e dei servizi (26,0% del totale), delle professioni tecniche (18,2%) e di quelle specialistiche (16,8%). Ancora, all'interno di tali macro aree occupazionali, richieste dal mercato, è stata fatta un'ulteriore analisi per tipi di professione richieste e, si è confrontata questa con gli indirizzi di studio del Buonarroti:

PREVISIONE DEI FABBISOGNI OCCUPAZIONALI IN ITALIA A MEDIO TERMINE(2018-2022)			BUONARROTI
FABBISOGNI PREVISTI DI PROFESSIONI INTELLETTUALI E ALTAMENTE SPECIALIZZATE NEL PERIODO 2018-2022* - SCENARIO BENCHMARK			PROFILI DI STUDIO PER PROFESSIONI
CLASSIFICAZIONE ISTAT CP 2011 (3-DIGIT) TASSO	FABBISOGNO** MEDIO ANNUO (%)2018-2022	FABBISOGNO TOTALE (V.A.) 2018-2022	
Totale	2,4	432.100	
Ingegneri, industriali, elettronici	progettisti progettisti	3,6	43.500 Costruzione, Ambiente e Territorio +

			Ottico
Specialisti nelle scienze della vita e della salute (farmacisti, medici, ricercatori farmaceutici, agronomi, ecc)	3,1	69.000	Chimica, Materiali e Biotecnologia + Agraria, Agroalimentare e Agroindustria + Ottico
Specialisti in informatica, chimica e fisica (analisti e progettisti)	2,9	38.200	Chimica, Materiali e Biotecnologia
Specialisti della formazione e della ricerca (professori, esperti della formazione, insegnanti, ecc)	2,6	160.500	Tutti gli indirizzi
Architetti, urbanisti e specialisti del recupero e della conservazione del territorio	1,9	15.700	Costruzione, Ambiente e Territorio + Agraria, Agroalimentare e Agroindustria
Specialisti delle scienze gestionali, commerciali e bancarie	1,9	50.500	Finanza e Marketing
Specialisti in scienze giuridiche e sociali	1,7	38.700	Turismo
Specialisti in discipline linguistiche, letterarie e artistico-espressive	1,7	16.100	Turismo

*Ordinamento per tasso di fabbisogno medio annuo -

**Tasso di fabbisogno: fabbisogno occupati/stock occupati

Nella valutazione di questi risultati, come si è potuto evincere dalla tabella precedente, il Buonarroti si è accorto di essere sulla strada giusta: nella sua programmazione di indirizzi e opportunità ha considerato i piccoli e grandi fattori strutturali del nostro tempo, con particolare riferimento al progresso tecnico nel campo turistico-scientifico-ambientale e alla crescente polarizzazione del mercato del lavoro da esso indotta. Si può dire che, l'alta richiesta di professioni commerciali, dei servizi e tecniche specialistiche viene soddisfatta, a pieno, da tutti gli indirizzi buonarrotiani.

Opportunità per i bisogni del territorio

a) L'alta richiesta di professioni commerciali, dei servizi e tecniche specialistiche viene soddisfatta, a pieno, da tutti gli indirizzi buonarrotiani e ciò, ha consentito al nostro Istituto la stesura di accordi di rete con l'Università, altre scuole della provincia e della regione, aziende private, enti pubblici e territoriali per il potenziamento dell'orientamento tecnico-professionale, attraverso percorsi di stage e di alternanza scuola lavoro, la realizzazione di corsi di formazione superiore, di ricerca e d'innovazione di filiera.

b) La scuola cerca di rispondere alle esigenze di ogni alunno, implementando una didattica inclusiva per ciascuno e, in particolare, per gli studenti con bisogni educativi speciali e con cittadinanza non italiana inseriti nel contesto delle classi.

La progettazione del *Buonarroti* ha pensato, al benessere dei suoi discenti, anche con opportunità extracurricolari, organizzando attività di recupero con metodologie sempre nuove e al passo con i tempi; certificazioni linguistiche e informatiche; attività teatrali e tavoli di letture a tema; tornei di pallacanestro e calcetto; incontri con lo psicologo, uscite didattiche, viaggi di istruzione e cineforum.

c) La scuola s'impegna a orientare gli studenti nel percorso di studi attraverso la conoscenza di se stessi, delle proprie attitudini e aspirazioni, entrando in relazione positiva con gli altri e fruendo delle opportunità offerte dal territorio e dalla comunità; naturalmente, non dimenticando, ma favorendo un interscambio d'informazioni con esse. Ancora, si impegna a favorire l'inclusione valorizzando le diversità e a promuovere le eccellenze attraverso mirate occasioni formative

d) E' necessario creare una scuola di qualità in cui i docenti si impegnino al miglioramento continuo, innanzitutto di se stessi con corsi di formazione, e poi dell'offerta formativa e del servizio, attraverso le attività di progettazione, attuazione, controllo, valutazione, riprogettazione e documentazione sulla base di parametri condivisi. Il gruppo docente intende organizzarsi in gruppi di lavoro, condividere progetti, rispettare e assumere le decisioni prese a livello di Collegio dei docenti, Consigli di classe, Commissioni di lavoro; si propone, inoltre, di elaborare azioni che consentano di creare continuità nell'accoglienza degli alunni in entrata e condivisione tra i diversi indirizzi, al fine di impostare una solida identità comune.

L'impegno del Buonarroti è stato e sarà sempre quello di integrare vita e scuola e far sì che quest'ultima sia una realtà, in cui i giovani crescano e si confrontino, mostrando, accanto alle loro fragilità, i desideri che li animano; naturalmente, considerando in primis la nostra mission che sarà, sempre, volta a fornire competenze di cittadinanza, in un contesto di valori europei, affinché *gli apprendimenti non siano solo di natura meramente nozionistica ma finalizzati a plasmare l' "uomo, cittadino del mondo"*.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ ITS " BUONARROTI" CASERTA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI
Codice	CETL06000E
Indirizzo	VIALE MICHELANGELO, 1 CASERTA 81100 CASERTA
Telefono	08231846741
Email	CETL06000E@istruzione.it
Pec	cetl06000e@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.istitutotecnico Buonarroti.edu.it

Indirizzi di Studio

- AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE
- TURISMO
- CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE
- AGRARIA, AGROAL. E AGROIND.-BIENNIO COM.
- COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.
- BIOTECNOLOGIE SANITARIE
- COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO
- PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI
- RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

Totale Alunni

530

❖ ITS MICHELANGELO BUONARROTI SERALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI
Codice	CETL06050X
Indirizzo	VIALE MICHELANGELO CASERTA 81100 CASERTA

Indirizzi di Studio

- COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO
- PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI

Approfondimento

L'Istituto Tecnico Statale "Michelangelo Buonarroti" è stato istituito nel 1963.

Le sue radici si ricollegano alle scelte illuminate di Ferdinando II di Borbone, il quale volle la fondazione di un Istituto Tecnico Agrario, inaugurato effettivamente nell'Italia unita nel 1864 e denominato, successivamente, Regio Istituto Agrario Garibaldi.

Nel 1914 l'Istituto Agrario fu trasformato in Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri "Terra di Lavoro", dal quale l'Istituto Buonarroti gemmò nel 1963 ereditando, tra l'altro, collezioni ed oggetti di topografia, calcolo e agrimensura già appartenenti all'antico Istituto Agrario. Tali oggetti sono oggi visibili nel Museo permanente istituito ed aperto al pubblico nel 2004 e titolare del riconoscimento di Museo di interesse Regionale dal 2008 (L.R. 12/2005).

A partire dall'a.s. 2004/05 lo storico I.T.G. si è trasformato in I.S.I.S.S. (Istituto di istruzione secondaria superiore), dal momento che all'indirizzo Geometri si sono aggiunti l'indirizzo turistico ITER, l'indirizzo agrario ITAS e il corso Serale per Geometri - progetto SIRIO. In forza della riforma della scuola secondaria del 2010, il "Buonarroti" ha riassunto la denominazione di Istituto Tecnico Statale. Il precedente indirizzo per il turismo ha così assunto la denominazione TUR, mentre l'indirizzo per Geometri quella di CAT (Costruzioni, Ambiente e Territorio). Si sono poi aggiunti, nell'ambito del settore tecnologico, l'indirizzo Chimica, Materiali e Biotecnologie, nell'articolazione Biotecnologie sanitarie, e

nell'ambito del settore economico l'indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing, nell'articolazione Relazioni internazionali per il marketing.

L'Istituto ha successivamente ottenuto l'autorizzazione ad attivare per il corso serale, in analogia con i corsi già presenti nell'indirizzo diurno, l'indirizzo Agrario e l'indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing.

Le trasformazioni avvenute negli ultimi anni, con l'arricchimento e la diversificazione dell'offerta formativa, sottolineano ulteriormente la Mission della scuola, orientata alla formazione di tecnici per i diversi settori produttivi ed economici, venendo incontro ad una domanda proveniente tanto da un'utenza giovanile che adulta, orientata in modo preminente ad un lavoro altamente qualificato.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	10
	Chimica	1
	Disegno	1
	Fisica	1
	Informatica	4
	Lingue	1
	Scienze	1
	Topografia	1
	Microbiologia	1
Biblioteche	Classica	1
	Museo interattivo scientifico- tecnologico	1

Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
	Sala Docenti e aula multimediale per docenti	2
Strutture sportive	Calcetto	1
	Calcio a 11	2
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
	Balilla	2
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	123
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	34
	Drone,stampante 3D, 2 visori; 1 robot; 3 arduino	8

Approfondimento

Ulteriori 29 PC sono presenti nelle classi, in funzione dell'utilizzo delle LIM e del registro elettronico.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	64
Personale ATA	30

Approfondimento

L'organico è completato da altre 22 unità di personale docente, appartenenti a diverse aree disciplinari, che completano l'orario cattedra presso altre scuole o presso l'ITS "M. Buonarroti".

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Il Buonarroti è polo per la formazione nel campo Edile, Turistico, Agrario, delle Tecnologie Sanitarie, del settore Ottico e vuole interpretare i mutamenti sociali, economici e culturali del sistema globale di cui è parte, con la finalità di valorizzare le peculiarità e sviluppare le potenzialità del territorio in cui è inserita.

L'istituto realizza la sua offerta formativa sulla base di una costante e responsabile riflessione sui cambiamenti della società contemporanea e del mondo del lavoro, letti anche attraverso una continua apertura verso tutti gli stakeholders, Enti pubblici e privati, gli Ordini professionali, le Reti, l'Associazionismo, le Imprese, i luoghi formali ed informali di formazione.

Formare cittadini consapevoli e attenti, sviluppare competenze e abilità con immediata ricaduta professionale e necessarie per affrontare livelli di istruzione superiore, promuovere l'inclusione per garantire a ciascuno di realizzare il proprio progetto di vita è la Mission del Buonarroti per la prossima triennalità.

Consapevole del ruolo che le competenze chiave hanno nella formazione degli studenti, alla luce risultati delle prove standardizzate sostenute dagli allievi nell'ultimo anno scolastico, dei fenomeni di FAS e dei numerosi ingressi in ritardo che l'utenza ha fatto registrare, la scuola si pone come obiettivo specifico di miglioramento l'incremento dei risultati in italiano e matematica, con relativo contenimento della varianza, e il miglioramento dei livelli delle competenze sociali e civiche, per quanto attiene alla capacità di collaborare, partecipare e all'agire

autonomo e responsabile degli studenti.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Migliorare i risultati in Italiano e Matematica nelle prove standardizzate

Traguardi

Riportare i valori medi almeno ai livelli delle scuole di pari ESCS

Priorità

Uniformare gli esiti delle prove standardizzate sia in Italiano che in matematica per le classi seconde

Traguardi

Diminuire progressivamente la varianza tra le classi seconde dei risultati delle prove standardizzate in italiano e matematica

Competenze Chiave Europee

Priorità

Innalzare i livelli di acquisizione delle competenze sociali e civiche relativamente al rispetto delle regole dell'Istituto (collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile)

Traguardi

Valutazione del comportamento maggiore o uguale a 9 per almeno il 40% degli studenti

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Il Buonarroti vuole sviluppare nei giovani competenze ed abilità con immediata ricaduta professionale e necessarie per l'istruzione di livello superiore, partendo da



una solida preparazione culturale di base, necessaria ai bisogni di crescita, identità, cittadinanza europea, di sviluppo di un progetto di vita. Tanto attraverso la cura dello sviluppo del metodo di studio, della consapevolezza delle operazioni che la mente svolge durante l'attività di studio, dell'organizzazione ed elaborazione dei contenuti, del potenziamento del senso critico, della rimozione della sfiducia ed il rafforzamento del sé, dello sviluppo dell'autonomia di scelta e di pensiero, dello sviluppo della motivazione .

Ciò ha riflesso immediato sul modo di fare scuola e, pertanto, considerando anche le criticità emerse dal RAV, le azioni del triennio 2019-2022 saranno orientate a:

- integrare le competenze professionali con quelle della cultura umanistico-letteraria, scientifica e tecnologica per rispondere all'esigenza di equilibrio e di sintesi tra competenze tecniche e preparazione di base;
- assumere il territorio come luogo di crescita e di sviluppo della personalità globale dell'alunno; pertanto saranno promosse azioni di integrazione e scambio culturale con Enti ed istituzioni e con il mondo del lavoro;
- promuovere l'inclusione intesa come successo formativo di tutti e di ciascuno, con attenzione sia al recupero che alla valorizzazione delle eccellenze;
- attivare iniziative curricolari ed extracurricolari finalizzate all'esigenza di crescita civile ed umana dei giovani, con particolare riferimento ai temi della solidarietà sociale, rispetto delle regole e legalità, pari opportunità tra i sessi, sensibilità alla cura del territorio e delle sue bellezze naturali ed architettoniche.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- 7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 8) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 9) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 10) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio



e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

11) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

12) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

13) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

14) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

15) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ PROGETTARE INSIEME PER MIGLIORARE GLI ESITI E UNIFORMARE I LIVELLI

Descrizione Percorso

I risultati nelle prove standardizzate nazionali relativi all'anno scolastico 2017/18 hanno fatto registrare livelli medi al di sotto dei valori di confronto, in netto contrasto con i valori della serie storica dei risultati della scuola nelle prove standardizzate che negli ultimi anni sono sempre stati superiori al valore regionale e a quello di macroarea. Il risultato negativo, senza grosse diversità di esito al variare delle classi, ha anche ridotto la varianza tra le classi che, invece, ha sempre rappresentato per la scuola un valore critico.

Il dato complessivo, in palese difformità con la storia della scuola, è stato sicuramente condizionato dalla situazione di difficoltà logistica che la scuola ha dovuto subire nel precedente anno scolastico, in virtù



della chiusura dell'edificio per problemi di consolidamento strutturale, che ha costretto la comunità scolastica alla dislocazione su tre plessi e a turni pomeridiani. Tutto ciò ha fatto registrare episodi di FAS per alcuni allievi residenti fuori comune e che raggiungono la città con mezzi di trasporto privati, non disponibili nelle ore pomeridiane.

Il percorso "Progettare insieme per migliorare gli esiti e uniformare i livelli" si pone in continuità con la storia didattica dell'istituto che negli ultimi anni ha cercato di costruire procedure di progettazione del curriculum che, alla luce delle indicazioni della norma e dei valori in ingresso, mediando sui nuclei fondanti, portassero a scelte didattiche condivise, ad una revisione costante del curriculum, alla costruzione di strumenti di verifica e di recupero comuni.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" 1. Progettare e utilizzare strumenti di valutazione comuni per tutte le discipline e per le competenze di cittadinanza.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati in Italiano e Matematica nelle prove standardizzate

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Uniformare gli esiti delle prove standardizzate sia in Italiano che in matematica per le classi seconde

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Innalzare i livelli di acquisizione delle competenze sociali e civiche relativamente al rispetto delle regole dell'Istituto (collaborare e

partecipare, agire in modo autonomo e responsabile)

"Obiettivo:" 2. Promuovere azioni sistematiche di monitoraggio dei risultati di apprendimento per la revisione delle scelte progettuali.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati in Italiano e Matematica nelle prove standardizzate

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Uniformare gli esiti delle prove standardizzate sia in Italiano che in matematica per le classi seconde

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" 1. Progettare in maniera condivisa moduli didattici per il recupero e il potenziamento delle competenze in tutte le discipline

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati in Italiano e Matematica nelle prove standardizzate

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Uniformare gli esiti delle prove standardizzate sia in Italiano che in matematica per le classi seconde

"Obiettivo:" 2. Organizzare forme di recupero che utilizzino gli strumenti progettati in condivisione.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati in Italiano e Matematica nelle prove standardizzate

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Uniformare gli esiti delle prove standardizzate sia in Italiano che in matematica per le classi seconde

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" 1. Implementare un sistema di monitoraggio per rilevare la ricaduta delle azioni intraprese e definire eventuali correttivi.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare i risultati in Italiano e Matematica nelle prove standardizzate

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Uniformare gli esiti delle prove standardizzate sia in Italiano che in matematica per le classi seconde

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Innalzare i livelli di acquisizione delle competenze sociali e civiche relativamente al rispetto delle regole dell'Istituto (collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile)

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ELABORAZIONE DI STRUMENTI UNICI PER LA RILEVAZIONE DI BISOGNI DI RECUPERO E POTENZIAMENTO.

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Studenti	Docenti
Responsabile	
Dipartimenti disciplinari	

Risultati Attesi

Nel breve termine:

Costruzione e somministrazione di un test d'ingresso per ciascuna disciplina di inizio ciclo

Costruzione e somministrazione di prove di verifica comuni (due per ciascuna disciplina)

Misura dei livelli in ingresso delle varie classi rispetto a strumenti di valutazione comuni (singolo docente)

Misura dei livelli medi per ogni classe e per ciascuna disciplina (singolo docente)

Nel medio termine:

Uniformità degli esiti tra le classi

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: RIVEDERE IL PROGETTO DEL CURRICOLO ALLA LUCE DEGLI ESITI

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Studenti	Docenti

Responsabile

Dipartimenti disciplinari

Risultati Attesi

Nel breve termine:

Costruzione di una banca dati accessibile a tutti i docenti dei testi e degli esiti delle prove somministrate

Revisione delle programmazioni alla luce dell'analisi delle criticità emerse dai risultati delle prove

Nel medio termine:

Miglioramento e uniformità degli esiti della valutazione interna e dei risultati delle prove standardizzate

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ITALIANO, MATEMATICA : RIALLINEARE I PREREQUISITI E POTENZIARE I LIVELLI IN INGRESSO

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Studenti	Docenti

Responsabile

Dipartimento di Italiano e dipartimento di matematica

Risultati Attesi

Nel breve termine:

Interventi di riallineamento dei prerequisiti e/o di potenziamento rivolti alle classi prime, progettati in correlazione ai risultati dei test d'ingresso in italiano e matematica da attuare sia nel curriculum che nell'extracurriculum

Nel medio termine:

Miglioramento e uniformità degli esiti nelle prove standardizzate di italiano e matematica per le classi seconde

❖ COSTRUIAMO REGOLE NUOVE CON IL CONTRIBUTO DI TUTTI

Descrizione Percorso

Il percorso è finalizzato al miglioramento di criticità che riguardano episodi di FAS e frequenti ritardi che gli allievi hanno fatto registrare nell'ultimo anno di frequenza in presenza. Si vuole favorire l'agire autonomo e responsabile degli allievi attraverso la costruzione condivisa di nuove regole che riguardano anche il rispetto del tempo scuola e di una nuova griglia di valutazione del comportamento che tenga conto di tali regole.

Il percorso prevede che tutti gli allievi approfondiscano lo studio dei documenti regolativi della vita scolastica, anche quelli che riguardano la didattica integrata a distanza che hanno regolato la vita scolastica negli ultimi mesi a seguito dell'emergenza epidemiologica, e che ogni classe formuli una proposta di variazione di tali regolamenti.

Tali proposte saranno poi poste all'attenzione del consiglio d'istituto per la stesura definitiva del nuovo regolamento e il collegio dei docenti avrà successivamente il compito di stabilire criteri di valutazione del comportamento che tengano conto delle nuove regole condivise.

Per incrementare il livello di consapevolezza degli studenti in merito a tali nuovi criteri è previsto che essi stessi costruiscano una scheda di autovalutazione del rispetto delle norme della vita scolastica.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" 1. Progettare e utilizzare strumenti di valutazione comuni per tutte le discipline e per le competenze di cittadinanza.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare i risultati in Italiano e Matematica nelle prove standardizzate

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Uniformare gli esiti delle prove standardizzate sia in Italiano che in matematica per le classi seconde

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Innalzare i livelli di acquisizione delle competenze sociali e civiche relativamente al rispetto delle regole dell'Istituto (collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile)

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Giungere ad una formulazione del regolamento d'istituto e del regolamento di disciplina condivisa da parte di tutte le componenti della scuola, docenti, ata, genitori, allievi.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Innalzare i livelli di acquisizione delle competenze sociali e civiche relativamente al rispetto delle regole dell'Istituto (collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile)

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" Coinvolgere la rappresentanza dei genitori nella stesura del patto di corresponsabilità e garantire a tutte le famiglie una tempestiva e trasparente informazione circa le variazioni del regolamento d'Istituto e dei criteri per la valutazione del comportamento

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Innalzare i livelli di acquisizione delle competenze sociali e civiche relativamente al rispetto delle regole dell'Istituto (collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile)

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: REGOLE NUOVE PER LA NOSTRA SCUOLA

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Studenti	Docenti ATA Studenti Genitori

Responsabile

Consigli di classe

Consiglio d'istituto

Collegio dei docenti

Risultati Attesi

Formulazione, da parte di ogni classe, di una proposta di variazione del Regolamento d'istituto, a seguito dello studio approfondito dello Statuto delle studentesse e degli studenti, del regolamento d'istituto e del regolamento per la DDI in vigore.

Stesura di nuovi regolamenti che tengano conto delle proposte formulate dalle classi.

Costruzione di una griglia di valutazione del comportamento che tenga conto dei nuovi regolamenti.

Costruzione di una griglia per l'autovalutazione del rispetto delle norme della vita scolastica.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: A CIASCUNO LA SUA PARTE!

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Docenti	Docenti
ATA	ATA
Studenti	Studenti
Genitori	Genitori

Responsabile

Consiglio d'istituto

Risultati Attesi

Stesura condivisa di un nuovo patto di corresponsabilità e di un nuovo regolamento d'istituto.

Diffusione del nuovo regolamento, delle griglie di valutazione, di autovalutazione e del patto di corresponsabilità all'interno delle componenti genitori, studenti, docenti, ATA.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Le principali aree di innovazione del Buonarroti sono strettamente legate alla sua vocazione di istituto in costante e fattiva relazione con la sua variegata utenza e la realtà territoriale. Infatti vengono coinvolte le aree di costruzione del curriculum, di costruzione di buone relazioni nella scuola in un clima di rispetto e crescita

comune, di costruzione di efficaci collaborazioni con il mondo della cultura, del lavoro, delle professioni, dell'associazionismo. La scuola è sempre pronta ad accogliere le sollecitazioni del territorio e a stimolare la progettualità delle sue risorse interne.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Ai fini del raggiungimento degli obiettivi prioritari del PDM la scuola vuole superare un approccio puramente "normativo" confidando nella maggiore efficacia del coinvolgimento degli studenti tanto nella definizione delle regole che nel processo di valutazione. Pertanto si confida nella pratica dell'autovalutazione, utilizzando strumenti costruiti allo scopo, come educazione all'autogestione dei propri comportamenti nell'ottica di una vera educazione alla cittadinanza intesa come educazione alla consapevolezza e alla responsabilità.

CONTENUTI E CURRICOLI

La scuola ha maturato nel corso degli anni una buona capacità di elaborazione del curricolo grazie ad esperienze di formazione che hanno accompagnato momenti di autoanalisi e di riflessione su quanto erogato. Tutto ciò ha consentito, a partire dall'approfondimento della documentazione di riferimento, di calibrare meglio la funzione dell'Istituto in relazione all'utenza. Anche la ricca rete di relazioni e di collaborazioni con le realtà economiche ed istituzionali del territorio ha consentito di orientare meglio le scelte curriculari e gli ampliamenti dell'offerta formativa. Queste modalità di approccio alla costruzione del



curricolo sono diventate patrimonio condiviso di tutto il personale della scuola ed elemento di appezamento da parte delle famiglie e degli alunni. In continuità con le prassi didattiche che l'Istituto ha adottato negli ultimi anni, anche per la triennalità 2019/22 ci si muove nell'ottica di ottimizzare i processi di costruzione del curricolo.

Ai **dipartimenti** è affidato il compito di programmare il curricolo dei diversi indirizzi, anche con riferimento alla individuazione di attività integrative e di ampliamento dello spettro esperienziale, di elaborare strategie didattiche, criteri di verifica e valutazione, prove comuni, percorsi di recupero delle competenze, alla luce dei livelli in ingresso e delle valutazioni intermedie, in un continuo e costante confronto tra esiti e risultati attesi.

L'apertura della scuola alla realtà economica del territorio, alle continue trasformazioni del mondo della produzione con le sue ricadute sulle competenze professionali, alla necessità di salvaguardare l'imponente e importante patrimonio storico-artistico in cui è inserita, porta la scuola ad una visione dinamica del curricolo tale da adeguarsi ma anche anticipare le trasformazioni socio economiche. Da qui derivano le scelte di curvatura per i diversi indirizzi, l'aggiornamento delle strutture e delle strumentazioni, l'aggiornamento degli approcci metodologici e del personale tutto.

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Il Buonarroti è componente di una associazione temporanea di scopo, di cui è capofila per la gestione amministrativa, per la gestione del Planetario di



Caserta.

Ulteriore risorsa interna alla scuola è il Museo Michelangelo, museo interattivo scientifico-tecnologico molto visitato, riconosciuto dalla Regione Campania ed inserito nella rete museale "Terra di Lavoro". Il Museo consente al Buonarroti di rafforzare le competenze dell'asse scientifico-tecnologico per gli allievi coinvolti nel servizio di Guida e di Accoglienza per i visitatori esterni.

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

ITS " BUONARROTI" CASERTA

CETL06000E

ITS MICHELANGELO BUONARROTI
SERALE

CETL06050X

A. TURISMO

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- Riconoscere e interpretare:
 - le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico,
 - i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,
 - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.
- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico.
- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.
- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.
- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.
- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

B. BIOTECNOLOGIE SANITARIE

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.
- individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.
- utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni.
- essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate.
- intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e biotecnologici.
- elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.

- controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.

Nell'articolazione "Biotecnologie sanitarie" vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze relative alle metodiche per la caratterizzazione dei sistemi biochimici, biologici, microbiologici e anatomici e all'uso delle principali tecnologie sanitarie nel campo biomedicale, farmaceutico e alimentare, al fine di identificare i fattori di rischio e causali di patologie e applicare studi epidemiologici, contribuendo alla promozione della salute personale e collettiva.

C. COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.
- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.
- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.
- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

D. PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali.
- organizzare attività produttive ecocompatibili.
- gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza.
- rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi; riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza.
- elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale.
- interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate.
- intervenire nel rilievo topografico e nelle interpretazioni dei documenti riguardanti le situazioni ambientali e territoriali.
- realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente.

Nell'articolazione "Produzioni e trasformazioni" vengono approfondite le problematiche collegate all'organizzazione delle produzioni animali e vegetali, alle trasformazioni e alla commercializzazione dei relativi prodotti, all'utilizzazione delle biotecnologie.

E. RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in

prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo:

- riconoscere e interpretare:
 - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
 - i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
 - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle

risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Relazioni internazionali per il marketing", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

Approfondimento

Ad integrazione dei quadri di competenze attese in uscita, si allega una sintetica descrizione del profilo del diplomato in ciascuno degli indirizzi attivati presso l'ITS "M. Buonarroti", con la presentazione delle opportunità di inserimento nel mondo del lavoro e/o di continuazione degli studi post diploma.

ALLEGATI:

profili_in_uscita_opportunità_postdiploma.pdf

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per ogni classe di ciascun indirizzo sono state previste 33 ore curricolari per anno di corso.

Approfondimento

Ad integrazione dei quadri orari già presenti nella piattaforma, in considerazione delle classi realmente attivate nei vari indirizzi, si allega un prospetto dei quadri orari completi per ciascuno di essi.

ALLEGATI:

Quadri_orari.pdf

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

ITS " BUONARROTI" CASERTA (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

L'istituto progetta il suo curricolo coerentemente con le indicazioni delle Linee Guida, secondo le indicazioni della L107/2015 e le peculiarità del territorio di appartenenza, disegnando i percorsi didattici e le attività nel rispetto della centralità dell'alunno e dell'inclusione di ciascuno, in un'ottica di miglioramento tesa a produrre una nuova e più completa Offerta Formativa, basata su un modello di scuola unitario nell'ispirazione pedagogica, nelle scelte curricolari e progettuali, come anche nel sistema di verifica e valutazione di apprendimenti e competenze, basato su un approccio olistico, e in stretta connessione con il territorio. Gli obiettivi formativi sono perseguiti attraverso azioni correlate e attraverso: a. l'organizzazione del curricolo, che risulta ampliato di due ore settimanali rispetto ai piani orari, in funzione della realizzazione delle attività di potenziamento, di ASL, e di ogni altra attività di ampliamento dell'offerta formativa; b. azioni di potenziamento delle competenze, tanto comuni a tutti gli indirizzi che

specifiche per ciascuno di essi, realizzate con moduli in flessibilità, separazione del gruppo classe in sottogruppi di livello, specialmente per le discipline Italiano e Matematica, o sulla base di interessi specifici; c. il potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; d. la progettazione di situazioni educative in cui gli studenti possano utilizzare/migliorare le proprie competenze disciplinari e trasversali misurandosi con compiti di realtà; e. l'apertura al territorio e l'interazione con le famiglie e con la comunità locale. Con la sottoscrizione di convenzioni di scopo o accordi organizzativi con Enti, Istituzioni, Università, Imprese ed Associazioni anche del Terzo settore, l'Istituto realizza infatti attività trasversali ai curricoli o di integrazione agli stessi. Il Piano di Miglioramento Fin dal 2011, primo anno della somministrazione Invalsi nella Secondaria di Secondo Grado, la scuola ha avviato un'attenta riflessione sulle competenze di Italiano e Matematica, alla luce del quadro di riferimento del SNV per le competenze di base. Nel corso di questi anni le criticità evidenziate dalla restituzione dei dati sono state analizzate dai rispettivi dipartimenti disciplinari e le programmazioni curvate alle esigenze emerse sia per le abilità e le competenze che per gli aspetti metodologici. I risultati delle rilevazioni contribuiscono, pertanto, alla definizione del Piano di Miglioramento. Il potenziamento delle competenze L'Istituto ha inoltre a cuore la cura delle eccellenze attraverso la promozione della partecipazione a quelle gare divenute ormai appuntamenti fissi dell'anno scolastico, come le gare olimpiche di Matematica, di Italiano, di Chimica, Scienze Naturali, ma anche a tutte le opportunità per gli allievi di manifestare le competenze acquisite mettendosi alla prova in contesti nuovi. La possibilità offerte dall'organico dell'autonomia, con la presenza di ulteriori risorse professionali, permette di ampliare l'offerta curricolare. La disponibilità attuale di risorse, relativa a specifici insegnamenti, consente di realizzare attività di potenziamento delle competenze nel campo delle discipline economico-giuridiche, cognitive e professionali, nonché dei progetti vita per gli alunni BES. L'Istituto, comunque, farà richiesta di ulteriori unità in funzione delle sue esigenze, collegate anche al Piano di Miglioramento: docente di Scienze Motorie docente di Informatica docente di Italiano docente di Inglese docente di Sostegno docente di Francese L'inclusione Il "Buonarroti" assicura il potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati, con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore, anche nel rispetto delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca il 18 dicembre 2014. Gli insegnanti curricolari partecipano ai lavori del gruppo pluri-professionale H per la formulazione dei PDF e dei PEI, i cui obiettivi vengono monitorati con regolarità, alla

stesura dei Piani Didattici Personalizzati e al loro aggiornamento. Anche gli interventi messi in atto per favorire l'integrazione degli studenti stranieri sono risultati efficaci e hanno consentito a questi studenti, generalmente, di ottenere buoni risultati scolastici. Il Buonarroti orienta, inoltre, la sua azioni al supporto ai giovani nel raggiungimento del benessere personale attraverso il CIC, aperto per tutto l'anno scolastico ed offerto anche alle famiglie ed ai docenti; il CIC cura aspetti di contrasto alle devianze e garantisce il supporto psicologico ai giovani adolescenti, offre percorsi di crescita dell'autostima e di sviluppo dell'affettività. Cura delle prospettive di sviluppo professionale e culturale Gli allievi del Buonarroti proseguono gli studi nei percorsi universitari con percentuali maggiori rispetto agli Istituti dello stesso indirizzo di studi, così come si desume dal confronto con i dati regionali. Anche per quanto riguarda gli esiti, il numero di studenti che supera il primo anno di Università è più alto del valore di riferimento territoriale, sia per il settore tecnologico che per quello economico (fonte EDUSCOPIO). L'area formativa che i diplomati scelgono per l'istruzione post-diploma è coerente con il percorso di studi seguito e la percentuale di inserimenti nel mondo dellavoro è superiore sia a quella provinciale che a quella regionale. Per quanto non sia sempre rilevabile dai dati una piena corrispondenza tra la tipologia di impiego e il percorso formativo, sembra che, comunque, le esperienze che gli studenti hanno potuto maturare negli anni - attraverso i frequenti contatti con le realtà professionali o le dirette esperienze lavorative con gli stage - abbiano un peso significativo. Pertanto la scuola conferma la volontà di:

- declinare il curriculum secondo competenze congrue alla realtà lavorativa di riferimento degli indirizzi di studio attivi, anche con il ricorso a stage ed alternanza scuola lavoro;
- curare l'orientamento tanto in ingresso che in uscita.

L'Alternanza scuola lavoro In forza della legge 107/2015 e sulla scorta dell'esperienza maturata in questo campo, l'Istituto assicura la realizzazione di percorsi di alternanza scuola-lavoro per gli allievi del secondo biennio ed il quinto anno di corso. È previsto che tali percorsi occupino complessivamente fino a 150 dall'anno scolastico 2018/2019, a partire dalla classe terza, in aggiunta al curriculum, anche durante i periodi di interruzione dell'attività didattica. Si ritiene che l'introduzione da anni di "percorsi scuola/lavoro" nel nostro sistema educativo, già noti come stage e/o tirocini, oramai rappresenti il riconoscimento dell'ambito lavorativo come luogo d'apprendimento; tali percorsi oggi costituiscono un'importante fase della formazione individuale dei giovani del "Buonarroti", che va ad integrare la costante pratica laboratoriale impiegata nella didattica quotidiana, come ulteriore momento di incontro tra il sapere teorico, che appartiene alla scuola e all'aula, e quello pratico, che si concretizza tanto nei laboratori, quanto del "Buonarroti", che nell'impresa. Il "Buonarroti" pertanto riconosce l'utilità dell'alternanza scuola-lavoro e ne assume le finalità in quanto efficace per: - attuare

modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica; - arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro; - favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali; - realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile che consenta la partecipazione attiva delle imprese, delle loro associazioni di rappresentanza, delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, degli enti pubblici e privati, ivi inclusi quelli del terzo settore, nei processi formativi; - correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio. A tale scopo il "Buonarroti" ha già stipulato numerose convenzioni formali, e continuerà a cercarne di nuove, con Enti e istituzioni pubbliche e private, imprese e associazioni del territorio afferenti ai diversi settori economici di interesse degli indirizzi attivi presso la scuola L'esperienza maturata nella formazione superiore post diploma ha indotto l'Istituto ad estendere la cultura della certificazione esterna delle competenze ed oggi tutte le azioni curricolari ed extra curricolari si concludono con un certificato delle competenze acquisite rilasciato da Enti certificatori appositi e, in misura crescente, con un certificato Europass. L'orientamento La scuola ha realizzato e realizza attività di continuità in entrata con scuole di primo grado del territorio, finalizzate al potenziamento delle competenze scientifiche e linguistiche e alla scoperta di vocazioni affini agli indirizzi attivati. Le azioni vengono realizzate anche con il contributo di studenti interni, che hanno assunto un ruolo di facilitatori degli apprendimenti nelle attività laboratoriali realizzate con gli studenti della scuola media. Le azioni messe in atto per il potenziamento delle competenze di base, così come richiesto dalle indicazioni normative (Linee Guida Tecnici 2010), favoriscono "...attività di orientamento volte a migliorare ed accrescere gli aspetti di comprensione verbale, di applicazione della logica e alcuni strumenti matematici, al fine di rendere più agevole ed efficiente il percorso formativo nel primo anno di formazione post-secondaria". Ordinariamente vengono promosse attività finalizzate alla scelta del percorso universitario e all'inserimento nel mondo del lavoro attraverso incontri con i docenti dei dipartimenti universitari interessati e stage presso imprese. L'Istituto assicura inoltre la realizzazione di visite guidate presso aziende del territorio collegate ai diversi settori economici e realizza, con il ricorso a fondi Europei, stage in Italia ed all'estero. La cultura di stage consente di: - contribuire a migliorare l'occupabilità; - offrire nuove opportunità a coloro che hanno abbandonato la scuola prematuramente; - migliorare l'accesso alla formazione e all'istruzione formali; - motivare più fortemente ad apprendere; - sviluppare percorsi di carriera coerenti alle proprie esperienze. Il fatto

che lo stage sia progettato dalla scuola di concerto con l'Azienda ospitante promuove e facilita la convalida degli apprendimenti acquisiti dagli allievi anche in contesti di lavoro, contribuendo alla costruzione del CV del singolo diplomando. Inoltre, la progettazione condivisa tra scuola, agenzia formativa, Università, azienda - cosa che costituisce il vero valore aggiunto dei percorsi di stage - determina concretezza dei progetti e strumento di innovazione nella concezione del servizio formativo. La pratica sportiva Il potenziamento delle discipline motorie e lo sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport e l'attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica sono assunti dall'Istituto tra gli obiettivi prioritari. Per garantire agli studenti l'opportunità di praticare l'attività sportiva, utilizzando in modo ottimale le strutture a disposizione, per una migliore conoscenza non solo delle varie specialità sportive, ma anche del corpo e delle sue necessità, nonché delle proprie attitudini, attraverso la sperimentazione dei propri limiti e potenzialità: l'Istituto mette a disposizione della pratica sportiva spazi e strutture, garantendone l'efficienza; vengono realizzate attività per l'esperienza delle più varie discipline sportive: pallavolo, pallacanestro, atletica su pista, calciobalilla, tennis tavolo; viene promossa la pratica della danza; viene organizzato il "gruppo sportivo", per la promozione della pratica sportiva in orario pomeridiano e con cadenza plurisettimanale; l'Istituto si impegna, inoltre, a creare le condizioni per la formazione di una squadra di pallacanestro, per la partecipazione ai campionati giovanili; l'Istituto promuove, per proprio conto o in collaborazione con enti ed associazioni del territorio, l'organizzazione di eventi per la promozione della pratica sportiva; l'Istituto favorisce la partecipazione a gare organizzate da enti ed associazioni del territorio. Spazi e tempi L'organizzazione degli spazi e dei tempi risponde alle esigenze di apprendimento e di crescita culturale degli studenti. I laboratori e le aule speciali, affidati a personale assistente qualificato che ne cura l'efficienza e ne assicura la fruibilità, sono usati con frequenza elevata da tutte le classi: gli studenti hanno la possibilità di lavorare in gruppo, utilizzando le nuove tecnologie, per realizzare ricerche e progetti. A sostegno delle metodologie attive anche nelle attività ordinarie in classe, tutte le aule hanno in dotazione un computer e una Lim. Ulteriore sostegno alle attività, sia quelle ordinarie che quelle di sviluppo di competenze ulteriori, è la Biblioteca, fruibile anche dagli esterni e curata da un referente, grazie all'ampio numero di volumi catalogati e al riconoscimento di "Ente catalogatore" da parte del MIBAC, che consente la realizzazione di progetti dedicati, anche di Alternanza Scuola Lavoro, in virtù di convenzioni con Enti esterni. Simile funzione ricopre l'altra importante risorsa interna alla scuola, il "Museo Michelangelo", museo interattivo scientifico-tecnologico molto visitato, che consente al Buonarroti di

rafforzare le competenze dell'asse scientifico-tecnologico, oltre alla preparazione degli allievi coinvolti nel servizio di Guida e di Accoglienza per i visitatori esterni, anche con percorsi di Alternanza Scuola Lavoro in convenzione con Enti esterni, finalizzati all'acquisizione delle competenze collegate alla conoscenza e cura del patrimonio culturale. L'organizzazione del tempo scuola è funzionale alla necessità di assicurare tempi distesi per l'apprendimento, compresa l'attivazione di percorsi di recupero, e per la realizzazione di tutte le proposte di ampliamento dell'offerta formativa e di potenziamento. Essa, comunque, è condizionata dal notevole tasso di pendolarismo che connota l'utenza e dalla rigidità dei servizi di trasporto tanto pubblico che privato. Pertanto, le attività integrative e di ampliamento dell'offerta sono svolte oltre l'orario d'obbligo solo in casi indispensabili; per il resto si preferisce fare ricorso alla flessibilità oraria che consente la fruizione dell'esperienza proposta ad un numero maggiore di allievi.

❖ **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

La legge 92 del 20 agosto 2019 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", ha introdotto dall'anno scolastico 2020-2021 l'insegnamento scolastico trasversale dell'educazione civica. La norma prevede, all'interno del curricolo di istituto, l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, per un orario complessivo annuale che non può essere inferiore alle 33 ore, da individuare all'interno del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti e affidare ai docenti del Consiglio di classe o dell'organico dell'autonomia. Il Buonarroti ha scelto di sviluppare le competenze connesse al tema dell'educazione civica e della cittadinanza attiva in modo trasversale e interdisciplinare, coinvolgendo i docenti di tutte le discipline del consiglio di classe e non affidando lo sviluppo di tali competenze alle sole discipline dell'asse storico-sociale. Si riporta in allegato il curricolo progettato in coerenza con i singoli indirizzi.

ALLEGATO:

UDA EDUCAZIONE CIVICA COMPLETA.PDF

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

L'Istituto ha individuato i Dipartimenti disciplinari come forme organizzative funzionali alla ottimizzazione dei processi di costruzione del curricolo, ancor prima che la riforma del 2010 li rendesse obbligatori. Ai Dipartimenti, di norma, è affidato il compito di programmare il curricolo dei diversi indirizzi, anche con riferimento alla individuazione

di attività integrative e di ampliamento dello spettro esperienziale, di elaborare strategie didattiche, criteri di verifica e valutazione, prove comuni, percorsi di recupero delle competenze secondo un'ottica di continuità tra biennio e triennio, oltre che di uniformità tra gli indirizzi.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La trasversalità delle competenze, cognitive sociali e metacognitive, è una caratteristica di tutta la progettualità tanto disciplinare, a cura dei Dipartimenti, che per l'ampliamento dell'offerta formativa.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze chiave di cittadinanza, così come definite nella Raccomandazione del Parlamento e del Consiglio d'Europa 18 dicembre 2006 sulle "Competenze chiave per l'apprendimento permanente" e riprese dalle Linee guida (Direttiva ministeriale n.57 del 15/07/2010), trovano una traduzione nella progettazione di attività che afferiscono agli obiettivi formativi prioritari che l'Istituto si è dato, che ne recepiscono il significato sul piano cognitivo, culturale e sociale. Relativamente alle **COMPETENZE CULTURALI** (cognitive), l'Istituto cura la padronanza delle competenze di base perseguendo i seguenti obiettivi formativi prioritari con una serie di azioni: 1. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche (in lingua madre e lingua straniera): corsi di recupero e potenziamento delle competenze linguistiche a partire dai bisogni formativi rilevati ad inizio dell'anno, specialmente nelle classi prime, di cui monitora l'andamento con una comparazione costante dei risultati delle diverse classi; sperimentazione di modalità innovative di insegnamento apprendimento della lingua; corsi di potenziamento delle competenze in L2 e L3 finalizzati anche alla certificazione, anche attraverso l'utilizzo dei fondi europei (PON). 2. Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche: corsi di recupero e potenziamento delle competenze logico matematiche a partire dai bisogni formativi rilevati ad inizio dell'anno, specialmente nelle classi prime, di cui monitora l'andamento con una comparazione costante dei risultati delle diverse classi; progetti di approfondimento ed ampliamento delle competenze scientifiche e logico matematiche, anche attraverso l'utilizzo dei fondi europei (PON). 3. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro; nonché alfabetizzazione alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini; l'Istituto a tale scopo: assicura il potenziamento e l'aggiornamento delle

strutture (laboratori, programmi informatici, ecc.), curandone la funzionalità; ci si propone in particolare l'implementazione aula 3.0: si vuole ottenere un'aula utilizzabile da tutte le classi dell'Istituto che permetta di focalizzare la didattica su una collaborazione totale tra gli allievi ed il docente ed offrire la possibilità di ricerca e sviluppo delle conoscenze degli allievi in modo diretto e semplificato; elabora il Piano Scuola Digitale, attraverso il quale promuovere l'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica di tutte le discipline; progetta e realizza attività specifiche per l'acquisizione e certificazione di competenze informatiche da parte degli studenti, anche in funzione del rafforzamento delle competenze professionali e dell'arricchimento del proprio CV (ECDL, CAD); promuove e favorisce la partecipazione ad iniziative per la conoscenza consapevole e critica delle NT e dei sistemi di costruzione e divulgazione delle immagini (incontri, concorsi, progetti nel campo dei beni culturali). Relativamente alle **COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE** Il Piano di Miglioramento ha assunto tra le priorità proprio quella di "Innalzare i livelli di acquisizione delle competenze sociali e civiche (collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile), prevedendo per essa azioni specifiche di sviluppo. La loro cura passa, inoltre, attraverso l'attenzione a questo aspetto del curriculum da parte dei Consigli di Classe, sulla base della programmazione dei Dipartimenti che, attraverso una riflessione sul significato che esse assumono nella specificità dei diversi contesti disciplinari, selezionano nuclei tematici da approfondire, anche attraverso percorsi interdisciplinari. In particolare, relativamente alla programmazione del curriculum di Cittadinanza e Costituzione, si riportano come esempi i seguenti nuclei tematici, dalla programmazione disciplinare del Dipartimento Umanistico: Arte e Territorio – Il patrimonio culturale: conservazione e valorizzazione in Italia e nel mondo: 1. Il patrimonio culturale e i beni culturali. 2. La tutela del patrimonio culturale. 3. La dimensione globale e integrata della tutela: ambiente, territorio, paesaggio. 4. Il patrimonio dell'umanità e il ruolo dell'UNESCO. 5. Il concetto di tutela: evoluzione storica e riferimenti normativi. Storia: Primo Biennio: i docenti prendono spunto dalle forme di governo dell'antichità per confrontarle con quelle di oggi e mettere a fuoco la riflessione sugli elementi costitutivi dello Stato e dell'Unione Europea, fino ad affrontare il tema dell'uguaglianza nei rapporti sociali e il fenomeno dell'immigrazione di massa nei Paesi occidentali. Secondo Biennio: Identità collettiva e cittadinanza: Inclusione ed esclusione. Chi governa il mondo. 1. Modelli culturali a confronto: conflitti, scambi e dialogo interculturale. 2. Evoluzione dei sistemi politico-istituzionali ed economici, con riferimenti agli aspetti demografici, sociali e culturali. 3. Problematiche sociali ed etiche caratterizzanti l'evoluzione dei settori produttivi e del mondo del lavoro. Classe quinta: Le grandi trasformazioni dalla società di massa ad oggi: 1. Società di massa e turismo: la nascita del tempo libero e il

patrimonio culturale. 2. La modernizzazione agricola dalle macchine alle biotecnologie. 3. Le comunicazioni di massa dal telegrafo a Internet. 4. Le migrazioni di popoli e l'Intercultura. 5. L'urbanizzazione e la trasformazione delle città. 6. Energia e ambiente, cambiamenti climatici e catastrofi naturali. 7. L'uomo, l'intelligenza artificiale e l'automazione

Italiano: Classe quinta: 1. Tra letteratura e cittadinanza: gli scrittori di fronte alla guerra e al totalitarismo. 2. La rappresentazione del lavoro nella letteratura italiana tra saggio e romanzo. 3. Uomo, cittadino, tecnico, scienziato, ...sviluppo della personalità e ruolo sociale. A ciò si aggiunge uno specifico percorso di Cittadinanza e Costituzione, trasversale a tutte le discipline, da sviluppare in verticale così da coinvolgere tutte le classi, che prevede la trattazione di particolari nuclei tematici che divengono sempre più articolati e specifici, fino a implicare, per gli alunni delle ultime classi, aspetti legati alle professioni. (Cfr. allegato). La scuola promuove, inoltre, numerose iniziative ed azioni volte allo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva degli studenti, incentivando il rispetto delle regole e la diffusione della cultura della legalità, nonché l'etica della responsabilità; esse sono inoltre finalizzate alla prevenzione e al contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico. A tale fine sono realizzate attività che concretizzano gli obiettivi formativi prioritari:

1. Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva: progetti volti a promuovere la partecipazione democratica degli studenti alla vita della scuola e della società, anche con la diffusione di valori attinenti alla responsabilità nei confronti dell'ambiente, delle cose e delle persone: eventi e seminari finalizzati alla conoscenza delle problematiche proprie del territorio casertano per pervenire a scelte consapevoli e responsabili di vita e socio economiche coerenti con la tutela dell'ambiente e l'avvento della giustizia sociale, quale presupposto per la Pace.
2. Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità: seminari, incontri con Forze dell'Ordine, Magistrati e gruppi impegnati nel sociale, partecipazione a progetti promossi da Enti ed Associazioni, anche per la promozione dell'etica della professione
3. Alfabetizzazione all'arte e sviluppo della cultura della conservazione, valorizzazione e fruizione dei beni culturali: - il Progetto Guide: gli allievi sono allenati a fare da guide presso il Museo Michelangelo; - la partecipazione attiva a concorsi nazionali destinati alla valorizzazione del patrimonio; - l'adesione alla Rete delle scuole associate UNESCO; - esperienze di alternanza scuola-lavoro finalizzate alla valorizzazione del patrimonio culturale; - la partecipazione a visite guidate e viaggi di istruzione;

COMPETENZE METACOGNITIVE
Competenze trasversali quali imparare ad imparare, risolvere problemi, acquisire e interpretare l'informazione, sono assunte quali obiettivi comuni all'interno di tutte le

programmazioni curricolari, dipartimentali e di classe, in quanto caratterizzano apprendimenti significativi e permanenti, tali cioè da assicurare autonomia per un apprendimento che possa continuare per tutta la vita. Nelle attività di ampliamento dell'offerta formativa, curricolari e extracurricolari, di carattere spesso interdisciplinare, esse assumono un particolare valore in quanto, associate alla competenza progettuale, permettono all'alluno di misurarsi con compiti di realtà. Pertanto i Consigli di classe, sulla base delle programmazioni dipartimentali, ad inizio d'anno progettano percorsi interdisciplinari, anche in collaborazione con altre classi.

Utilizzo della quota di autonomia

L'Istituto dedica parte del monte ore annuale di tutte le discipline per realizzare il curricolo locale, cioè quei progetti, previsti in orario sia curricolare che extracurricolare, che attengono alla conoscenza del territorio in cui la scuola opera, la realtà economica e lavorativa e le sue opportunità, il patrimonio artistico e culturale: Progetti di conoscenza e valorizzazione del patrimonio culturale, quali il Progetto UNESCO, il Progetto "Museo Michelangelo", il progetto "Il borgo di San Leucio attraverso la geometria e attraverso il coding", il progetto "Reggia di Caserta" Stage presso siti di interesse storico artistico in occasione di manifestazioni culturali. Progetti e partecipazione a manifestazioni per la valorizzazione delle produzioni del settore agroalimentare di Terra di Lavoro. Stage e visite presso aziende agrarie. Stage e visite presso aziende del settore sanitario (farmaceutiche, ospedaliere, laboratori, ecc.). Stage e visite presso cantieri e studi professionali di progettazione ingegneristica. Stage e visite presso aziende, uffici e studi professionali del settore economico finanziario. Per gli indirizzi CAT, AFM e BIO la quota di autonomia è utilizzata per curvature specifiche progettate in risposta alle istanze dell'utenza e del territorio, la curvatura ROBOTICA per l'indirizzo CAT, quella SPORTIVA per l'indirizzo AFM e quella BIOMEDICA per l'indirizzo BIOTECNOLOGIE SANITARIE. L'attuazione di tali curvature si è resa possibile a seguito dell'applicazione della normativa sull'autonomia scolastica (D.M. 275/99 e DPR 88/10) che consente di utilizzare una quota del curricolo fino al 20% per didattica modellata su specifiche esigenze. La normativa in particolare recita: ".....nell'esercizio dell'autonomia didattica le istituzioni scolastiche regolano i tempi del l'insegnamento e dello svolgimento delle singole discipline e attività nel modo più adeguato al tipo di studi e ai ritmi di apprendimento degli alunni." Sempre la legge sull'autonomia, in tema di ampliamento dell'offerta formativa, nell'articolo 9 detta: "Le istituzioni scolastiche, singolarmente, collegate in rete o tra loro consorziate, realizzano ampliamenti dell'offerta formativa che tengano conto delle esigenze del contesto culturale, sociale

ed economico delle realtà locali”.

ALLEGATO:

PROGETTO CURVATURE.PDF

AFM CURVATURA SPORTIVA

Il profilo professionale in uscita e il percorso di studio dell'indirizzo AFM per le relazioni internazionali con potenziamento sportivo. E' attivo dall'anno scolastico 2019/20 per volontà della Dirigente Scolastica e del collegio docenti e d'Istituto, i quali, utilizzando una visione olistica dello sviluppo dei giovani, ha posto particolare attenzione al fenomeno del disagio scolastico, sempre più riscontrabile sugli adolescenti. Destinatari: classi indirizzo AFM con orario di 32 ore settimanali curricolari (di cui 2 di Scienze Motorie) e 1 ora di permanenza a scuola dedicate alla formazione sportiva in un giorno della settimana. Le ore di attività motoria previste un giorno la settimana, saranno coordinate sia dagli insegnanti di Scienze Motorie appartenenti all'istituto sia da personale qualificato che fanno capo ad associazioni sportive locali che promuovono ed organizzano attività motorie, sportive e ludiche per ogni età. Il profilo professionale in uscita e il percorso di studio dell'indirizzo AFM per le relazioni internazionali con potenziamento sportivo dell'ITS M. Buonarroti, concorre a definire la progettualità intorno a delle figure professionali specifiche che devono essere "formate" su legislazione sportiva, lingue straniere, diritto, economia, informatica, tecnologie della comunicazione e di relazioni internazionali. Questo settore conduce la studentessa o lo studente a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, l'attività motoria e sportiva e la cultura propria dello sport, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative. È, inoltre, un'importante opportunità per coniugare una approfondita e armonica cultura attraverso la promozione del valore educativo dello sport in una dimensione pedagogica e culturale. Lo sport, infatti, ha trasformato una semplice attività fisica, ludica, di svago e benessere in una vera e propria formazione di settore. Tuttavia la complessità dell'industria sportiva richiede nuovi professionisti in grado di affiancare alla passione per uno sport le conoscenze tecniche e manageriali per lo sviluppo del business anche internazionale. Sono queste le figure più oggi molto richieste dal mercato delle attività sportive. Lo sviluppo del settore sportivo è, infatti, connesso alle costanti innovazioni tecnologiche e industriali, che si avvalgono dell'industria sportiva come piattaforma per fare business con garanzie di rientro degli investimenti. Da qui nasce la possibilità di poter diventare sia manager dello sport che un buon professionista nella gamma arbitrale. Inoltre, tra le

attività didattiche di questo indirizzo, abbiamo definito che si lavorerà sulla figura del personal trainer e in cosa consista questa professione, che si occupa della salute e del benessere delle persone. Sono queste le figure più oggi molto richieste dal mercato delle attività sportive. Queste figure, necessitano di possedere un'ottima preparazione, uno studio costante di settore e magari continuare il percorso iscrivendosi a una facoltà di Scienze Motorie. La professione del manager sportivo è realtà di un numero sempre maggiore di aziende, club, federazioni, organizzatori di eventi, associazioni e impianti sportivi. In aumento la richiesta di manager interessati a lavorare in organizzazioni che abbiano competenze nel marketing sportivo, nella produzione, commercializzazione e distribuzione di prodotti sportivi, in agenzie di comunicazione che organizzano eventi e campagne promozionali, ma anche in team e istituzioni sportive. Numerose sono le campagne di comunicazione online, sui social e sulle piattaforme web in generale, che più influenzano il consumatore nella scelta di un prodotto/servizio.

3.COMPETENZE IN USCITA: Il percorso si inserisce al livello 4 del Quadro Europeo delle Qualificazioni, EQF. Al termine del percorso ogni studente, ciascuno con le proprie caratteristiche, conoscerà a fondo le seguenti competenze in uscita: - conosce la realtà sportiva italiana, -conosce le norme amministrative, fiscali e legali dell'associazionismo sportivo, - conosce l'organizzazione sportiva adattata alle diverse disabilità, -conosce i fondamenti della comunicazione e promozione di attività del mondo sportivo, - è in grado utilizzare le proprie conoscenze per la gestione di attività sportive, -è in grado utilizzare le proprie conoscenze per la gestione degli impianti sportivi.

Obiettivi formativi:

- Conoscere sé stessi, le proprie attitudini e motivazioni, il proprio progetto di vita.
- Saper lavorare in gruppo in modo attivo e coinvolgente, sviluppando il pensiero laterale creativo e gestendo in modo autonomo e produttivo i problemi ed i conflitti.
- Essere in grado di attivare gli strumenti dell'ascolto attivo e dell'assertività per comunicare in modo efficace il proprio punto di vista e la propria visione.
- Riconoscere ed integrare nel proprio progetto di vita le competenze non formali ed informali con quelle formali.

Competenze trasversali:

- Comprendere/produrre testi e comunicazioni di diversa tipologia, utilizzando un lessico adeguato rispetto all'utenza ed allo scopo comunicativo.
- Acquisire ed usare in modo efficace strategie di ricerca e di studio per l'apprendimento in contesti di studio e di lavoro
- Sapersi gestire autonomamente, nel quadro di istruzioni in un contesto di lavoro o di studio, di solito prevedibili, ma soggetti a cambiamenti, gestendo con successo l'imprevisto.
- Sorvegliare il lavoro di routine di altri, assumendo una certa responsabilità per la valutazione e il miglioramento di attività lavorative o di studio.
- Impiegare uno stile comunicativo e relazionale appropriato in relazione al target di utenza di riferimento, adottando tecniche e strategie comunicative differenziate.
-

Organizzare in modo professionale ed autonomo il lavoro d'ufficio, rispettando gli ordini di servizio ed il mansionario. g. Conoscere ed usare in situazione le norme sulla sicurezza e sulla privacy. Competenze di indirizzo: h. organizzare tornei o competizioni sportive, i. organizzare e gestire azioni di marketing, j. organizzare corsi e attività sportive, k. curare i rapporti con le federazioni, associazioni e società sportive, l. ricercare sponsor, m. seguire iter burocratici per ottenere permessi o autorizzazioni, n. gestire le iscrizioni alle competizioni sportive, o. gestire palestre o impianti sportivi. Tali competenze sono state implementate e valutate, come risulta dalle certificazioni annuali del partner e dalla certificazione finale del Cdc attraverso le seguenti metodologie e strumenti Formazione in aula Compiti di prestazione con autobiografie cognitive Cooperative learning Griglie di valutazione del tutor scolastico Relazione finale: riflessione in un'ottica orientativa sulla significatività e sulla ricaduta delle attività svolte Attività laboratoriale Simulazione di contesti Flipped classroom Il primo biennio ad indirizzo sportivo si caratterizza per un arricchimento dell'offerta formativa tecnico-sportiva attraverso la conoscenza e la pratica di discipline sportive. La pratica di tali discipline sportive viene svolta sia presso il nostro Istituto sia presso impianti esterni gestiti da Enti sportivi con i quali vengono stipulate specifiche convenzioni Il secondo biennio e il quinto anno ad indirizzo sportivo vede coinvolte in modo particolare materie professionalizzanti come Economia Aziendale e Diritto, sviluppando specifiche competenze, come già indicato, nell'ambito del "Management dello Sport" e approfondendo gli aspetti economico-giuridici, amministrativi, contabili, e fiscali di Società sportive, Associazioni sportive dilettantistiche, Cooperative sportive. Soprattutto nel quinto anno si approfondirà il Marketing sportivo, con ampia attività di simulazione dell'impresa sportiva e dell'organizzazione degli eventi sportivi. Il percorso di studi, inoltre, sarà caratterizzato da stage sportivi presso Enti ed Organizzazioni di settore presenti sul territorio nell'ambito PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento – ex Alternanza scuola-lavoro). A conclusione del percorso di studi la scuola rilascia un diploma in Amministrazione, Finanza & Marketing, integrato da un ampio bagaglio di competenze acquisite dallo studente in ambito sportivo, sia sul piano pratico sia sul piano teorico, soprattutto in Management dello sport. La preparazione ed il tipo di formazione acquisite permetteranno al diplomato di seguire con successo lo studio universitario, oltre che nei Corsi di Laurea del settore (Scienze motorie, Sport e Salute, Lauree triennali della Facoltà di Medicina e Chirurgia, Facoltà economico – giuridiche), in tutti i Corsi di Laurea universitari presenti negli atenei. **ATTIVITÀ SPORTIVE** Nel piano di Studi verranno proposte numerose attività sportive (in relazione alle competenze specifiche degli insegnanti di Scienze Motorie e Sportive ed alle convenzioni effettuate con società sportive): Atletica Leggera, Pallavolo,

Pallacanestro, Calcio, Difesa personale, Nuoto. Annualmente verrà effettuato un corso residenziale sportivo (Settimana bianca, Settimana verde, Settimana azzurra) e numerose uscite tecniche per manifestazioni sportive. AREE CHE CONCORRONO ALL'APPROFONDIMENTO DI TEMATICHE SPORTIVE NELL'AMBITO DEL PIANO DI STUDI

Area scientifica • Anatomia e fisiologia del corpo umano • Educazione alimentare • Tabelle di valutazione funzionale • Statistica e probabilità nello Sport • Ambiente e territorio • Nozioni di primo soccorso Area umanistica • Sport nella Storia e nella Letteratura • La cultura sportiva in Europa • Il giornalismo sportivo Area economico-giuridica – Management sportivo • La Società sportiva • Organizzazione di eventi sportivi • Diritto e legislazione sportiva • Codice Etico (doping, frode sportiva, Fair – Play, ...) TOTALI SETTIMANALI 32 ore Alle ore settimanali previste verranno aggiunte le ore di recupero flessibilità destinate alla partecipazione ad eventi sportivi esterni In allegato il dettaglio del progetto con il contributo delle singole discipline.

BIOTECNOLOGIE SANITARIE CURVATURA BIOMEDICA

Percorso Biotecnologico biotecnologie sanitarie con curvatura biomedica: "In cammino con la medicina". Dal sito del MIUR si legge: "Gli Istituti Tecnici offrono una solida base culturale di carattere scientifico e tecnologico. Allo stesso tempo favoriscono lo sviluppo di competenze che permettono un immediato inserimento nel mondo del lavoro (in un'impresa o in un'attività autonoma). Con il diploma di Istituto tecnico, è possibile proseguire gli studi all'università, soprattutto nei corsi di laurea scientifici tecnologici ed economici, o, specializzarsi ulteriormente presso gli Istituti tecnici superiori." I Tecnici, infatti, con le loro dotazioni laboratoriali e l'elevato numero di ore settimanali di discipline caratterizzanti, preparano con successo alla prosecuzione negli studi universitari Con questa premessa e forti del percorso curriculare dell'indirizzo biotecnologico per le biotecnologie sanitarie è attivato, dall'a.s.2021/22 un percorso di potenziamento-orientamento sperimentale che prevede, a partire dalle terze classi, l'introduzione della curvatura biomedica. Gli studenti che vi si iscrivono, già a partire dai primi due anni, possono contare su laboratori molto attrezzati di fisica, chimica, microbiologia, oltre che su una solida base didattica a carattere scientifico e tecnologico. L'acquisizione del diploma di biotecnologia consente di essere competenti in Chimica, igiene, materiali e biotecnologie e permette allo studente in uscita di applicare le competenze acquisite nel campo delle analisi chimico-biologiche in ambito ambientale, biotecnologico e microbiologico, di pianificare e gestire le attività di laboratorio, di utilizzare i principali software per il controllo e la gestione delle tecniche di laboratorio e degli impianti. Il monte annuale è di 33 ore per la classe prima e 32 per

tutte le altre classi, svolte presso i laboratori dell'istituto (sia con i docenti sia con medici esperti) e ulteriori ore in extracurricolo, svolte in PCTO presso le strutture sanitarie individuate dall' Ordine dei Medici Chirurghi e in protocolli e convenzioni che la scuola stipula con le strutture stesse. Le lezioni, quindi, saranno integrate da seminari con personale medico, da ore di alternanza scuola-lavoro "sul campo", presso ospedali, cliniche, laboratori professionali, laboratori di analisi, ecc. Il progetto "In cammino con la medicina" curato dalla Prof.ssa Stefania Arzillo, permette ai nostri studenti di sperimentare personalmente ricerche sul DNA, sui cromosomi, sugli OGM. Il contatto con il mondo della ricerca biotecnologica permette ai nostri studenti di ampliare ed approfondire l'argomento d'esame delle Biotecnologie, permette di avere un diretto contatto con il mondo della ricerca, e tutto ciò costituisce anche un'efficace azione di orientamento Universitario.

CAT CURVATURA INFORMATICA E ROBOTICA

La curvatura potenzia gli aspetti formativi dell'INFORMATICA e della ROBOTICA applicate alla vita personale e agli ambienti di lavoro. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sapranno utilizzare e far funzionare un robot, nel rispetto delle norme di sicurezza, conosceranno le diverse parti costitutive del robot e sapranno utilizzare i diversi programmi di simulazione per poterne definire le funzionalità con la nostra aula 4.0. La curvatura del curriculum con gli aspetti dell' Informatica e della Robotica, al fine di progettare e realizzare dispositivi e sistemi robotizzati anche nel campo della domotica, potenzia e attualizza l'indirizzo CAT che, con la riforma della Scuola Secondaria di Secondo Grado, ha sostituito lo storico indirizzo per Geometri con cui il Buonarroti è stato istituito ed inaugurato nel 1963. Il Perito delle Costruzioni, dell'Ambiente e del Territorio è chiamato a svolgere un'ampia gamma di attività professionali che non si limitano alle semplici applicazioni tecniche, ma possono comportare anche alte responsabilità e funzioni sia in ambito di libera professione sia all'interno di Enti ed aziende. La figura, per l'ampiezza delle competenze e la flessibilità dei saperi , ha mercato sicuro, ampio e diffuso nei diversi rami del settore edile. La competenza acquisita nelle discipline di indirizzo consente al "geometra" di trovare occupazione anche in diversi settori della Pubblica Amministrazione e proseguire gli studi universitari. In allegato il dettaglio del progetto con il contributo delle singole discipline.

ALLEGATO:

PROGETTO CURVATURA ROBOTICA.PDF

NOME SCUOLA

ITS MICHELANGELO BUONARROTI SERALE (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Il Corso serale per adulti - secondo livello vuole offrire un'occasione di promozione socioculturale per stimolare la ripresa degli studi e migliorare l'inserimento nel mondo del lavoro di quanti desiderano potenziare la propria condizione culturale e professionale. Ha una funzione determinante nel percorso di riconversione o di ripresa degli studi di tutti quegli adulti e di quei giovani maggiorenni che, avendo interrotto il proprio percorso scolastico per ragioni diverse, necessitano di un completamento della propria formazione, tale da consentire loro di migliorare condizioni e opportunità di lavoro. Scopi fondamentali del Corso serale, pertanto, sono i processi di formazione degli studenti adulti, compreso un percorso di riacquisizione di autostima e di motivazione allo studio e, in generale, alla crescita culturale. A partire dall'anno scolastico 2014-2015 è stata attivata la riforma dei corsi serali (D.P.R. n.263/2012 e linee guida emanate ai sensi dell'art.11, comma 10) che ha previsto la trasformazione del Progetto Sirio in Percorsi di Istruzione di Secondo Livello, suddivisi in tre periodi didattici: Primo periodo didattico: (pari al 70% del monte ore del 1° biennio degli istituti tecnici), finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione al secondo periodo (tale periodo si riferisce alle conoscenze, abilità e competenze previste per il primo biennio dei corrispondenti ordinamenti degli istituti tecnici). Secondo periodo didattico: (pari al 70% del monte ore del 2° biennio degli istituti tecnici), finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione al terzo periodo (tale periodo si riferisce alle conoscenze, abilità e competenze previste per il secondo biennio dei corrispondenti ordinamenti degli istituti tecnici). Terzo periodo didattico: (pari al 70% del monte ore del quinto anno degli istituti tecnici), finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'acquisizione del diploma di istruzione tecnica (tale periodo si riferisce alle conoscenze, abilità e competenze previste per l'ultimo anno dei corrispondenti ordinamenti degli istituti tecnici). Il Corso serale attualmente attivo presso il nostro Istituto offre percorsi di istruzione di secondo livello per gli indirizzi Costruzioni, Ambiente e territorio, Agraria e Amministrazione Finanza e Marketing. L'offerta formativa del Corso Serale dell'Istituto "M. Buonarroti" è indirizzata a: • favorire il concreto recupero della dispersione e della mortalità scolastica offrendo un percorso formativo a quei giovani che hanno abbandonato gli studi; •

formare adulti privi di titoli di studio; • qualificare giovani e adulti privi di professionalità aggiornata per i quali la licenza media non costituisce più una garanzia dall'emarginazione culturale e/o lavorativa; • valorizzare il patrimonio culturale e professionale della persona; • consentire la riconversione professionale di adulti già inseriti in ambito lavorativo che vogliano ripensare o debbano ricomporre la propria identità professionale; • offrire opportunità di approfondimenti professionali e aggiornamento delle competenze; • implementare la collaborazione e l'integrazione con le altre agenzie formative dell'istruzione degli Adulti presenti sul territorio (Corsi serali di altri Istituti, CPIA, Centri di Formazione Professionale).

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE Ogni singolo docente conforma il proprio lavoro a criteri e obiettivi comuni, tenendo conto della preparazione e del livello culturale iniziale degli allievi, nonché le mete educative e interdisciplinari stabilite dal Consiglio di Classe. Condizione necessaria e irrinunciabile per il riconoscimento dei crediti e la personalizzazione del percorso è la progettazione per unità di apprendimento, da erogare anche con modalità di fruizione a distanza (in misura di regola non superiore al 20% del monte ore complessivo) intese come insieme autonomamente significativo di conoscenze, abilità e competenze correlate ai livelli e ai periodi didattici. Pertanto, il programma indicato per ciascuna disciplina è quello di massima da svolgere in ogni classe e lo stesso è oggetto di continua verifica personale, sia nel corso dell'attività didattica, che al termine del trimestre/quadrimestre e dell'anno scolastico. Il piano è passibile, quindi, di revisione e integrazione in funzione delle abilità concrete conseguite e da conseguire nel corso dell'anno scolastico.

METODOLOGIA, MODALITÀ DI RECUPERO E SOSTEGNO All'inizio dell'anno scolastico, ogni docente impiega un certo numero di ore (massimo 10% del monte ore annuale della disciplina) all'accoglienza e ad un primo orientamento per la valorizzazione del patrimonio culturale e professionale della persona a partire dalla ricostruzione della sua storia individuale e per il riconoscimento dei saperi e delle competenze formali, informali e non formali posseduti dall'adulto, in modo da inserirlo in un percorso di apprendimento che valorizzi le competenze acquisite, attraverso un riconoscimento ufficiale dei crediti formativi. In questa fase si accompagnano i corsisti a riflettere sui propri bisogni di formazione e di motivazione, sulle aspettative, sulle conoscenze, sulle abilità e sulle modalità di apprendimento; faranno valere il patrimonio di saperi e abilità potenziali che vorranno sviluppare in competenze valutabili e spendibili; metteranno in evidenza aree di debolezza e punti di forza nella prospettiva del nuovo percorso individuale di apprendimento. Si tratta di una fase di accoglienza e orientamento formativo volta a far emergere tutte le evidenze necessarie al riconoscimento formale dei crediti che conducono alla definizione del Patto Formativo Individuale. La strategia comunicativa e di partecipazione da adottata in

questa fase mira a rafforzare la motivazione dell'adulto alla ripresa del nuovo percorso scolastico. Successivamente, sempre in tale periodo, si passa a consolidare o potenziare quei prerequisiti necessari allo svolgimento del percorso formativo programmato in modo da rendere omogeneo il livello di conoscenze già acquisite dagli studenti provenienti da percorsi formativi diversi. Gli argomenti proposti alla classe per unità didattiche di apprendimento sono presentati con semplicità e con l'uso di un linguaggio accessibile a tutti, pur nel rispetto del rigore scientifico. Allo scopo di facilitare la formazione di un clima accogliente e di migliorare l'autostima, i contenuti proposti prendono avvio dalle esperienze personali e dalla valorizzazione delle risorse e delle capacità di ognuno, oltre che dai loro ritmi e stili di apprendimento. I docenti attivano strategie specifiche per il conseguimento degli obiettivi cognitivi e comportamentali. Il rapporto docente-allievo deve risultare trasparente, in modo da rendere gli studenti consapevoli del processo formativo. I docenti si adopereranno per:

- valorizzare le esperienze umane, culturali e professionali degli studenti in tutte le situazioni didattiche in cui ciò sia possibile;
- motivare la partecipazione e lo studio evidenziando il valore formativo e l'approccio professionale di ciascuna proposta didattica;
- coinvolgere lo studente attraverso l'indicazione dei traguardi raggiungibili e di compiti realizzabili, rispetto ai quali l'insegnante tenderà a porsi come facilitatore del processo di apprendimento;
- far conoscere i programmi e gli obiettivi minimi delle singole discipline;
- individuare strategie utili al fine di raggiungere tali obiettivi;
- informare gli studenti sui tempi e le modalità delle verifiche da effettuare;
- esplicitare i criteri di valutazione;
- dare indicazioni sul modo di prendere gli appunti, di costruire schemi utili per la comprensione delle spiegazioni e delle letture di un testo;
- attivare tutto ciò che sia utile ed efficace al conseguimento degli obiettivi comuni e specifici della singola disciplina;
- utilizzare lezioni frontali, in ogni caso di breve durata, solo in quelle circostanze in cui esse risultino strettamente funzionali;
- privilegiare il lavoro "in classe", come momento in cui si impara facendo;
- favorire il lavoro di gruppo che dovrà essere ben strutturato e guidato;
- favorire le attività di laboratorio tese a migliorare l'apprendimento teorico;
- utilizzare il problem solving come strategia più funzionale a processi di apprendimento efficaci;
- creare le condizioni per apprendimenti di tipo autonomo;
- strutturare attività orientate all'apprendimento collaborativo.

In particolare, per le modalità di recupero e sostegno degli allievi a rischio, per ciascuna unità didattica si procederà alla riproposizione di quegli argomenti per i quali si riscontra una mancata assimilazione. Inoltre, i docenti nelle ore di sostituzione useranno, in itinere, tali tempi per il recupero delle carenze individuate, al fine di non aggravare il già pesante carico di lavoro degli studenti del serale. In casi particolari e appositamente documentati si potrà utilizzare anche la metodologia di formazione a

distanza. L'apprendimento dovrà completarsi con l'uso di libri di testo, supporti multimediali e studio di casi specifici. Particolare attenzione sarà rivolta alle attività laboratoriali indispensabili per l'acquisizione da parte dello studente di specifiche abilità e competenze. VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE E' fondamentale che verifica e valutazione siano finalizzati al controllo del processo al fine sia di individuare e correggere errori rilevati nel percorso di apprendimento, sia di indurre corretti comportamenti auto-valutativi negli studenti. La verifica, oltre ad essere utilizzata per la quantificazione del profitto degli alunni, avrà la finalità di personalizzare l'insegnamento in funzione dei bisogni di ciascun allievo e organizzare la conseguente attività di recupero. Al fine di valutare il più oggettivamente possibile, il raggiungimento degli obiettivi proposti si adotteranno strumenti funzionali al tipo di obiettivi che si intende misurare (prove scritte, strutturate e non strutturate, prove orali). La valutazione di prove scritte verrà effettuata sulla base di apposite griglie predisposte dai docenti, nell'ambito dei Dipartimenti disciplinari, così da assicurare omogeneità con il corso diurno, in particolare per la classe quinta in funzione dell'esame di Stato, pur nella considerazione delle specificità del corso serale. L'attività di valutazione mirerà, infatti, a verificare il raggiungimento delle competenze pattuite e declinate nel Patto Formativo Individuale. Ugualmente verrà valutata la prova orale. Oltre alle verifiche tradizionalmente intese, devono essere adottate tipologie più flessibili di acquisizione degli elementi di valutazione che saranno considerati tali a pieno titolo, quali: esercitazioni svolte in classe; lavori di gruppo; relazioni su esperienze personali, culturali, professionali e lavorative; qualsiasi produzione scritta elaborata dallo studente nell'ambito degli strumenti di didattica a distanza. Ai fini della valutazione dell'allievo concorrono anche le proposte di voto degli I.T.P. aventi espressione di giudizio.

Approfondimento

Pubblicizzazione delle Attività istituzionali

La scuola rende adeguata pubblicizzazione ad eventi e manifestazioni che interessano i nostri allievi mediante i propri canali istituzionali (il sito web www.istitutotecnicobuonarroti.ce.it) con opportune relazioni scritte e/o audiovisive.

In tali contesti, le foto e video che verranno pubblicati, saranno selezionati con

adeguata attenzione al fine di salvaguardare eventuali dati "particolari" (art. 9 del Reg. UE n. 679/16). Nel fare ciò, legando sempre ad eventuali pubblicazioni il carattere istituzionale delle stesse, si terrà conto dei principi di minimizzazione dei dati, limitazione della conservazione e protezione dei dati per impostazione predefinita, in base alle policy di "privacy by default" che viene adottata da questa Istituzione Scolastica.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

❖ **CLINICA SANT'ANNA: LA DIAGNOSTICA CLINICA E LE PROCEDURE DI ACCETTAZIONE, LA CONTABILITA' E I DOCUMENTI.**

Descrizione:

In seguito ad adeguata formazione sulla sicurezza gli studenti affiancheranno il tutor aziendale per osservare le applicazioni cliniche dei principi dell'analisi strumentale ed in particolare i laboratori di diagnostica per immagini (NMR, TAC, RX) e gli operatori dell'accettazione e front office, dopo relativa formazione in aula tenuta dal docente di economia aziendale.

1. **Ente con cui si è sottoscritta la convenzione:** Clinica S. Anna di Caserta
2. **Destinatari:** alunni della classe 4° A del secondo biennio dell'indirizzo "Chimica, materiali e biotecnologie: articolazione biotecnologie sanitarie"
3. **Tipologia delle attività nel periodo gennaio-marzo:**
 - A. Formazione in aula tenuta dal tutor aziendale dott. Tommaso De Angelis, 4 ORE, presso l'ITS Buonarroti in orario extracurriculare;
 - B. Affiancamento alle figure professionali di riferimento nel settore della diagnostica clinica, 4 ORE, presso la clinica S. Anna, in orario extracurriculare;
 - C. Formazione in aula tenuta dal tutor interno, 6 ORE, presso l'ITS Buonarroti in orario extracurriculare;

- D. Affiancamento alle figure professionali di riferimento nel settore della accettazione e front office, 4 ORE, presso la clinica S. Anna, in orario extracurriculare;
- E. Concorso discipline curriculari al percorso: formazione in aula tenuta dalle docenti di "Chimica organica e biochimica" e "Igiene, anatomia, fisiologia e patologia", 4 ORE, presso l'ITS Buonarroti in flessibilità oraria.
- F. Monitoraggio e valutazione, 4 ORE
- G. Disseminazione delle attività in occasione degli Open Day, 6 ORE
- H. Visita guidata in azienda del settore.
4. **Obiettivi:** Acquisire competenze di base nella gestione di un'impresa, sviluppare qualità personali e competenze trasversali, anche in relazione ai rapporti con la Pubblica amministrazione e altri Enti, lavorare in gruppo e saper gestire compiti e ruoli, sviluppare l'autostima ed il senso di responsabilità, individuare le fasi tecnologiche costituenti le linee di trasformazione, organizzare i controlli dei processi e dei prodotti in vari settori applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza, saper descrivere l'impatto socio-economico e ambientale della produzione industriale
5. **Relazioni con il curricolo:** le discipline coinvolte sono Igiene, anatomia, fisiologia, patologia; biologia, microbiologia e tecniche di controllo sanitario; chimica analitica e strumentale; chimica organica e biochimica; matematica; italiano; inglese, diritto ed economia, tecnologie informatiche. Le competenze fornite dalle materie di indirizzo sono prerequisiti fondamentali alla realizzazione del percorso.
6. **Articolazione delle attività:** 14 ore di formazione in aula, 20 ore di attività sul campo, 4/6 ore di documentazione delle attività svolte.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Saranno valutate, ad opera del tutor interno e del tutor aziendale, le seguenti competenze:

Competenze di base: imparare ad imparare, competenze sociali e civiche; spirito di iniziativa e imprenditorialità; consapevolezza ed espressione culturale.

Competenze di indirizzo: elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio; controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza e in relazione alla normativa sulla gestione "in qualità"; redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

Gli studenti documenteranno l'attività sul diario di bordo. Al termine del percorso a tutti gli alunni sarà rilasciata certificazione delle competenze Modello Europass spendibile nel mondo del lavoro, tarate sul percorso intrapreso e sulle specifiche competenze acquisite e peraltro allineate alle competenze in uscita dell'indirizzo "Chimica, materiali e biotecnologie: articolazione biotecnologie sanitarie" e che saranno valutate nello scrutinio finale.

❖ START UP YOUR LIFE

Descrizione:

Si tratta di un percorso triennale on line ambizioso che l'Unicredit ha concesso al nostro istituto come unico nella provincia di Caserta. Il progetto, iniziato tre anni fa e denominato "**Start Up Your Life!**", è rivolto per la seconda annualità alle classi dell'indirizzo **AFM**, con un progetto sulla imprenditorialità che prevede 30 ore e un project work sotto forma di gioco di 60 ore, e agli alunni delle classi quinte con un percorso di orientamento al lavoro di 10 ore e un altro percorso di 40 ore relativo alle tecniche di gestione dei colloqui di lavoro. Si tratta di un programma per supportare lo sviluppo della cultura finanziaria dei giovani, aumentarne la consapevolezza economica e incoraggiarne lo spirito imprenditoriale che si sviluppa, nell'arco dei tre anni, tra didattica, project work, incontri e testimonianze, per approfondire i processi produttivi del settore creditizio, conoscere i prodotti di finanziamento all'imprenditoria, sviluppare un piano di comunicazione aziendale, acquisire competenze in tema di marketing, sostenere lo sviluppo del pensiero imprenditoriale, realizzare un lancio di una mini impresa.

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**❖ EPT CASERTA****Descrizione:**

Il percorso è rivolto agli alunni dell'indirizzo turistico e dell'AFM: i primi saranno impegnati presso **due info point**, presso la Stazione Ferroviaria e presso la Reggia di Caserta, nel servizio di accoglienza e informazione al pubblico. Gli studenti avranno il compito di fornire informazioni turistiche, anche in lingua straniera e di creare brochure, da consegnare ai turisti. Il percorso rivolto agli alunni del settore **AFM** permetterà loro di lavorare negli uffici dell'Ente provinciale del Turismo allocati all'interno della Reggia di Caserta, dove si occuperanno di amministrazione. Il percorso prevede **35 ore** di cui **2 ore** di formazione, **33 ore** sul campo di cui **1 ora** di sicurezza sul luogo di lavoro.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**❖ ASSO ARTIGIANI IMPRESE - CASERTA****Descrizione:**

Percorso pluriennale rivolto agli alunni di tutti gli indirizzi con la partecipazione attiva ad eventi e mostre, come la Mostra Mercato dell'Artigianato e dell'Eno-Agro-Alimentare della provincia di Caserta a Santa Maria a Vico, sia come attività di

supporto organizzativo, di presentazione delle attività presso lo stand dell'Istituto, visita e percorsi enogastronomici presso gli stand delle aziende coinvolte, sia come attività di accoglienza agli ospiti partecipanti.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**❖ *BOLLE BLU: ACQUATICITA' E ATTIVITA' MOTORIA IN PISCINA*****Descrizione:**

Il progetto prevede la prevenzione ed il contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati e attività volte a migliorare la vita scolastica dei ragazzi.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**❖ *FORMARSI IN BIBLIOTECA-CONOSCERE IL LIBRO*****Descrizione:**

Il percorso è finalizzato a formare gli studenti ai concetti base di biblioteconomia per la gestione dei servizi (interni ed esterni) in biblioteca, in particolare alla schedatura dei libri, al prestito esterno; hanno partecipato inoltre alle azioni di

riordino e verifica del patrimonio, di catalogazione e classificazione on-line in SBN (cioè su Internet) e conosciuto aspetti cruciali del libro (normalmente visto solo come supporto didattico!) inteso come strumento di conservazione della cultura. Soprattutto, hanno acquisito competenze specifiche (ricerca bibliografica), comunicative e relazionali, riflettendo criticamente sulla disponibilità e l'affidabilità di risorse informative su Internet. L'istituto ha una biblioteca che aderisce al Servizio Bibliotecario Nazionale (polo Campania) dal 2009, ha circa 15.000 volumi e racconta la storia di istituti di ricerca, studio e formazione esistenti a Caserta fin dai primi dell'Ottocento.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**❖ SISTEMA MUSEALE DI TERRA DI LAVORO****Descrizione:**

Percorso biennale che intende educare e formare al patrimonio museale in rete ed in particolare favorire la formazione di guide e la progettazione di percorsi di visite interattive. Il coinvolgimento attivo degli alunni offre il vantaggio di avvicinare attivamente i giovani al patrimonio culturale, alla storia della scienza e della tecnologia, alla storia della scuola e della didattica in essa applicata, ai problemi della conservazione e della tutela del patrimonio culturale. Gli studenti partecipanti acquisiranno competenze di tipo specifico (museografico e museologico), comunicative e relazionali.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**❖ LA CULTURA DELLA SICUREZZA**

Descrizione:

Il percorso è rivolto agli studenti dell'indirizzo CAT.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ SE IL FIORE E' BUONO ANCHE IL FRUTTO LO SARA': FARE IMPRESA CON LA COLTIVAZIONE DEL KIWI

Descrizione:

Fare impresa con la coltivazione del Kiwi con la Società Agricola Fernando s.r.l. di Pignataro Maggiore. Previste ore sul campo presso l'azienda di Pignataro Maggiore precedute da ore di formazione d'aula in istituto

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ ORTICOLTURA BIOLOGICA, DAL SEME AL PRODOTTO TRASFORMATO ARTIGIANALMENTE

Descrizione:

Il percorso si svolgerà presso l'Azienda Agricola Bartolo Aiezza, ubicata a Pastorano (Ce), con ore di formazione ed orientamento in aula, ed ore sul campo a Pastorano.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**❖ LETTURA GENERAZIONI A CONFRONTO**

Descrizione:

Il percorso prevede circa 30 ore di attività (inclusa la formazione) con l'Associazione AUSER di Caserta che si svolgeranno presso l'istituto e presso la sede della Associazione. Il percorso, permetterà agli studenti di acquisire anche competenze di cittadinanza attiva. Il progetto educativo si ricollega esplicitamente al

- Miglioramento delle competenze di base
- Approfondimento per la lettura

- Comprensione e scrittura di testi

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ **CUSTODIA DEL CREATO**

Descrizione:

Il percorso forma e sensibilizza i giovani ai valori della cittadinanza attiva e della solidarietà. Gli studenti nello specifico saranno impegnati a fare rilievi per poter abbellire e rendere più moderna ed efficiente la piazzetta davanti alla Parrocchia del Buon Pastore(CE).Il percorso prevede ore di formazione d'aula e nei laboratori e ore sul campo.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Parrocchia del Buon Pastore

DURATA PROGETTO

Biennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI ED ESPERTI CONTABILI**Descrizione:**

Un percorso triennale denominato: " Piccoli Commercialisti Crescono" rivolto agli alunni del triennio indirizzo AFM per un totale di 90 ore così divise: per la classe quarta: anno scolastico: 2020/2021 - ore 56 - per la classe quinta a.s. 2021/2022 - ore 34. Saranno approfondite le seguenti aree tematiche: educazione fiscale, lavoro, finanziaria, tributaria, amministrativa e contabile. Previste ore di formazione, anche sulla sicurezza, e orientamento in aula e in modalità online e ore presso l'Ordine dei Dottori Commercialisti di Caserta, nonché visite a Enti pubblici e privati della provincia tra i quali Tribunale, Agenzie delle Entrate e Banche.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**❖ ORTI CIVICI****Descrizione:**

Un percorso rivolto agli studenti dell'agrario che rientra nell'ambito del più ampio progetto cofinanziato dal MiBact "Esserci per cambiare il nostro quartiere" . Il percorso si svolgerà dal 23 ottobre 2020 al 31 maggio 2021 per un totale di almeno 30 ore (di cui 2 ore di formazione obbligatorie on-line). Le attività saranno incentrate sulla assistenza operativa e tecnico agronomica (con particolare attenzione alle strategie proprie dell'agricoltura integrata) da fornire ai cittadini assegnatari degli orti sociali individuati nel perimetro esterno dell'Istituto "Buonarroti" e saranno svolte in orario extracurriculare.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**❖ STUDIO ASSISITITO- IL DOPOSCUOLA AL BUONARROTI**

Descrizione:

Un percorso rivolto agli studenti del triennio di tutti gli indirizzi che rientra nell'ambito del più ampio progetto cofinanziato dal MiBact "Esserci per cambiare il nostro quartiere". Il percorso si svolgerà in presenza e in sicurezza compatibilmente alle restrizioni dovute alla emergenza sanitaria. Verrà proposto a sostegno degli studenti della scuola media (secondaria di primo grado) e con priorità per quelli residenti nei quartieri Vanvitelli - Tescione - Cappelletto (quartieri che circondano il Buonarroti e che si caratterizzano per le svantaggiate condizioni economiche, sociali, culturali) una attività di doposcuola gratuito. Si prevede un impegno, per gli studenti del Buonarroti, di almeno 16 ore, secondo il calendario che sarà concordato col tutor, da svolgersi nel Buonarroti.

Le attività saranno incentrate sulla educazione tra pari su discipline specifiche individuate dal tutor (italiano, storia, matematica e scienze naturali, tecnologia, disegno tecnico, storia dell'arte, inglese, spagnolo, etc.) sulla base del profitto conseguito nell'anno scolastico 2019/2020 e delle competenze degli stessi nei vari ambiti disciplinari. Il percorso si concluderà con attestazione delle ore effettivamente offerte dallo studente.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**❖ MUSEO MICHELANGELO****Descrizione:**

Il percorso è rivolto agli alunni del triennio di tutti gli indirizzi, su base volontaria, e prevede **30 ore** di cui 6 di formazione. Il Museo Michelangelo di Caserta è un'istituzione permanente senza fini di lucro, posta al servizio della comunità e del suo sviluppo. Sua finalità è custodire, conservare, valorizzare e promuovere lo studio e la conoscenza del patrimonio culturale storico scientifico e tecnologico, in particolare quello legato al mondo della scuola e alle sue strategie educative e didattiche, specie in rapporto con le altre testimonianze storiche e scientifiche del territorio. Ciò allo scopo di sollecitare la curiosità nei confronti della scienza e della tecnologia, educando al patrimonio culturale soprattutto i giovani (coinvolti in ogni azioni educativa, scientifica ed organizzativa) e promuovendo maggiori conoscenza e consapevolezza scientifica nella cittadinanza, anche per fornire strumenti critici utili alla

migliore comprensione del presente. È aperto al pubblico dal Maggio 2004, diventando il primo museo di istituzione scolastica in provincia di Caserta. Ha sede all'interno dell'Istituto Tecnico Statale "Michelangelo Buonarroti". È riconosciuto di interesse Regione Campania dal 2008. È tra i membri fondatori del Sistema Museale di Terra di Lavoro, nato nel 2009, riconosciuto di interesse dalla Regione Campania nel 2016. Il progetto PCTO legato al museo punta a formare gli studenti che si candidano come volontari del servizio educativo del Museo Michelangelo e che collaboreranno al Servizio Educativo, alla gestione delle visite e del servizio educativo del museo Michelangelo e alle azioni di ricerca, studio, documentazione degli oggetti posseduti. Sono previste azioni anche in altri luoghi della cultura del territorio, occasionalmente. Il coinvolgimento attivo degli alunni offre il vantaggio di avvicinare attivamente i giovani al patrimonio culturale, alla storia della scienza e della tecnologia, alla storia della scuola e della didattica in essa applicata, ai problemi della conservazione e della tutela del patrimonio culturale. Gli studenti partecipanti acquisiranno competenze di tipo specifico (museografico e museologico), comunicative e relazionali.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ **HOSTESS ED EVENTI**

Descrizione:

Un percorso rivolto agli studenti del triennio tur e afm. Il progetto si inserisce nell'ambito delle esperienze di alternanza scuola-lavoro. gli studenti potranno concretare, in veste di hostess e steward, attività di accoglienza e di accompagnamento in occasione di manifestazioni culturali, convegni, congressi, conferenze, eventi organizzati da enti pubblici e privati (fondazioni, associazioni etc.).

nell'ambito di ogni evento l'hostess/lo steward avrà modo di affinare capacità e competenze professionali e trasversali (relazionali, comunicative, di problem solving e di team working) dedicandosi - a seconda delle situazioni - all'accoglienza dei partecipanti e all'accreditamento degli stessi, all'accompagnamento degli ospiti all'interno della manifestazione - fornendo informazioni sul programma della

giornata, sulla location e dando risposte alle esigenze espresse dai partecipanti, alla gestione del materiale informativo (brochure, cartellette, attestati di partecipazione, etc.), all'eventuale assistenza dei partecipanti e dei relatori durante visite turistiche sul territorio.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**❖ CRONISTI A SCUOLA**

Descrizione:

Un percorso inserito nell'ambito del POR Scuola Viva 4, iniziato lo scorso anno e del quale sono state effettuate solo 12 ore.

Un vero e proprio progetto editoriale realizzato con il coinvolgimento di studenti in Alternanza Scuola-Lavoro. Dà la possibilità a un numero anche molto elevato di studenti distanti tra loro di entrare in contatto e collaborare, partecipando da protagonisti ai percorsi di Alternanza Scuola Lavoro.

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**❖ DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA**

Descrizione:

Il percorso prevede l'organizzazione da parte dell' Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" di numerosi laboratori (che saranno individuati dai tutor d'aula delle classi del triennio) realizzati nel corso dell'anno scolastico, su piattaforma da remoto rivolti agli alunni del triennio.

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**❖ DIPARTIMENTO DI ECONOMIA****Descrizione:**

Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" con percorsi fruibili attraverso Massive Open On-line Courses – MOOC, vale a dire attraverso videolezioni registrate dai Docenti di Economia. I percorsi sono i seguenti: un percorso denominato **5stars** (settembre-dicembre, 30 ore) rivolto a tutti gli alunni dell'ultimo anno, un percorso di avvicinamento ai corsi universitari; **Lab4start** (settembre -dicembre, 84 ore), per gli studenti del quarto anno degli indirizzi AFM e Turistico si propone un percorso che punta ad apprendere le conoscenze di base per la stesura del business plan; **VitaminaE** (settembre-dicembre, 16 ore) percorso rivolto agli alunni delle classi terze per avvicinarli al mondo dell'economia; **Cittadino e Costituzione** (gennaio aprile, 20 ore) percorso rivolto agli alunni delle classi quinte per sviluppare le competenze in materia di cittadinanza, attraverso seminari (on-site e/o on-line) per analizzare il contenuto della Costituzione Italiana e contribuire a rendere i giovani studenti dei cittadini responsabili e idonei a partecipare pienamente alla vita civica e sociale

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ CREA

Descrizione:

Percorsi "Alla scoperta del Crea Caserta: da orto botanico a enti di ricerca" per acquisire e/o approfondire conoscenze e competenze sulla filiera della canapa ed economia circolare: scarti e tecnologie.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ DIPARTIMENTO DISPABIF

Descrizione:

1. un percorso rivolto alle classi del triennio dell'indirizzo agrario che prevede in tot. 25 ore (tra cui ore di formazione e ore di laboratorio) con i docenti di Agraria di via Vivaldi a Caserta. La proposta del Dipartimento è stata quella di focalizzare l'attività sul Verde Urbano e su alcune Cultivar come il Pomodoro Campano. (Le prof.sse del Dipartimento, inoltre, si rendevano disponibili a modificare le tematiche di Studio qualora lo avessimo richiesto.) In un'ottica di Sviluppo sostenibile ed in linea anche con le tematiche previste per l'Educazione civica, è stato richiesto che potesse essere seguita l'intera filiera del prodotto legato alle coltivato coltivate in istituto , dalle tecniche di coltivazione fino al consumo, ipotizzando anche un riutilizzo degli scarti (ad esempio functional food da residui di ulivo) in modo che i ragazzi potessero acquisire nuove nozioni e meglio integrare tecniche di lavorazione. A tal proposito, la dott.ssa Esposito,

ha anche ipotizzato delle visite guidate presso i loro laboratori per meglio trasferire le nozioni di sicurezza alimentare ed anche di tracciabilità del prodotto, non appena ovviamente sarà possibile accedere ai locali dell'Università, data l'attuale situazione epidemiologica da Covid19. Inoltre, sempre la dott.ssa Esposito ha ipotizzato anche di poter incentrare qualche incontro sul Recupero della Biodiversità, come ad esempio il Recupero dell'Ulivo Caiazzano o della Tonda del Matese, visto che l'ulivo è una delle nostre coltivazioni, ed ancora il Recupero del Valore del Territorio. Infine, Le ore di PCTO richieste e concordate dovrebbero raggiungere le 25 ore annuali, a cui si potrebbero aggiungere alcune ore di approfondimento previste nell'orientamento in uscite nel secondo quadrimestre, presumibilmente tra il mese di Marzo ed il mese di Aprile 2021, due seminari su argomenti particolarmente innovativi, come potrebbero essere ad esempio l'Economia Circolare e/o gli Alimenti funzionali al termine dei quali poi, le Docenti avrebbero presentato anche l'offerta formativa dell'intero Dipartimento DISTABIF.

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**❖ 16. ISAFOM - CNR****Descrizione:**

Percorsi prevalentemente online della durata di 30 ore cadauno che tratteranno il tema: "Conoscenza Integrata Del Territorio" rivolti agli indirizzi TUR-CAT-AGA e BIO.

1. "Una passeggiata spazio-temporale tra quadri e vicoli alla

scoperta del proprio territorio”-

2. “Cambiamenti climatici, sviluppo ecosostenibile ed economia circolare: costruiamo un ambiente ed un futuro sano”

3. “Dall’ambiente marino costiero al territorio nella sua totalità: conoscere Rischi e Risorse, per essere sentinelle ambientali di un Comune resiliente”

4. “Tec-Ambiente: nuove frontiere tecnologiche per l’ambiente”

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ **DIPARTIMENTO JEAN MONNET SCIENZE POLITICHE E TURISTICHE**

Descrizione:

Il percorso prevede l'organizzazione da parte dell' Università di numerosi laboratori (che saranno individuati dai tutor d’aula delle classi del triennio) realizzati nel corso dell'anno scolastico, su piattaforma da remoto rivolti agli alunni del triennio.

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ **IMPRESA EDILE DI CASERTA**

Descrizione:

Percorso che prevede ore di formazione e ore presso studi, cantieri edili ed enti come il Catasto, anche ore online con videolezioni con imprese impegnate nel settore dell’edilizia. Destinatari sono gli alunni dell'indirizzo CAT.

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ **ITALIA NOSTRA**

Descrizione:

Contenuto da definire

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ **DALL'OLIVO ALL'OLIO**

Descrizione:

Rivolto agli studenti dell'agrario e prevede un percorso rivolto agli alunni del triennio.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ **CAMPUS SALUTE ONLUS**

Descrizione:

Percorso rivolto agli alunni di tutti gli indirizzi ed in particolare a quelli del Biotecnologico per curare accoglienza e accompagnamento dei "pazienti" agli ambulatori. L'associazione Campus Salute, attraverso medici volontari,

effettua screening, indagini e visite specialistiche gratuite di prevenzione a tutta la cittadinanza e la sua sede è ubicata in un'aula del nostro istituto gentilmente concessa in comodato d'uso dalla Dirigente Scolastica al responsabile della Associazione Dr. Rosario Cuomo.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ GARE DI MATEMATICA

Il progetto è finalizzato alla partecipazione alle gare olimpiche dell'Umi e a quelle del Kangourou. Lo scopo principale di tale iniziativa è quello di diffondere fra i giovani l'interesse per la Matematica, dando loro l'opportunità di affrontare problemi un po' diversi, nella forma, da quelli incontrati a scuola, ma in grado, di suscitare maggiore interesse anche per ciò che nella scuola si fa. Il progetto si articolerà nelle seguenti frasi:

- Giochi di Archimede: SEDE, Novembre 2019 Gara di tipo promozionale, riservata solo agli alunni selezionati dai docenti di Matematica e suddivisi in biennio e triennio.
- Corso di potenziamento di 15 ore sulla matematica olimpica per gli allievi che hanno conquistato i migliori 15 piazzamenti nella gare di Archimede (5 del biennio e 10 del triennio).
- Gara provinciale: Caserta, Febbraio 2020 Gara finalizzata alla selezione dei partecipanti alla Gara Nazionale e agli stage intensivi di preparazione alla gara stessa.
- Gara del Kangourou: Sede , marzo 2020. Gara di tipo promozionale, riservata solo agli alunni migliori selezionati attraverso i Giochi di Archimede.

L'approccio sarà di tipo laboratoriale, gli allievi saranno immersi in attività di ricerca di significati e di strategie risolutive che dovranno elaborare in autonomia. La discussione matematica, il pensare ad alta voce, permetterà a ciascuno di sistematizzare le conquiste intuitive dal punto di vista razionale fino ad arrivare alla condivisione della soluzione migliore. Si cercherà di ridurre al minimo i momenti

frontali, cercando di limitarli alla sintesi delle conoscenze e abilità pregresse da recuperare dalla biblioteca personale di ognuno.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto si pone in stretta relazione con il disegno educativo didattico delineato nel PTOF: 1. Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti. 2. Il Buonarroti promuove le eccellenze attraverso la partecipazione a gare nazionali di matematica. 3. Ridurre la percentuale di studenti con scarse competenze in italiano e matematica. Obiettivi (risultati valutabili che si intendono conseguire):

- Potenziare la capacità logiche e di problem solving
- Potenziare le capacità di autovalutazione delle proprie attitudini
- Orientare nella scelta del futuro percorso di studio
- Abituare gli alunni a sostenere prove selettive

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ **Aule:**

Magna
Aula generica

❖ **SCUOLE IN RETE UNESCO**

Il progetto, finalizzato alla adesione alla rete nazionale delle scuole UNESCO, è un partenariato educativo con un Istituto superiore di altra provincia italiana e con un ulteriore istituto scolastico della stessa provincia. Esso consiste nel preparare gli alunni ad accogliere ragazzi di contesti territoriali differenti in occasione di visite guidate a siti monumentali del territorio. In collaborazione con il docente referente dell'Istituto partner si progetteranno due percorsi di visita, uno nella provincia di Caserta e uno nella città partner, su cui i ragazzi coinvolti nel progetto si impegneranno a praticare servizi di accoglienza e guida in occasione delle visite della scuola ospite. Il progetto sarà realizzato da Gennaio a Maggio 2020, secondo la seguente scansione temporale:

- 3 ore in orario curricolare per la definizione ed organizzazione del progetto: scelta dei luoghi da visitare, ideazione degli itinerari di

visita, definizione dei gruppi di lavoro, individuazione delle fonti di documentazione per la ricerca delle notizie storico-artistiche relative ai siti oggetto della visita. • Attività di ricerca per gruppi di lavoro, in orario extracurricolare (8 ore). • 3 ore in orario curricolare per la revisione delle relazioni di ricerca. • 2 giorni, in orario scolastico, per sopralluoghi nel territorio • 2 ore in orario curricolare per la preparazione di gruppi di allievi all'accoglienza e al servizio di guida. • 2 giornate scolastiche per lo scambio culturale con la scuola partner, con l'effettuazione delle due visite guidate, durante le quali verranno raccolte documentazioni fotografiche, video e audio. • 1 ora curricolare per la riflessione sulle esperienze fatte durante le visite guidate insieme agli alunni della scuola partner. • 7 ore in orario curricolare per la realizzazione di un corto video di sintesi sulle attività svolte e sulle valutazioni conclusive degli alunni di entrambe le scuole. I riferimenti metodologici del progetto sono la ricerca-azione, la didattica laboratoriale, il cooperative-learning e il webquest.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto educativo si ricollega esplicitamente agli obiettivi formativi prioritari del PTOF dell'Istituto "M. Buonarroti", in particolare: 1. "Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e dei beni culturali". 2.

"Alfabetizzazione all'arte e sviluppo della cultura della tutela, valorizzazione e fruizione dei beni artistici e culturali". 1. Conoscenza e pratica delle seguenti tematiche UNESCO: • Educazione al turismo culturale • Tutela e valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale • Educazione alla pace e alla cittadinanza 2.

Potenziamento delle competenze tecnico-professionali nel campo del turismo culturale 3. Potenziamento delle competenze tecnologiche digitali 4. Miglioramento delle capacità relazionali e dell'autonomia individuale in contesti nuovi

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ Biblioteche:

Classica

❖ Aule:

Proiezioni
Aula generica

Approfondimento

L'eventuale collegamento con Alternanza Scuola Lavoro sarà valutato in relazione alla possibilità di stipulare convenzioni con Enti di promozione turistica ed agenzie turistiche.

Il prodotto finale consisterà in un corto-video di documentazione delle attività svolte, che verrà pubblicato sul sito web dell'istituto. In itinere verranno prodotte relazioni, anche sotto forma di presentazioni multimediali, e materiali divulgativi.

Per le modalità di valutazione: Si valuterà l'esito delle attività svolte ed il prodotto finale in termini di competenze sia cognitive e metacognitive che sociali e civiche.

Per la valutazione degli aspetti cognitivi e metacognitivi sono individuati i seguenti indicatori: -affrontare e risolvere problemi pratici, relativi anche all'ambito professionale di specializzazione, in chiave interdisciplinare, sapendo reperire, organizzare ed utilizzare dati ed informazioni; -comunicare efficacemente utilizzando linguaggi appropriati, anche tecnici; pertanto si considerano la correttezza delle procedure di ricerca e documentazione, la pertinenza dei dati selezionati, la correttezza espositiva, la capacità di pianificazione del lavoro e il rispetto dei tempi, la capacità di autovalutazione e autocorrezione.

Per le competenze sociali e civiche si considereranno: la capacità di comunicare e socializzare esperienze e conoscenze; la capacità di relazionarsi con i docenti e le altre figure adulte; la capacità di cooperare e la disponibilità ad assumersi incarichi e a portarli a termine; l'autonomia.

Gli aspetti cognitivi e meta cognitivi alla fine del processo saranno valutati con apposite schede di osservazione.

Schede di auto-osservazione e di valutazione tra pari saranno predisposte per gli alunni alla fine del percorso educativo.

L'Istituto Tecnico "M. Buonarroti" ospita il "Museo Michelangelo", inaugurato nel maggio 2004 e riconosciuto di interesse regionale ai sensi della L. R. 12/2005 (<http://museomichelangelo.altervista.org>). La caratteristica principale del Museo Michelangelo è la presenza attiva degli studenti della scuola che lo ospita, che vengono opportunamente formati per la gestione delle visite guidate di scolaresche e di pubblico adulto. Il progetto che si intende realizzare consiste nel preparare gli alunni ad accogliere il pubblico di visitatori, di provenienza diversa e di età differente, con particolare riguardo a quello delle scuole, dalla scuola primaria a quella secondaria di secondo grado, nonché a rendere il Museo una testimonianza del patrimonio culturale sempre più al passo delle trasformazioni sociali e tecnologiche. Il progetto sarà realizzato da Ottobre 2019 a Maggio 2020, secondo la seguente scansione temporale: • Fase di reclutamento (tramite bando) e di selezione degli alunni. • Preparazione degli alunni selezionati ad opera dei docenti tutor, del responsabile scientifico del Museo Michelangelo e degli alunni senior, cioè quelli già formati negli anni precedenti e che ricoprono il ruolo di guida. • Tirocinio degli alunni selezionati, sotto la guida degli alunni senior nelle sezioni del Museo a ciascuno assegnate. • Attività di guida a favore delle scolaresche in visita al Museo in orario scolastico. • Attività di guida a favore del pubblico in occasioni particolari, anche in orario pomeridiano: open day, celebrazioni, convegni, ecc. • Laboratori di produzione di proposte innovative di fruizione del Museo. • Fase di valutazione finale del lavoro svolto.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto educativo si ricollega esplicitamente agli obiettivi formativi prioritari del PTOF dell'Istituto "M. Buonarroti", in particolare: 1. "Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e dei beni culturali". 2.

"Alfabetizzazione all'arte e sviluppo della cultura della tutela, valorizzazione e fruizione dei beni artistici e culturali". Obiettivi (risultati valutabili che si intendono conseguire):

1. Potenziamento delle competenze tecnico-professionali nel campo del turismo culturale: comprendere il valore del patrimonio culturale, conoscere le azioni specifiche del Museo, conoscere le azioni fondamentali per la promozione del patrimonio culturale.
2. Sviluppare azioni di ideazione, progettazione, organizzazione, e produzione della comunicazione museale.
3. Potenziamento delle competenze linguistico-comunicative.
4. Potenziamento delle competenze tecnologiche digitali.
5. Miglioramento delle capacità relazionali e dell'autonomia individuale in contesti nuovi

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
Multimediale
- ❖ **Biblioteche:** Classica
Museo interattivo scientifico- tecnologico
- ❖ **Aule:** Magna
Proiezioni

Approfondimento

L'eventuale collegamento con l'Alternanza Scuola Lavoro sarà da valutare in relazione alla possibilità di stipulare convenzioni con Enti di promozione turistica ed agenzie turistiche.

Il prodotto finale consisterà nella predisposizione di itinerari di visita innovativi.

Per quanto riguarda la valutazione, si valuterà l'esito delle attività svolte ed il prodotto finale in termini di competenze sia cognitive e metacognitive che sociali e civiche.

Per la valutazione degli aspetti cognitivi e metacognitivi sono individuati i seguenti indicatori: -affrontare e risolvere problemi pratici, relativi anche all'ambito professionale di specializzazione, in chiave interdisciplinare, sapendo reperire, organizzare ed utilizzare dati ed informazioni; -comunicare efficacemente utilizzando linguaggi appropriati, anche tecnici; pertanto si considerano la correttezza delle procedure di ricerca e documentazione, la pertinenza dei dati selezionati, la correttezza espositiva, la capacità di pianificazione del lavoro e il rispetto dei tempi, la capacità di autovalutazione e autocorrezione.

Per le competenze sociali e civiche si considereranno: la capacità di comunicare e socializzare esperienze e conoscenze; la capacità di relazionarsi con i docenti e le altre figure adulte; la capacità di cooperare e la disponibilità ad assumersi incarichi e a portarli a termine; l'autonomia.

Gli aspetti cognitivi e meta cognitivi alla fine del processo saranno valutati con apposite schede di osservazione.

Schede di auto-osservazione e di valutazione tra pari saranno predisposte per gli alunni alla fine del percorso educativo.

❖ CROCUS

Il Progetto Crocus, destinato a studenti dagli undici anni in su, promosso da "Holocaust Education Trust Ireland" (fondazione irlandese per l'insegnamento sull'Olocausto) e finanziariamente sostenuta dalla Comunità europea, è un'attività di approfondimento di contenuti storico-civili (Imparare dal passato –lezioni per oggi). Il Progetto Crocus è una modalità operativa di introdurre i giovani all'argomento dell'Olocausto ed aumentare la consapevolezza dei rischi del razzismo, della discriminazione, del pregiudizio e dell'odio. Esso prende spunto dall'attività di piantare in autunno i fiori gialli di crocus in memoria del milione e mezzo di bambini ebrei che morirono a causa dell'Olocausto e delle migliaia di altri bambini che furono vittime delle atrocità naziste. I fiori gialli ricordano le stelle di Davide gialle che gli Ebrei erano costretti a cucire sugli abiti durante il dominio nazista. Il crocus fiorisce alla fine di gennaio o all'inizio di febbraio, intorno alla data del Giorno della Memoria. Fase 1: Invio da parte della fondazione HETI dei bulbi di crocus e dei materiali didattici. Fase 2: Introduzione degli studenti al tema dell'Olocausto: analisi e riproduzione dei materiali didattici. Progettazione condivisa delle tappe e delle modalità di realizzazione delle attività. Organizzazione dei gruppi di lavoro Fase 3: riproduzione e studio dei materiali didattici forniti dalla fondazione HETI. Scelta della parte del giardino da utilizzare e messa a dimora dei bulbi di Crocus. Partecipazione al forum The Crocus Club, tramite social media (facebook), per la condivisione con le altre scuole partecipanti al progetto. Documentazione video/fotografica delle attività realizzate. Fase 4: socializzazione delle attività realizzate, in occasione della commemorazione dell'Olocausto (27 gennaio 2020), attraverso il coinvolgimento delle altre classi dell'Istituto e l'eventuale organizzazione di un evento. Fase 5: socializzazione delle attività con la comunità delle scuole partecipanti e conclusione con la sistemazione della documentazione video.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto educativo si ricollega esplicitamente agli obiettivi formativi prioritari del

PTOF dell'Istituto "M. Buonarroti", in particolare: 1. Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri. Obiettivi (risultati valutabili che si intendono conseguire): 1. Conoscenza e pratica delle seguenti tematiche: • Conoscenza della tematica dell'Olocausto nei suoi aspetti storici e nelle implicazioni sociali e culturali. • Educazione ai valori della convivenza, della pace e della cittadinanza. 2. Potenziamento delle competenze tecnologiche digitali 3. Miglioramento delle capacità relazionali e dell'autonomia individuale in contesti nuovi

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

 Con collegamento ad Internet
 Informatica

 ❖ **Aule:**

Sala Docenti e aula multimediale per docenti

Approfondimento

Il prodotto delle attività consisterà nell'attrezzare una parte del giardino dell'Istituto con i fiori di Crocus, nell'allestire una mostra itinerante sul tema dell'Olocausto, e nella documentazione video/fotografica della realizzazione delle attività.

Per le modalità di valutazione, si valuterà l'esito delle attività svolte ed il prodotto finale in termini di competenze sia cognitive e metacognitive che sociali e civiche.

Per la valutazione degli aspetti cognitivi e metacognitivi sono individuati i seguenti indicatori: -affrontare e risolvere problemi pratici, in chiave interdisciplinare, sapendo reperire, organizzare ed utilizzare dati ed informazioni; -comunicare efficacemente utilizzando linguaggi appropriati; pertanto si considerano la correttezza delle procedure di ricerca e documentazione, la pertinenza dei dati selezionati, la correttezza espositiva, la capacità di pianificazione del lavoro e il rispetto dei tempi, la capacità di autovalutazione e autocorrezione.

Per le competenze sociali e civiche si considereranno: la capacità di comunicare e

socializzare esperienze e conoscenze; la capacità di relazionarsi con i docenti e le altre figure adulte; la capacità di cooperare e la disponibilità ad assumersi incarichi e a portarli a termine; l'autonomia.

Gli aspetti cognitivi e meta cognitivi alla fine del processo saranno valutati con apposite schede di osservazione.

Schede di auto-osservazione e di valutazione tra pari saranno predisposte per gli alunni alla fine del percorso educativo.

❖ GIOCHI DELLA CHIMICA

La partecipazione ai Giochi della Chimica, una manifestazione organizzata dalla Società Chimica Italiana (SCI), ha lo scopo di stimolare tra i giovani l'amore per questa disciplina e di favorire la socializzazione e lo scambio di idee tra alunni di classi ed Istituti diversi, ma anche di selezionare la squadra italiana per partecipare alle Olimpiadi internazionali della chimica. Fase 1 □ Selezione interna dei partecipanti ai Giochi: SEDE, febbraio 2020. Gara di tipo promozionale, riservata solo agli alunni selezionati dai docenti di Chimica e suddivisi in biennio e triennio, utilizzando come materiale didattico i quesiti posti nelle precedenti edizioni. □ Corso di potenziamento extracurricolare di 20 ore per gli allievi che hanno conquistato i migliori 16 piazzamenti nella selezione (8 del biennio e 8 del triennio): SEDE, febbraio-aprile 2020 Fase 2 □ Partecipazione alla fase regionale dei Giochi: (sede e date da definire da SCI Campania). Gara finalizzata alla selezione dei partecipanti alla Fase Nazionale e agli stage intensivi di preparazione alla gara stessa. Fase 3 □ Partecipazione alla fase nazionale dei Giochi: (sede e date da definire da SCI Campania). Gara finalizzata alla selezione della squadra partecipante alle Olimpiadi internazionali della chimica. Le spese di viaggio, vitto e alloggio per tutti gli studenti partecipanti e per un docente accompagnatore alla manifestazione saranno sostenute dalla SCI.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto si pone in stretta relazione con il disegno educativo didattico delineato nel PTOF, di cui si riportano di seguito obiettivi e azioni correlate: 1. Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti. 2. Il Buonarroti promuove le eccellenze attraverso la partecipazione ai giochi della chimica. Obiettivi (risultati valutabili che si intendono conseguire): • Potenziare la capacità logiche e di problem solving • Potenziare le capacità di autovalutazione delle proprie attitudini • Orientare nella scelta del futuro percorso di studio • Abituare gli alunni a sostenere prove selettive • Stimolare tra i

giovani l'amore per questa disciplina • Favorire la socializzazione e lo scambio di idee tra alunni di classi ed Istituti diversi

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Chimica
- ❖ **Aule:** Aula generica

Approfondimento

Con decreto direttoriale del MIUR n° 726 del 9/7/2015 la SCI è stata riconosciuta soggetto esterno accreditato a collaborare con il MIUR per le iniziative di valorizzazione delle eccellenze riguardanti gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado, statali e paritarie. Con del Ministro Giannini n° 514 del 28/7/2015 i Giochi della Chimica sono stati inseriti nel programma annuale di valorizzazione delle eccellenze dall'anno scolastico 2015/16.

❖ OLIMPIADI SCIENZE NATURALI

La partecipazione alle Olimpiadi delle scienze naturali, una manifestazione organizzata dall'Associazione Nazionale Insegnanti di Scienze Naturali (ANISN), ha lo scopo di stimolare tra i giovani l'amore per questa disciplina e di favorire la socializzazione e lo scambio di idee tra alunni di classi ed Istituti diversi, ma anche di selezionare la squadra italiana per partecipare alle Olimpiadi internazionali delle scienze naturali. La fase d'Istituto delle Olimpiadi delle Scienze Naturali è aperta a tutti gli allievi che vorranno iscriversi e che non avranno riportato, nelle specifiche discipline del Dipartimento di Scienze coinvolte nel progetto, una valutazione insufficiente nel I trimestre. La prova d'istituto per la categoria BIENNIO presenterà quesiti a scelta multipla inerenti ad argomenti di SCIENZE DELLA TERRA E SCIENZE DELLA VITA mentre

quella per la categoria TRIENNIO verterà su argomenti di BIOLOGIA. Le prove saranno predisposte dai docenti di scienze. I primi classificati del biennio e del triennio verranno selezionati per la fase regionale. Alla fase regionale potranno poi seguire la fase nazionale e quella internazionale. Ai fini della graduatoria a parità di punteggio riportato nella prova d' istituto, si considererà la valutazione in scienze del 1° trimestre, a seguire, la media scolastica conseguita dal candidato nel 1° trimestre, ed eventualmente, tranne per gli alunni del primo anno, quella dell'a. s. precedente. Allo scopo di favorire la partecipazione degli studenti dei tecnici e dei professionali, indirizzi nei quali lo studio delle Scienze Naturali è previsto in misura più ridotta, per la categoria biennio, a livello regionale verranno premiati gli studenti dei tecnici e dei professionali che hanno riportato il punteggio più alto nella graduatoria regionale biennio. Fase 1 □ Selezione interna dei partecipanti alle olimpiadi: SEDE, febbraio 2020. □ Corso di potenziamento in orario curricolare, con somministrazione di prove regionali relative alle precedenti edizioni, per gli allievi che hanno conquistato i migliori 16 piazzamenti nella selezione (8 del biennio e 8 del triennio): SEDE, febbraio-marzo 2020 Fase 2 □ Partecipazione alla fase regionale delle olimpiadi: data e sede da definire Gara finalizzata alla selezione dei partecipanti alla Fase Nazionale e agli stage intensivi di preparazione alla gara stessa. Fase 3 □ Partecipazione alla fase nazionale delle olimpiadi: data e sede da definire Gara finalizzata alla selezione della squadra partecipante alla fase internazionale delle Olimpiadi delle scienze naturali. Fase 4 □ Partecipazione alla fase internazionale delle olimpiadi: date e sedi da definire

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto educativo si ricollega esplicitamente agli obiettivi formativi prioritari del PTOF dell'Istituto "M. Buonarroti", in particolare: 1. Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti. Obiettivi (risultati valutabili che si intendono conseguire): • Fornire agli studenti un'opportunità per verificare le loro inclinazioni e attitudini per lo studio e la comprensione dei fenomeni e dei processi naturali; • realizzare un confronto tra le realtà scolastiche delle diverse regioni italiane; • individuare nella pratica un curriculum di riferimento per le scienze naturali, sostanzialmente condiviso dalla variegata realtà delle scuole superiori italiane; • confrontare l'insegnamento delle scienze naturali impartito nella scuola italiana con l'insegnamento impartito in altre nazioni, in particolare quelle europee; • avviare, alla luce del confronto effettuato con realtà scolastiche estere, una riflessione sugli eventuali aggiustamenti da apportare al curriculum di riferimento • Abituare gli alunni a sostenere prove selettive • Conoscere persone che condividono gli stessi interessi e forgiare nuove amicizie

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Scienze
- ❖ **Aule:** Aula generica

Approfondimento

Associazione Nazionale Insegnanti di Scienze Naturali (ANISN)

Nelle scorse edizioni la prestigiosa Humanitas University, un Ateneo non statale dedicato alle scienze mediche considerato da SCImago nel top 6% al mondo per l'eccellenza delle pubblicazioni scientifiche, è stato partner ufficiale delle Olimpiadi delle Scienze Naturali. Tale ateneo, in linea con le finalità statutarie dell'ANISN, si propone di valorizzare le eccellenze, selezionando e premiando gli studenti più meritevoli. Esso ha offerto una borsa di studio consistente nell'esonero totale o parziale della retta prevista per la frequenza dei corsi universitari di Medicina in lingua inglese, assegnata sulla base dei risultati delle prove delle Olimpiadi allo studente meglio classificato nella gara nazionale del triennio sezione Biologia.

❖ CERTIFICAZIONE LINGUISTICA TRINITY

Il progetto ha come finalità la valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese. L'ITS Buonarroti è centro Trinity- polo per le certificazioni GESE e ISE impegnato da anni nell'organizzazione di sedute di esame per alunni interni alla scuola e corsisti che provengono dal mondo extrascolastico

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppo delle abilità linguistiche corrispondenti ai vari livelli da certificare.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:**

Lingue

❖ Aule:

Aula generica

❖ **ENGLISH FOR ALL**

La certificazione di una lingua straniera ha assunto, al giorno d'oggi, un valore basilare in termini di riconoscimento delle competenze. La possibilità di dimostrare il proprio livello di conoscenza linguistica permette, infatti, di facilitare il processo di autopromozione dell'individuo: questa certificazione offre l'opportunità di promuoversi in campo sociale, lavorativo, educativo, sia per questioni di inserimento, che di creazione di relazioni, nonché di motivazione personale. Gli esami di certificazione linguistica sono costruiti, però, sulla base di parametri standard che riflettono gli stadi di apprendimento in una lingua mentre i programmi linguistici della scuola secondaria, generalmente, assolvono ad una preparazione linguistica valida, ma non sempre allineata ai syllabus previsti dalle certificazioni di livello. La finalità del progetto, quindi, è quella di fornire il supporto per lo sviluppo del livello generale di conoscenza della lingua inglese nella popolazione scolastica del nostro istituto, finalizzando però il proprio intervento alla certificazione di livello B1 e successivamente B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue del Consiglio d'Europa, richiesto dal profilo scolastico in uscita dalla scuola secondaria di secondo grado.

Obiettivi formativi e competenze attese

Al termine delle attività il corsista : - comprende i punti essenziali di messaggi chiari scritti e orali in lingua standard su argomenti familiari che affronta normalmente al lavoro, a scuola, nel tempo libero, ecc.; -interagisce sufficientemente in molte situazioni che si possono presentare viaggiando in una regione dove si parla la lingua in questione; - produce testi semplici e coerenti su argomenti che gli siano familiari o siano di suo interesse; - descrive esperienze e avvenimenti, sogni, speranze, ambizioni; -espone brevemente ragioni e dà spiegazioni su opinioni e progetti. Il conseguimento dell'obiettivo comporta lo sviluppo delle seguenti competenze : • Esprimere preferenze • Prevedere eventi futuri • Quantificare • Parlare di azioni avvenute in un passato indefinito • Descrivere routine nel passato • Esprimere intenzioni • Esprimere possibilità e probabilità.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Lingue

❖ **AUF DEUTSCH...FERTIG, LOS! CORSO DI INTRODUZIONE ALLA LINGUA TEDESCA**

Il progetto educativo si ricollega esplicitamente agli obiettivi formativi prioritari del PTOF dell'Istituto "M. Buonarroti", in particolare alla valorizzazione e al potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'Italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea. La lingua tedesca si costituisce come valore aggiunto nella formazione degli alunni, soprattutto grazie alle opportunità e alle prospettive che offre per il futuro. Se la conoscenza della lingua inglese sembra una prerogativa indiscussa, la competenza in altre lingue determina la possibilità di distinguersi. Il tedesco, in particolare, fa la differenza in numerosi ambiti: economia e finanza, turismo, cultura e ricerca scientifica. Gli adolescenti costituiscono un gruppo di apprendenti, per i quali la motivazione all'apprendimento risulta particolarmente importante: l'approccio alla lingua tedesca non può essere, pertanto, formale, bensì applicato a specifici ambiti, quali la creatività e l'espressione delle capacità individuali. Risulta fondamentale, infatti, veicolare la motivazione all'apprendimento e condurre, attraverso compiti di realtà, alla comprensione profonda di quanto appreso, anche grazie ai media digitali.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto si propone di avvicinare i discenti, attraverso attività interattive (canzoni, filastrocche, giochi didattici), alla lingua e alla cultura tedesca, suscitando curiosità e interesse e offrendo la possibilità di familiarizzare con gli elementi linguistici e culturali di base. Si prevedono, pertanto, i seguenti obiettivi: • Acquisire familiarità con suoni e parole; • Esprimere funzioni comunicative di base; • Potenziare la creatività; • Sviluppare la comunicazione interculturale; • Imparare a cooperare in plenum, in gruppo e in coppia; • Comunicare attraverso il ricorso ai media digitali.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Lingue

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **E. C. D. L.**

Il progetto educativo si ricollega esplicitamente agli obiettivi formativi del PTOF dell'Istituto "M. Buonarroti", in particolare: Sviluppo e potenziamento delle competenze digitali degli studenti, L'Istituto progetta e realizza attività specifiche per l'acquisizione e certificazione di competenze informatiche da parte degli studenti. L'Istituto promuove ed assicura l'accompagnamento degli allievi al conseguimento delle certificazioni ECDL, ECDL CAD. Health, Informatica Giuridica.

Obiettivi formativi e competenze attese

Arricchire l'offerta formativa e potenziare gli apprendimenti. Fornire tutte le opportunità: corsi, esami, tutoraggio perché gli "Interni" e gli "Esterni" possono conseguire questa importante certificazione nell'ambito informatico. Ottenere la certificazione ECDL per tutti i candidati che lo desiderano. Accompagnare i candidati in questo percorso. Obiettivi formativi: Far conoscere l'informatica, insegnare l'uso del computer e dei principali applicativi per l'Office Automation (video-scrittura, fogli di calcolo, database, presentazioni....) e per Internet. Obiettivi trasversali: Diffondere la cultura e le conoscenze informatiche

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Informatica

❖ **LICEO MATEMATICO**

Il progetto si pone in stretta relazione con il disegno educativo didattico delineato nel PTOF, di cui si riportano di seguito obiettivi e azioni correlate: Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche Migliorare i risultati in italiano e Matematica nelle prove standardizzate (dalle priorità del Piano di Miglioramento) Il progetto ha come finalità il potenziamento della competenza matematica e si attua attraverso un'ora aggiuntiva di matematica nella classe prima; il progetto è attuato

con la supervisione del dipartimento di Matematica e Fisica dell'Università degli studi della Campania Luigi Vanvitelli ed è inserito in una più ampia azione di formazione rivolta ai docenti di matematica.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Potenziare la capacità matematico-logiche e scientifiche
- Potenziare le capacità di autovalutazione delle proprie attitudini
- Orientare nella scelta del futuro percorso di studio

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Multimediale
- ❖ **Aule:** Aula generica

Approfondimento

Il piano di lavoro per gli studenti prevede indicativamente lo svolgimento di 4 moduli annuali di circa 12 ore ciascuno, nell'arco temporale che intercorre tra ottobre 2019 e maggio 2020 (28 settimane). Le attività degli studenti si svolgeranno in orario extra-curricolare, durante lezioni settimanali di 90 minuti ciascuna. La frequenza dei corsi è obbligatoria, è consentito un numero massimo di assenze pari al 25% della programmazione oraria complessiva. Il dettaglio della progettazione è definito in itinere durante il corso di formazione tenuto presso l'Università degli studi della Campania Luigi Vanvitelli.

❖ "TOWARD A MORE EFFICIENT TEACHING IN NUMERACY AND LITERACY: A SEARCH FOR A WAY TO IMPROVE STUDENT'S CAPABILITIES"

Il progetto è attuato a seguito di un protocollo d'intesa con l'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" allo scopo di concorrere all'innalzamento delle competenze dei quindicenni nella comprensione e nell'utilizzo degli strumenti in literacy e numeracy. Il progetto, oltre la fase formativa per i formatori e quella di

coprogettazione, attuate con i docenti dell'Università, prevede una fase di DIDATTICA sviluppata dai 6 docenti scolastici formati (tre per la matematica e tre per l'italiano); tale fase, avente come destinatari finali sei gruppi di massimo 20 studenti, avrà una durata complessiva di 30 ore divisibili in più moduli. I moduli previsti sono almeno di due tipi fondamentali: 1- Literacy; 2- Numeracy, e si svolgeranno per almeno 16 ore in orario extracurricolare. Nella quarta fase di LABORATORIO si attueranno simulazioni dei test OCSE-PISA/INVALSI (10 ore) mediante l'utilizzo di apposita Piattaforma di Training.

Obiettivi formativi e competenze attese

□ Miglioramento delle performance degli studenti nei test PISA-OCSE in literacy e numeracy; □ Miglioramento delle performance degli studenti nelle prove INVALSI di italiano e matematica; □ Costruzione di un patrimonio metodologico nelle scuole impegnate, che possa essere ulteriormente implementato e che abbia un effetto virtuoso nella Scuola nel suo insieme.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Multimediale

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ LETTURA GENERAZIONI A CONFRONTO

Il progetto educativo si ricollega esplicitamente agli obiettivi formativi prioritari del PTOF dell'Istituto "M. Buonarroti", in particolare: • Miglioramento delle competenze di base • Approfondimento per la lettura • Comprensione e scrittura di testi

Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscenza della realtà "anziani" impegnata nel sociale e, spesso, come entità sconosciuta all'interno del nucleo famiglia e di quello della Scuola; • Promuovere il gusto della lettura tra i giovani; • Incoraggiare i giovani lettori alla realizzazione di un progetto lettura; • Affrontare situazioni comunicative, scambiando informazioni e idee per esprimere anche il proprio punto di vista; • Essere in grado di estrapolare da un

contesto il significato di una parola sconosciuta e ricostruire il significato di un testo; •
Saper scrivere una recensione o un racconto per diffondere cultura.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

❖ **“LE BOLLE BLU”: ACQUATICITA' E ATTIVITA' MOTORIA IN PISCINA**

Il progetto educativo si ricollega esplicitamente agli obiettivi formativi prioritari del PTOF dell'Istituto “M. Buonarroti”, in particolare: Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati e attività volte a migliorare la vita scolastica dei ragazzi.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Percezione dell'acqua come elemento amico; • Sviluppo dell'attività motoria in ambiente acquatico; • Rafforzamento dell'autonomia personale e della stima di sé; • Accettazione, conoscenza e partecipazione attiva ad un'attività comune; • Adattamento psicologico e fisico-sensoriale; • Adattamento degli schemi motori terrestri all'ambiente acquatico: correre, saltare, rotolare, equilibrarsi in acqua; • Creazione di schemi motori acquatici: immergersi, galleggiare, scivolare, spostarsi in superficie e sott'acqua; • Educazione respiratoria.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Strutture sportive:

Piscina

❖ **STARTUP-LAB BUONARROTI**

Il progetto educativo si ricollega esplicitamente agli obiettivi formativi prioritari del

PTOF dell'Istituto "M. Buonarroti", in particolare: attivazione di esperienze di alternanza scuola-lavoro, anche con riferimento alle tematiche di sicurezza sui luoghi di lavoro. Realizzare l'attività di alternanza prevista dalla L. 107/2015 favorendo il collegamento tra scuole e imprese, per arricchire le competenze/abilità degli studenti e offrire opportunità di crescita e di lavoro.

Obiettivi formativi e competenze attese

Acquisire competenze di base nella gestione di un'impresa; sviluppare qualità personali e competenze trasversali; valorizzare la creatività e lavorare in team; lavorare in gruppo e saper gestire conflitti, compiti e ruoli; sviluppare l'autostima ed il senso di responsabilità; favorire l'uguaglianza di opportunità tra sessi; realizzare un'attività imprenditoriale al fine di ottenere un prodotti/ servizio spendibile sul mercato

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Interno
---------------	---------

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

❖ **FESTIVAL SLAM**

Il progetto educativo si ricollega esplicitamente agli obiettivi formativi prioritari del PTOF dell'Istituto "M. Buonarroti", in particolare: l'operazione "dis-moi dix mots" organizzata nel quadro della Journée Internazionale de la Grancophonie unitamente all'associazione Francofil, è un'iniziativa nazionale di sensibilizzazione alla lingua francese che propone dieci parole sulle quali gli studenti sono invitati ad esprimersi utilizzando forme letterarie e poetiche. Sensibilizzare e promuovere la lingua francese come espressione artistica e creativa

Obiettivi formativi e competenze attese

Produrre un piccolo testo (poesia urbana, orale) da declamare in un luogo pubblico su un ritmo scandito.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali	Interno
-------------------------	---------

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori: Lingue

❖ UN CAMMINO CON LA MEDICINA

Il progetto educativo si ricollega esplicitamente agli obiettivi formativi prioritari del PTOF dell'Istituto "M. Buonarroti", in particolare: potenziamento delle competenze scientifiche, anche con riferimento alle competenze laboratoriali; sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica volte alla prevenzione sanitaria; sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione e allo sport; sviluppo delle competenze digitali degli studenti, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media. Ampliamento del curriculum.

Obiettivi formativi e competenze attese

Avvicinare i ragazzi al mondo sanitario attraverso la ricerca e lo studio di alcune tematiche o patologie: favorire l'utilizzo del linguaggio scientifico; adoperare le N. T. per implementare ed esporre gli argomenti oggetto di ricerca e di studio.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori: Scienze

❖ CULTURA FUTURO URBANO. ESSERCI PER CAMBIARE IL NOSTRO QUARTIERE

A scuola: sapori e saperi. Prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e favorire forme di cooperazione e di soli. Tre gli assi previsti. a) riqualificazione / manutenzione / potenziamento degli spazi da condividere col quartiere: si vedano allegati progettuali. b) iniziative di formazione alle competenze umane e professionalizzanti. b1) corso di counseling (30 ore) sarà a supporto e guida della crescita individuale delle persone del quartiere in difficoltà sociale, eventi di condivisione e di tempo libero. b2) Alternanza Scuola Lavoro (ASL) degli studenti del Buonarroti che affiancheranno e addestreranno alle pratiche di agricoltura biologica e di sostenibilità ambientale gli utenti degli "Orti civici"; b3) ASL degli studenti del Buonarroti che offriranno supporto a studenti del quartiere (pari grado o di primaria e

secondaria di 1° grado) per il doposcuola, in affiancamento a docenti a riposo del quartiere che metteranno a disposizione tempo attraverso la banca del tempo; b4) banca del tempo: piattaforma digitale per la condivisione gratuita di professionalità, da sviluppare come app (da commissionare ad imprese creative giovani del territorio), con caratteristiche di facilità di uso e di accesso, di rispetto della riservatezza, di efficienza; b5) 4 corsi di formazione (ciascuno 30 ore): imprenditorialità per animazioni e baby-sitting; imprenditorialità per impresa di servizi culturali legati al museo scientifico Michelangelo (laboratori, didattica interattiva, didattica per i piccoli); informatica di base per preparare all'acquisizione della certificazione formale; guida turistica (per preparare al concorso regionale); b) spazio di coworking. c) eventi spettacolari e di tempo libero: c1) corso di danza medievale e rinascimentale; c2) 4 concerti di musica antica; 3) contest musicale per gruppi pop-rock del quartiere; c4) 2 eventi conviviali, sagra dei sapori come recupero della tradizione culinaria storica, presentazione delle produzioni dell'azienda agraria del Buonarroti e degli orti civici. Tutte le iniziative saranno gratuite per i partecipanti.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto si prefigge la promozione del benessere attraverso la crescita culturale ed umana del territorio su cui insiste la scuola. Il contesto del quartiere evidenzia una serie di contraddizioni economiche, sociali e culturali. Promuovere il benessere, attraverso l'esperienza condivisa, la promozione e la realizzazione di eventi agevola la canalizzazione e l'orientamento delle risorse individuali ed il raggiungimento della consapevolezza che "da soli si va più veloci, ma insieme si va più lontano?". Obiettivi strategici sono: sperimentazione della collaborazione civica, esperienza innovativa per il quartiere (altri quartieri cittadini hanno sperimentato "Piedibus", trasporto a piedi collettivo dei bambini delle primarie verso le loro scuole, e partecipazione collettiva alla gestione di spazi di verde urbani); attuazione di forme di collaborazione in rete tra istituzione pubblica (Comune e, per la riqualificazione, Provincia di Caserta), scuola, associazioni, enti religiosi (parrocchia e scout), imprese culturali giovanili; riqualificazione spazi da destinare ad uso collettivo e partecipato; offrire al quartiere occasioni di tempo libero e di cultura, attraverso gli eventi co-organizzati e la collaborazione del museo scientifico "Michelangelo" (con le sue attività).

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

interne ed esterne

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
Lingue
- ❖ **Biblioteche:** Classica
Museo interattivo scientifico- tecnologico
- ❖ **Aule:** Concerti
Magna
Aula generica
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

❖ **ESPAÑOL PARA TODOS**

Il progetto educativo si ricollega esplicitamente agli obiettivi formativi prioritari del PTOF dell'Istituto "M. Buonarroti", in particolare intende valorizzare e potenziare le competenze linguistiche della lingua spagnola, seconda lingua comunitaria studiata in istituto, per il conseguimento della Certificazione Diplomas de Español como Lengua Extranjera (DELE) Cervantes livello B1 del Quadro Comune Europeo di riferimento per le Lingue del Consiglio Europeo.

Obiettivi formativi e competenze attese

-comprendere i punti essenziali di messaggi chiari scritti e orali su argomenti familiari che si affrontano normalmente al lavoro, a scuola, nel tempo libero, ecc -interagire in situazioni che si possono presentare viaggiando in una paese in cui si parla la lingua spagnola, o incontrando turisti stranieri - produrre testi semplici e coerenti su argomenti familiari o di interesse -descrivere esperienze avvenimenti, speranze, sogni - esporre ragioni, dare spiegazioni e argomentare Il conseguimento dei seguenti obiettivi prevede lo sviluppo delle seguenti competenze: -esprimere preferenze; - prevedere eventi futuri; -quantificare; -parlare di azioni passate o avvenute in un tempo indefinito; -descrivere routine nel passato; -esprimere intenzioni; -esprimere possibilità e probabilità.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Lingue

❖ **LABORATORIO DI PSICOMOTRICITA' E CREATIVITA'**

Il progetto nasce dall'esigenza degli allievi con bisogni particolari di avere degli spazi dove poter scaricare le proprie energie in tal modo gli alunni avranno la possibilità di sperimentare percorsi gratificanti e migliorare il proprio schema motorio e conquistare così un benessere psicofisico.

Obiettivi formativi e competenze attese

promuovere l'autonomia, la socializzazione, lo sviluppo delle potenzialità ludico-espressive e cognitive. Sviluppare autonomia. Saper ascoltare le consegne e collaborare con i compagni.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

❖ **GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI**

Il progetto offre agli allievi la possibilità di apprendere gratuitamente alcuni sport (danza sportiva, pallacanestro, pallavolo, calcetto, atletica su pista, ecc.) attraverso lezioni pomeridiane di avviamento alla pratica sportiva.

Obiettivi formativi e competenze attese

Costruzione di un interesse per la pratica sportiva intesa come " pratica di vita" finalizzata alla salute psicofisica dell'individuo sia sotto il profilo fisiologico che relazionale; migliorare le capacità condizionali (resistenza, forza, velocità e mobilità articolare); migliorare la coordinazione dinamica generale; affinare le abilità motorie; rendere l'alunno consapevole delle proprie possibilità; sviluppo della pratica sportiva nei giochi di squadra.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Strutture sportive:**
 - Calcetto
 - Calcio a 11
 - Campo Basket-Pallavolo all'aperto
 - Palestra
 - Balilla

❖ BIBLIOTECA

Esistente sin dalla nascita del Buonarroti (1963), è stata formalmente istituita nel 2003 e da allora offre servizi all'utenza interna ed esterna (assistenza alla ricerca, orientamento alle letture, consultazione, prestito, copie digitali). Dal 2009 aderisce al Sistema Bibliotecario Nazionale cui contribuisce catalogando il ricco patrimonio librario e garantendo i servizi condivisi in rete di orientamento delle ricerche degli utenti e di prestito inter-bibliotecario. Possiede circa 14000 volumi, di cui 352 antichi (prima del 1830) e circa 800 dal 1830 al 1930. Di grande interesse sono le pubblicazioni di taglio universitario per le scienze pure e applicate. Unica biblioteca del territorio e tra le pochissime in Italia, da 4 anni sta curando la raccolta, la conservazione e la catalogazione dei libri pubblicati come manuali scolastici per la scuola secondaria di secondo grado. Negli ultimi 6 anni è diventata un punto di riferimento per il territorio in quanto destinataria di numerose donazioni di libri, tutti di grande interesse. Anche la biblioteca è stata occasione di crescita culturale per gli studenti del Buonarroti che sono stati coinvolti in progetti PCTO finalizzati ad acquisire le conoscenze biblioteconomiche essenziali per orientarsi nel mondo del libro da più punti di vista.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il coinvolgimento attivo degli alunni offre il vantaggio di avvicinare attivamente i giovani al patrimonio culturale, alla storia della scienza e della tecnologia, alla storia della scuola e della didattica in essa applicata, ai problemi della conservazione e della tutela del patrimonio culturale. Gli studenti partecipanti acquisiranno competenze di tipo specifico (museografico e museologico), comunicative e relazionali. Le competenze certificabili al termine del progetto sono nel seguito indicate: - capacità e competenze professionali o tecniche - capacità e competenze linguistiche (al di fuori di quelle professionali o tecniche) - capacità e competenze informatiche (al di fuori di quelle professionali o tecniche) - capacità e competenze organizzative (al di fuori di quelle professionali o tecniche) - capacità e competenze sociali (al di fuori di quelle

professionali o tecniche

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

interne ed esterne

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **ORIENTARSI IN CITTA'**

Il progetto educativo si ricollega esplicitamente agli obiettivi formativi prioritari del PTOF dell'Istituto "M. Buonarroti", in particolare: all'inclusione attraverso lo sviluppo di comportamenti responsabili che ogni cittadino deve assumere nel rispetto della legge. Le azioni prevedono una attività di esplorazione, di conoscenza del territorio cittadino.

Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscere le parole della strada: targa della via, numero civico, senso unico, doppio senso, incrocio, autobus urbano o di linea, metropolitana, capolinea, obliterare;
Potenziare il senso dell'orientamento: saper leggere e seguire indicazioni stradali, individuare punti di riferimento, riconoscere le fermate degli autobus, del taxi...Acquisire alcune regole di base per lo spostamento a piedi per raggiungere un posto vicino a casa: regole per l'attraversamento, lettura delle targhe delle vie, lettura dei numeri civici, mantenersi il più possibile sul marciapiede,; Acquisire alcune regole di base per attraversare in sicurezza: attraversare prioritariamente sulle strisce e al semaforo, mantenere sempre la massima attenzione alle auto mentre si attraversa, non attraversare mai con il semaforo pedonale rosso ma attendere sempre il verde; le attenzioni da usare quando non ci sono strisce e semaforo; Conoscere alcune modalità (come aprire le braccia) per segnalare la propria presenza alle macchine;
Orientarsi, Saper prendere un mezzo pubblico, Cosa fare se ci si perde, Saper chiedere aiuto, Migliorare la socializzazione.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

❖ **Aule:** Territorio

❖ **SERRA E GIARDINAGGIO**

Il progetto educativo si ricollega esplicitamente agli obiettivi formativi prioritari del PTOF dell'Istituto "M. Buonarroti", in particolare: all'inclusione attraverso lo sviluppo di comportamenti ispirati alla conoscenza e al rispetto della sostenibilità ambientale, questo grazie alla presenza all'interno dell'istituto di spazi verdi che vengono in parte utilizzati per le attività svolte dagli allievi che frequentano le classi dell'indirizzo agrario. Il progetto educativo si ricollega esplicitamente agli obiettivi formativi prioritari del PTOF dell'Istituto "M. Buonarroti", in particolare: all'inclusione attraverso lo sviluppo di comportamenti ispirati alla conoscenza e al rispetto della sostenibilità ambientale

Obiettivi formativi e competenze attese

Al termine delle attività il corsista deve essere capace di utilizzare i sensi per esplorare l'ambiente, manipolare materiali naturali, utilizzare attrezzi in modo adeguato, cogliere i cambiamenti delle piante, memorizzare nuovi termini, eseguire semplici operazioni di cura di piante sia in coltura protetta che in pieno campo, infine, raccogliere i prodotti dell'orto

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

❖ **Aule:** Serra e spazi verdi esterni alla scuola

❖ **700 ANNI DALLA MORTE DI DANTE**

Il progetto educativo si ricollega esplicitamente agli obiettivi formativi prioritari del PTOF dell'Istituto "M. Buonarroti", in particolare Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche con particolare riguardo ai messaggi scritti e orali in lingua italiana. Valorizzare la lingua e la poesia italiana , inserendola in un contesto

formativo, espositivo e di organizzazione e gestione di manifestazioni in ambito culturale, storico, letterario, scientifico e artistico di elevato valore, in una prospettiva di internazionalizzazione e di innovazione tecnologica, al fine di divulgare in Italia e all'estero, anche mediante piattaforme digitali, la conoscenza del pensiero, dell'opera, della cultura e dell'eredità del personaggio.

Obiettivi formativi e competenze attese

Al termine delle attività il corsista : - comprende i punti essenziali di messaggi chiari scritti e orali in lingua italiana e straniera - produce testi semplici e coerenti su argomenti che gli siano familiari o siano di suo interesse; - descrive esperienze e avvenimenti, sogni, speranze, ambizioni; - espone brevemente ragioni e dà spiegazioni su opinioni e progetti. Il conseguimento dell'obiettivo comporta lo sviluppo delle seguenti competenze :esprimere preferenze, prevedere eventi futuri, quantificare, parlare di azioni avvenute in un passato indefinito, descrivere routine nel passato, esprimere intenzioni, esprimere possibilità e probabilità.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|------------------------------|------------------------------|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Con collegamento ad Internet |
| ❖ <u>Biblioteche:</u> | Classica |
| ❖ <u>Aule:</u> | Magna |

❖ INCLUSIONE E SUPPORTO UNITALSI

Il progetto educativo si ricollega esplicitamente agli obiettivi formativi prioritari del PTOF dell'Istituto "M. Buonarroti", in particolare l'aspetto dell'inclusione è impegno fondamentale di tutte le componenti della comunità scolastica le quali concorrono ad assicurare il successo formativo di tutti e di ciascuno, anche attraverso una presenza partecipata delle famiglie e delle associazioni. L'integrazione degli alunni con disabilità, ha come obiettivo lo sviluppo delle singole potenzialità nell'apprendimento, nella comunicazione e nella socializzazione del bambino. E' finalizzato a promuovere la partecipazione della famiglia e delle associazioni di riferimento, quali interlocutori dei processi di inclusione scolastica e sociale. Si persegue la continuità educativa e

didattica degli alunni.

Obiettivi formativi e competenze attese

Al termine delle attività il corsista : deve cercare, trovare, valorizzare e celebrare tutte le differenze tra gli individui; differenziare, individualizzare e personalizzare le attività didattiche in base ad esse; promuovere l'autonomia, la responsabilità e l'autoconsapevolezza.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interne ed esterne

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ **GIORNALE IN RETE**

Il progetto educativo si ricollega esplicitamente agli obiettivi formativi prioritari del PTOF dell'Istituto "M. Buonarroti", in particolare Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche con particolare riguardo ai messaggi scritti e orali in lingua italiana. Risulta un utile strumento didattico. Progettata opportunamente, la proposta del quotidiano in rete assume una valenza positiva e una significativa efficacia metodologico-didattica. È in grado di offrire interessanti potenzialità formative, promuovendo molteplici competenze. Il docente, tramite la mediazione strumentale dell'uso del giornale in classe, favorisce il raggiungimento da parte degli alunni della competenza dell'imparare in autonomia e, nello specifico, aiuta a decodificare e comprendere i testi. Interessanti le esperienze diffuse nel nostro Paese tramite le proposte avviate da più testate giornalistiche. In molti istituti gli studenti sono organizzati in "redazioni" con "capiredattori" e "redattori". Scrivono articoli su cronache cittadine e riflessioni sui temi di attualità: aggiornano ogni giorno le pagine web a disposizione che già costituiscono archivio

Obiettivi formativi e competenze attese

Al termine delle attività il corsista : - comprende i punti essenziali di messaggi chiari scritti e orali in lingua standard su argomenti familiari che affronta normalmente al lavoro, a scuola, nel tempo libero, ecc.; -interagisce sufficientemente in molte

situazioni che si possono presentare - produce testi semplici e coerenti su argomenti che gli siano familiari o siano di suo interesse; - espone brevemente ragioni e dà spiegazioni su opinioni e progetti. Il conseguimento dell'obiettivo comporta lo sviluppo delle seguenti competenze :Esprimere preferenze, prevedere eventi futuri, quantificare, parlare di azioni avvenute in un passato indefinito, descrivere routine nel passato, esprimere intenzioni, esprimere possibilità e probabilità, decodificare e comprendere i testi, elaborare testi e riflessioni su temi di attualità.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ UNESCO ASPNET

L'UNESCO Associated Schools Network (ASPnet) riunisce istituzioni educative da tutto il mondo per un obiettivo comune: costruire le difese della pace nella mente degli studenti e dei giovani. Attualmente più di 11.500 Scuole Associate in 182 paesi lavorano a sostegno della comprensione internazionale, della pace, del dialogo interculturale, dello sviluppo sostenibile e dell'educazione di qualità. ASPnet, fattore chiave per l'innovazione e la qualità dell'educazione, è riconosciuto come efficace strumento per raggiungere l'obiettivo 4 dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti" sulla base dell'Educazione alla Cittadinanza Globale (GCED) e dell'Educazione allo Sviluppo Sostenibile (ESD).

Obiettivi formativi e competenze attese

La finalità è di far acquisire agli studenti abilità e competenze per diventare cittadini attivi e consapevoli attraverso lo studio di complessi problemi sociali, che permettano di individuare gli stretti legami tra qualità dell'ambiente, qualità della vita, diritti umani e pace. Gli obiettivi prefissati sono: far crescere la consapevolezza per il problema negli studenti e nella comunità; incoraggiare la partecipazione dei giovani alla vita democratica attraverso attività di apprendimento anche non formali, la gestione del progetto e la formulazione di proposte concrete; mettere a frutto le immense

possibilità di fruizione e condivisione dell'informazione e della cultura che offrono oggi Internet e le nuove tecnologie; offrire modelli positivi nell'ambito della sicurezza e della sostenibilità.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ DATABENC ART

Nel contesto dell'offerta formativa della scuola, il percorso sviluppato attraverso il progetto DataBenc Art e la piattaforma Edubba consentirà agli studenti di acquisire molteplici competenze: la competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali, che viene sviluppata attraverso la conoscenza approfondita delle risorse del proprio territorio e la rielaborazione di queste alla luce della propria creatività.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto consente di sviluppare la competenza imprenditoriale, perché l'iniziativa consente di rafforzare nello studente, attraverso un approccio prevalentemente laboratoriale, il ruolo di protagonista nei processi di apprendimento. La competenza in materia di cittadinanza, in quanto gli studenti nell'ambito dell'iniziativa acquisiscono una sempre maggiore capacità di comprendere la realtà in cui vivono e di essere consapevoli delle proprie radici e della propria storia sviluppando, nel contempo, il rispetto per il proprio territorio e rivestendo, in tal modo, il ruolo di cittadini responsabili. Il progetto, inoltre, permette agli studenti di utilizzare espressioni artistiche e risorse culturali come risorse di apprendimento, li rende rispettosi per le diversità, promuovendo così l'inclusione, consente un approccio critico alla conoscenza ottenendo, pertanto, lo sviluppo delle competenze personali, sociali e la capacità di imparare ad imparare. Attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie gli studenti acquisiranno altresì competenze digitali.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ RISPETTA TE STESSO E L'ALTRO DIVENTANDO UN SOGGETTO ATTIVO DELLA SOCIETA'

Il Progetto " Rispetta te stesso e l'altro diventando un soggetto attivo della società" nasce dall'Associazione "Nel Nome del Rispetto" e può essere di supporto per l'insegnamento dell'educazione civica, come espresso nelle Linee Guida ministeriale ai sensi dell'art. 3 della Legge 20 agosto 2019, n, 92. La finalità è quella di promuovere e sviluppare il pensiero critico nelle giovani generazioni così da poter diventare soggetti attivi nella società civile. Il progetto educativo si ricollega esplicitamente agli obiettivi formativi prioritari del PTOF dell'Istituto "M. Buonarroti".

Obiettivi formativi e competenze attese

Al termine del progetto gli studenti dovranno collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri correlato alle Cittadinanze. Comprendere il linguaggio e la logica interna della disciplina, riconoscendone l'importanza perché in grado di influire profondamente sullo sviluppo e sulla qualità della propria esistenza a livello individuale e sociale, applicandola in modo efficace con autonomia e responsabilità a scuola come nella vita.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ PROGETTO ORIENTAMENTO

L'orientamento è una modalità educativa permanente, un percorso che prevede

alcune tappe significative, atte ad aiutare e ad accompagnare gli studenti a valorizzare la scelta formativa e scolastica, nonché le eventuali successive “scelte” della vita. Quanto più lo studente acquisisce consapevolezza di sé, tanto più diventerà attivo, capace di autorientarsi e di delineare, in collaborazione con l’adulto, un personale progetto sufficientemente definito che dovrà prevedere momenti di verifica e di correzione. L’individuo si realizza in primo luogo nell’interazione sociale con figure significative che incontra nell’arco della sua esperienza. In questo senso va ribadita l’importanza orientativa della scuola, così come quella della famiglia e del gruppo dei pari e la funzione che svolge il docente in quanto interlocutore privilegiato all’interno di un processo di sviluppo. Affinché il soggetto arrivi a definire progressivamente il proprio progetto futuro, la scelta deve rappresentare un’integrazione il più possibile fra il vissuto individuale e la realtà sociale. Il processo di orientamento diviene così parte di un progetto formativo che prefiguri obiettivi condivisi al cui raggiungimento concorrono tutte le discipline con le proprie proposte di metodo e di contenuto.

Obiettivi formativi e competenze attese

Con questo progetto si vuole sviluppare nei ragazzi la consapevolezza individuale e la capacità di scelta, nello specifico, gli obiettivi che il nostro percorso di orientamento persegue sono: migliorare la conoscenza di sé; stimolare la progettualità futura riflettendo sulle proprie competenze, su quelle che servono per realizzare i propri obiettivi professionali e sul lavoro che si desidera svolgere; ampliare la conoscenza del mondo professionale; potenziare alcune delle dimensioni dell’orientamento, nello specifico: autoefficacia, ottimismo, speranza, coraggio e career adaptability; ampliare l’idea dei concetti di lavoro.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Chimica
Disegno
Informatica
Lingue
Multimediale

❖ **Biblioteche:**

Classica

Museo interattivo scientifico- tecnologico

❖ Aule:

Magna

Aula generica

❖ Strutture sportive:

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

❖ **PLANETARIO DI CASERTA**

Dall'agosto 2012 l'ITS "Buonarroti" Caserta è legale rappresentante dell'Associazione Temporanea di Scopo "Planetario" di Caserta (costituita con l'IC "Vanvitelli" Caserta e l'IC "Ruggiero - 3° Circolo" Caserta) che gestisce il planetario su affidamento, mediante bando, del Comune di Caserta che ne è proprietario. Il Planetario di Caserta è stato realizzato e inaugurato nel 2009. E' stato il primo planetario interamente digitale del Centro-Sud d'Italia. Ancora oggi le attrezzature tecnologiche, il software di gestione della cupola e di creazione e manipolazione degli oggetti astronomici, gli spettacoli digitali sviluppati (software in linguaggio di programmazione ad oggetti) sono all'avanguardia e costituiscono il supporto indispensabile al patrimonio immateriale che costituisce l'oggetto della missione. Cuore dell'offerta del Planetario sono le lezioni-spettacolo che il Planetario idea, produce, valida e offre a studenti e cittadini del territorio e turisti. Sono prodotti culturali raffinati, accurati e gradevoli centrati su astronomia, storia dell'astronomia e della scienza a spettatori di ogni età e con diverse competenze e conoscenze scientifiche e astronomiche. Il rapporto privilegiato del Planetario col Buonarroti fa sì che gli studenti delle classi prime di ogni anno possano approfittare della visita gratuita di uno spettacolo del planetario.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il coinvolgimento attivo degli alunni offre il vantaggio di avvicinare attivamente i giovani al patrimonio culturale, alla storia della scienza e della tecnologia, alla storia della scuola e della didattica in essa applicata, ai problemi della conservazione e della tutela del patrimonio culturale. Gli studenti partecipanti acquisiranno competenze di tipo specifico (museografico e museologico), comunicative e relazionali. Le competenze certificabili al termine del progetto sono nel seguito indicate: - capacità e competenze professionali o tecniche - capacità e competenze linguistiche (al di fuori di quelle professionali o tecniche) - capacità e competenze informatiche (al di fuori di quelle professionali o tecniche) - capacità e competenze organizzative (al di fuori di quelle professionali o tecniche) - capacità e competenze sociali (al di fuori di quelle professionali o tecniche)

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Multimediale
- ❖ **Biblioteche:** Museo interattivo scientifico- tecnologico
- ❖ **Aule:** Planetario di Caserta

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

**SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO**

- Ambienti per la didattica digitale integrata
Verifica funzionalità e installazione di software autore open source nelle LIM della scuola

Destinatari: Personale tecnico della scuola

Risultati attesi:

- Miglioramento della didattica e del profitto degli studenti

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)
Regolamentazione dell'uso delle attrezzature tecnologiche della scuola

Destinatari: tutti i docenti ,il personale ATA e gli allievi

Risultati attesi:

STRUMENTI

ATTIVITÀ

- Creazione di un sistema che dia la giusta collocazione all'autonomia scolastica e che sia basato sul concetto di rete: collaborativa, paritetica e partecipata
- Miglioramento dell'organizzazione della scuola e del sistema scolastico nel suo complesso

- Ambienti per la didattica digitale integrata
Partecipazione a progetti PON per la creazione di "spazi alternativi per l'apprendimento"

Destinatari: studenti e docenti

Risultati attesi:

- Miglioramento della didattica e del profitto degli studenti
- Innalzamento delle competenze digitali degli studenti e dei docenti
- Incremento della Collaborazione tra i docenti per lo scambio di esperienze
- Miglioramento dell'organizzazione della scuola e del sistema scolastico nel suo complesso

- Ambienti per la didattica digitale integrata
Attivazione di un Canale Youtube per la raccolta di video delle attività svolte nella scuola

Destinatari: studenti e docenti

Risultati attesi:

- Innalzamento delle competenze digitali degli studenti e dei docenti
- Ruolo degli studenti più attivo e

STRUMENTI

ATTIVITÀ

- collaborativo al loro apprendimento e alla loro crescita
- Creazione di un sistema che dia la giusta collocazione all'autonomia scolastica e che sia basato sul concetto di rete: collaborativa, paritetica e partecipata
- Ambienti per la didattica digitale integrata
Utilizzo di classi virtuali (comunity, classroom)

Destinatari: studenti

Risultati attesi:

- Miglioramento della didattica e del profitto degli studenti
 - Innalzamento delle competenze digitali degli studenti e dei docenti
 - Percorsi personalizzati per gli studenti
 - Ruolo degli studenti più attivo e collaborativo al loro apprendimento e alla loro crescita
-
- Ambienti per la didattica digitale integrata
Creazione di un repository d'Istituto per discipline d'insegnamento e aree tematiche per la condivisione del materiale prodotto

Destinatari: i docenti

Risultati attesi:

- Miglioramento della didattica e del profitto degli studenti
- Incremento della Collaborazione tra i docenti per lo scambio di esperienze

STRUMENTI

ATTIVITÀ

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Utilizzo di strumenti per la condivisione con gli alunni (gruppi, community)

Destinatari: studenti e docenti

Risultati attesi

- Miglioramento della didattica e del profitto degli studenti
- Percorsi personalizzati per gli studenti
- Ruolo degli studenti più attivo e collaborativo al loro apprendimento e alla loro crescita

- Ambienti per la didattica digitale integrata
Utilizzo di cartelle e documenti condivisi per la formulazione e consegna di documentazione

Destinatari: i docenti

Risultati attesi

- Incremento della Collaborazione tra i docenti per lo scambio di esperienze
- Miglioramento dell'organizzazione della scuola e del sistema scolastico nel suo complesso

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Utilizzo dei Tablet in possesso della scuola in alcune classi per le attività didattiche

STRUMENTI

ATTIVITÀ

Destinatari: studenti

Risultati attesi

- Miglioramento della didattica e del profitto degli studenti
- Ruolo degli studenti più attivo e collaborativo al loro apprendimento e alla loro crescita
- Maturare competenze, come saper fare
- Ambienti per la didattica digitale integrata
Raccolta e pubblicizzazione sul sito della scuola delle attività svolte nella scuola in formato multimediale

Destinatari: studenti e docenti

Risultati attesi

- Miglioramento della didattica e del profitto degli studenti
- Ruolo degli studenti più attivo e collaborativo al loro apprendimento e alla loro crescita
- Creazione di un sistema che dia la giusta collocazione all'autonomia scolastica e che sia basato sul concetto di rete: collaborativa, paritetica e partecipata
- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)
Realizzazione da parte di docenti e studenti di video, utili alla didattica e alla documentazione di eventi/progetti di Istituto

Destinatari: studenti e docenti

STRUMENTI

ATTIVITÀ

Risultati attesi

- Miglioramento della didattica e del profitto degli studenti
- Ruolo degli studenti più attivo e collaborativo al loro apprendimento e alla loro crescita
- Creazione di un sistema che dia la giusta collocazione all'autonomia scolastica e che sia basato sul concetto di rete: collaborativa, paritetica e partecipata
- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Creazione sul sito istituzionale della scuola di uno spazio dedicato al PNSD per informare sul piano e sulle iniziative

Destinatari: Team digitale e docenti tutti

Risultati attesi:

- Incremento della Collaborazione tra i docenti per lo scambio di esperienze
 - Creazione di un sistema che dia la giusta collocazione all'autonomia scolastica e che sia basato sul concetto di rete: collaborativa, paritetica e partecipata
 - Miglioramento dell'organizzazione della scuola e del sistema scolastico nel suo complesso
 - Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)
- Creazione di un gruppo di lavoro costituito da persone che mettono a disposizione competenze in un'ottica di crescita condivisa***

STRUMENTI

ATTIVITÀ

Destinatari: Staff dirigenziale, assistenti tecnici, personale amministrativo, team digitale

Risultati attesi:

- Creazione di un sistema che dia la giusta collocazione all'autonomia scolastica e che sia basato sul concetto di rete: collaborativa, paritetica e partecipata
- Miglioramento dell'organizzazione della scuola e del sistema scolastico nel suo complesso
- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori e agli alunni sui temi del PNSD

Destinatari: docenti, studenti, territorio

Risultati attesi:

- Innalzamento delle competenze digitali degli studenti e dei docenti
- Creazione di un sistema che dia la giusta collocazione all'autonomia scolastica e che sia basato sul concetto di rete: collaborativa, paritetica e partecipata

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

Sviluppo di attività di alfabetizzazione civica del cittadino digitale

Destinatari: studenti e docenti

Risultati attesi:

- Innalzamento delle competenze digitali degli studenti e dei docenti
- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Sviluppo del pensiero computazionale

Destinatari: studenti e docenti

Risultati attesi:

- Miglioramento della didattica e del profitto degli studenti
- Innalzamento delle competenze digitali degli studenti e dei docenti
- Maturare competenze come saper fare
- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Nuovi ambienti di apprendimento per la didattica digitale

Destinatari: studenti e docenti

Risultati attesi:

- Miglioramento della didattica e del profitto degli studenti
- Innalzamento delle competenze digitali

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

- degli studenti e dei docenti
- Maturare competenze come saper fare
- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

***Partecipazione nell'ambito del progetto
"Programma il futuro" all'ora del coding***

Destinatari: studenti e docenti

Risultati Attesi:

- Miglioramento della didattica e del profitto degli studenti
- Innalzamento delle competenze digitali degli studenti e dei docenti
- Maturare competenze come saper fare
- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Creazione di una classe virtuale dedicata sia ai temi del PNSD in ambito nazionale che alle attività e iniziative attuate dalla scuola

Destinatari: i docenti

Risultati attesi:

- Miglioramento della didattica e del profitto degli studenti
- Incremento della Collaborazione tra i docenti per lo scambio di esperienze
- Miglioramento dell'organizzazione della scuola e del sistema scolastico nel suo complesso

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Realizzazione di biblioteche scolastiche come ambienti mediali

Destinatari: studenti e personale tecnico

Risultati attesi:

- Miglioramento della didattica e del profitto degli studenti
- Innalzamento delle competenze digitali degli studenti e dei docenti
- Ruolo degli studenti più attivo e collaborativo al loro apprendimento e alla loro crescita
- Maturare competenze come saper fare

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Formazione base per tutti i docenti per l'uso degli strumenti tecnologici già presenti a scuola

Destinatari : tutti i docenti

Risultati attesi:

- Pubblicizzazione e socializzazione delle finalità del PNSD con il corpo docente
- Miglioramento della didattica e del profitto

FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

- Innalzamento delle competenze digitali degli studenti e dei docenti
- Incremento della Collaborazione tra i docenti per lo scambio di esperienze
- Alta formazione digitale
Formazione all'utilizzo delle Google Apps for Educational per l'organizzazione e per la didattica

Destinatari: i docenti

Risultati attesi:

- Miglioramento della didattica e del profitto degli studenti
- Percorsi personalizzati per gli studenti
- Incremento della Collaborazione tra i docenti per lo scambio di esperienze
- Ruolo degli studenti più attivo e collaborativo al loro apprendimento e alla loro crescita
- Miglioramento dell'organizzazione della scuola
- Alta formazione digitale
Sostegno ai docenti per lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale e del coding nella didattica

Destinatari: I docenti

Risultati attesi:

- Miglioramento della didattica e del profitto degli studenti

FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

- Innalzamento delle competenze digitali degli studenti e dei docenti
 - Ruolo degli studenti più attivo e collaborativo al loro apprendimento e alla loro crescita
 - Gli studenti matureranno non semplici conoscenze, ma competenze come un saper fare
- Alta formazione digitale
Formazione per l'uso di strumenti per la realizzazione di digital story telling, per la realizzazione di test, web quiz, per l'editing e il montaggio di video

Destinatari: I docenti

Risultati attesi:

- Miglioramento della didattica e del profitto degli studenti
- Innalzamento delle competenze digitali degli studenti e dei docenti
- Ruolo degli studenti più attivo e collaborativo al loro apprendimento e alla loro crescita
- Gli studenti matureranno non semplici conoscenze, ma competenze come un saper fare

ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

Formazione specifica per Animatore Digitale

Destinatari : animatore digitale e Team digitale

Risultati attesi:

- Miglioramento della didattica e del profitto degli studenti
- Innalzamento delle competenze digitali degli studenti e dei docenti
- Miglioramento dell'organizzazione della scuola

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

ITS " BUONARROTI" CASERTA - CETL06000E

ITS MICHELANGELO BUONARROTI SERALE - CETL06050X

Criteria di valutazione comuni:

Il Collegio dei Docenti ha adottato criteri comuni di valutazione degli obiettivi disciplinari, indipendentemente quindi dalla diversità delle materie, così da rendere omogenee e confrontabili le attribuzioni dei voti. Tali criteri tengono conto della articolazione degli obiettivi in competenze, abilità e conoscenze, il cui grado di acquisizione viene analiticamente descritto dai livelli più bassi a quelli di eccellenza, a cui corrispondono valutazioni espresse in valori decimali. (Cfr. Scheda allegata)

La valutazione disciplinare viene operata in sede di scrutinio intermedio e finale dai Consigli di classe.

ALLEGATI: Griglia_valutazione_obiettivi_disciplinari.pdf

Criteria di valutazione del comportamento:

Per la valutazione della condotta è stata adottata dal Collegio dei Docenti una griglia di valutazione che tiene conto di quattro indicatori fondamentali: A. Rispetto delle norme, B. Regolarità nelle frequenze, C. Consegne e scadenze, D. Interesse ed impegno, lealtà nei rapporti interpersonali. Ciascuno degli indicatori è stato analizzato in descrittori che afferiscono a comportamenti osservabili. Sulla base di questi sono stati definiti profili di comportamento, da quello appena accettabile a quello pienamente adeguato, a cui corrispondono valutazioni da sei decimi a dieci decimi. (Cfr. Scheda allegata)

La valutazione della condotta viene operata dai consigli di classe in sede di scrutinio intermedio e finale.

ALLEGATI: Griglia_valutazione_condotta.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Nella valutazione di fine anno, il Consiglio di Classe tiene conto dei seguenti elementi:

- la situazione didattica e disciplinare del gruppo-classe;
- il numero delle assenze di ciascun allievo;
- la diligenza, l'impegno, l'interesse, la partecipazione di ciascun alunno, anche alle attività extracurricolari;
- il numero e le caratteristiche delle eventuali carenze;
- i progressi rispetto alla situazione iniziale, in considerazione anche dei risultati delle iniziative di recupero.

Sono dichiarati ammessi alla classe successiva coloro che, a giudizio del Consiglio di Classe, sono valutati positivamente in ciascuna disciplina.

Per coloro che presentano, invece, una o più insufficienze, comunque non più di tre, il Consiglio di classe procede alla valutazione della possibilità da parte dello studente di raggiungere gli obiettivi relativi alle discipline interessate, in termini di conoscenze, abilità e competenze, entro il termine dell'anno scolastico, mediante lo studio personale e autonomo e/o attraverso la frequenza di eventuali interventi di recupero. Per tali alunni il giudizio sarà sospeso in attesa della verifica conclusiva, da effettuarsi nei tempi deliberati dal Collegio dei docenti.

L'ammissione non è consentita, invece, in presenza di un numero di assenze superiore ad 1/4 dell'orario curricolare, fatte salve ragioni di deroga deliberate dal Collegio dei docenti, relative ad assenze debitamente documentate e continuative, come degenze ospedaliere, riabilitazioni post traumatiche e/o cure

mediche, a condizione, comunque che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati, come previsto dall'art. 14 comma 7 del DPR n. 122 /2009.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

I criteri per l'ammissione dei candidati interni agli Esami di Stato sono fissati dall'art. 13 del Decreto Legislativo n.62 del 13 aprile 2017.

1. Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni le studentesse e gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso istituzioni scolastiche statali e paritarie.

2. L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato. E' ammesso all'esame di Stato, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998 n. 249, la studentessa o lo studente in possesso dei seguenti requisiti:

a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n. 122;

b) partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento conseguiti nelle discipline oggetto di rilevazione di cui all'articolo 19;

c) svolgimento dell'attività di alternanza scuola-lavoro secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso. Nel caso di candidati che, a seguito di esame di idoneità, siano ammessi al penultimo o all'ultimo anno di corso, le tipologie e i criteri di riconoscimento delle attività di alternanza scuola-lavoro necessarie per l'ammissione all'esame di Stato sono definiti con il decreto di cui all'articolo 14, comma 3, ultimo periodo;

d) votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo. Nella relativa deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto

dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

3. Sono equiparati ai candidati interni le studentesse e gli studenti in possesso del diploma professionale quadriennale di «Tecnico» conseguito nei percorsi del Sistema di istruzione e formazione professionale, che abbiano positivamente frequentato il corso annuale previsto dall'articolo 15, comma 6, del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, e recepito dalle Intese stipulate tra il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e le regioni o province autonome.

4. Sono ammessi, a domanda, direttamente all'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo, le studentesse e gli studenti che hanno riportato, nello scrutinio finale della penultima classe, non meno di otto decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline e non meno di otto decimi nel comportamento, che hanno seguito un regolare corso di studi di istruzione secondaria di secondo grado e che hanno riportato una votazione non inferiore a sette decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline e non inferiore a otto decimi nel comportamento negli scrutini finali dei due anni antecedenti il penultimo, senza essere incorsi in non ammissioni alla classe successiva nei due anni predetti. Le votazioni suddette non si riferiscono all'insegnamento della religione cattolica e alle attività alternative.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

Per quanto riguarda l'attribuzione dei crediti scolastici e formativi, l'articolo 15 del suddetto Decreto stabilisce che "In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino ad un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno". Si precisa, a tale riguardo, che il credito scolastico esprime la valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunto da ciascun alunno nell'anno scolastico, sulla base dei seguenti indicatori:

1. Se la media dei voti è $\geq X+0,5$, si attribuisce automaticamente il massimo di fascia.
2. Se la valutazione delle competenze di cittadinanza (la scheda appositamente predisposta ed inserita nel PTOF come da piano di miglioramento) è $\geq 7/10$, si attribuisce automaticamente il massimo di fascia.
3. Crediti derivanti da attività opzionali, complementari ed integrative organizzate

dalla scuola e debitamente documentate, danno diritto all'attribuzione del massimo di fascia. Esse sono:

- Attività integrative e/o extra curricolari svolte nell' Istituto;
- Attività di orientamento interne ed esterne organizzate dall'istituto;
- Attività sportive interne ed esterne all'istituto;
- Partecipazione a progetti didattici dell'istituto;
- Partecipazione ad eventi celebrativi compresi nel PTOF;
- Corsi e Pon di lingua straniera.

Si attribuisce il massimo di fascia in presenza di almeno uno dei criteri su indicati.

È possibile riconoscere crediti maturati al fuori della scuola, ma solo se il contenuto dell'attività è coerente con il curriculum seguito ed il certificato reca le competenze conseguite e le ore effettuate (vedi "crediti formativi"); nel caso di certificazioni rilasciate da studi professionali, esse saranno prese in considerazione solo se è riportata la posizione assicurativa e la dichiarazione di corretta contribuzione effettuata da parte del datore di lavoro.

In sede di ultimo scrutinio del quinto anno è possibile integrare il totale del credito conseguito dall'allievo su base matematica "in considerazione del particolare impegno e merito scolastico dimostrati nel recupero di situazioni di svantaggio presentatesi negli anni precedenti in relazione a situazioni familiari o personali dell'alunno stesso, che hanno determinato un minor rendimento", a norma dell'art. 11 c. 4 del DPR n. 323/1998, ribadito dal comma 6 dell'Art. 8 dell'OM n. 37.

Il credito scolastico è attribuito secondo le modalità adottate ai sensi dell'art.15 del Decreto Legislativo n.62 del 15 aprile 2017 e la tabella di corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dalle studentesse e dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e le diverse fasce di attribuzione, così come descritto dalla tabella dell'allegato A al suddetto Decreto. (Cfr. Tabella Allegata).

ALLEGATI: Tabella_attribuzione_credito_scolastico.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Si riporta in allegato la rubrica di valutazione per l'insegnamento trasversale di educazione civica.

ALLEGATI: RUBRICA EDUCAZIONE CIVICA 2020-2023.pdf

Credito Formativo:

È possibile integrare i crediti scolastici con i crediti formativi, attribuiti a seguito di attività extrascolastiche svolte in differenti ambiti (corsi di lingua, informatica,

musica, attività sportive) debitamente documentate Essi contribuiscono all'attribuzione del credito, relativamente alla banda di oscillazione dei punteggi previsti in base alla media dei voti ottenuti nello scrutinio finale. Al fine di assicurare omogeneità nelle decisioni dei vari Consigli di classe e in considerazione del fatto che il riconoscimento dei crediti formativi viene riportato sul certificato allegato al diploma, si propone al Collegio di adottare i seguenti criteri:

1. verifica della natura giuridica dell'Ente, Associazione o Istituzione presso i quali è stata svolta l'attività, che devono risultare forniti di regolare riconoscimento;
2. verifica della validità dell'attestazione rilasciata, dalla quale devono potersi ricavare in modo chiaro natura e tempi dell'impegno, che deve configurarsi come adeguatamente continuativo e non episodico, insieme alle competenze acquisite, così da poter valutare la rilevanza qualitativa dell'esperienza fatta, in relazione agli obiettivi formativi ed educativi dell'indirizzo di studi.

Valutazione Competenze di Cittadinanza:

Allo scopo di rendere oggettiva l'osservazione dei comportamenti che sostanziano le competenze di cittadinanza, l'Istituto ha elaborato la tavola di valutazione il cui risultato determina anche l'assegnazione del credito scolastico. Essa tiene conto di due ambiti a cui afferiscono specifiche competenze: 1. La costruzione del sé, che attiene alla "capacità di riflettere sui propri comportamenti e sulle loro conseguenze"; 2. La relazione con gli altri, che si articola nella "capacità di collaborare e partecipare" e nel "saper agire in modo autonomo e responsabile". Ciascuna di queste competenze è poi declinata in indicatori che vengono analiticamente descritti e tradotti in una valutazione in decimi. (Cfr. Scheda allegata)

La valutazione delle competenze di cittadinanza è affidata ai consigli di classe in sede di scrutinio finale ed essa contribuisce all'attribuzione del credito scolastico.

ALLEGATI: Griglia_valutazione_competenze_cittadinanza.pdf

Valutazione comportamento DDI:

In seguito all'emergenza epidemiologica l'istituto ha deliberato un'integrazione alla rubrica di valutazione del comportamento da utilizzare durante i periodi di didattica digitale integrata.

ALLEGATI: Valutazione comportamento DDI.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

L'Istituto, al fine di rispondere in modo inclusivo, efficace ed efficiente alle difficoltà degli alunni con BES, valorizza le seguenti risorse esistenti: l'organizzazione scolastica generale, attraverso l'ottimizzazione dei tempi e degli spazi; la corresponsabilità inclusiva dei docenti; la sensibilizzazione degli alunni, dei genitori, del personale tutto della scuola rispetto alla cultura dell'inclusione; le strategie inclusive all'interno della didattica comune; i percorsi educativi e relazionali comuni, ma adattati e individualizzati; i percorsi di didattica individuale, svolti in rapporto uno ad uno, docente-alunno in difficoltà; i percorsi educativi e relazionali individuali; gli ausili, tecnologie e materiali speciali; gli interventi di assistenza e di aiuto personale. La comunità territoriale, sia in ambiti formali (Enti, istituzioni, servizi, aziende di diversi settori economici) sia in realtà informali e spontanee (associazioni, realtà del privato sociale, volontariato), collabora con l'Istituto per l'ampliamento dell'offerta formativa e/o per il miglioramento della qualità dell'inclusione sociale e/o per esperienze di orientamento professionale e di formazione al ruolo lavorativo, attraverso un coinvolgimento regolamentato da specifici accordi tra le parti. L'Istituto costantemente aggiorna la "mappa" di tutte le risorse territoriali avvicinabili per la progettazione e/o la realizzazione di attività formative e inclusive.

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti
docente referente per l'inclusione
esperti richiesti dalle famiglie
funzioni strumentali

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Per gli alunni con BES, l'Istituto elabora percorsi individualizzati/personalizzati (PEI/PDP) che rendono significativa la permanenza degli stessi nel gruppo classe e, nel contempo, promuovono il massimo sviluppo delle loro potenzialità e il loro successo formativo. Percorsi formativi, quindi, che partono dalla diversità dell'alunno, dalle sue risorse e potenzialità e gli consentono di crescere sul piano personale, sociale, culturale, professionale, anche nella prospettiva dell'orientamento professionale; nei quali gli obiettivi della classe risultano modificati, ridotti o tradotti in modo tale che gli stessi percorsi siano contemporaneamente "ragionevoli" per le potenzialità dell'alunno e non avulsi da ciò che fanno i compagni; che rispettano i suoi livelli, ritmi e stili apprenditivi; che utilizzano la didattica inclusiva (apprendimento cooperativo e per scoperta, lavoro di gruppo, tutoring) e la didattica multicanale (LIM, I-PAD); nei quali si valutano i processi e non solo le performance. All'elaborazione di tali documenti partecipano tutti i docenti della classe "che operano collegialmente", consapevoli ormai che la vera inclusione può essere perseguita solo attraverso un lavoro di programmazione - individualizzazione/personalizzazione - valutazione che tenga conto dei bisogni educativi speciali del singolo alunno e del contesto dei bisogni formativi della classe nella quale è inserito. Per gli alunni con disabilità psico-fisica, l'Istituto nel corso degli anni ha sperimentato e perfezionato dei progetti formativi realmente inclusivi, finalizzati anche a migliorare la qualità della vita scolastica, e che rappresentano oggi "buone prassi" del Buonarroti. Tra essi "Serra e Giardinaggio", "Musica e Teatro", "Arte e Ceramica", "Autonomia sociale e Orientamento sul territorio", "Coltiviamo Buone Relazioni", "Gruppo Sportivo Studentesco", "Le Bolle blu: acquaticità e attività motoria in piscina" e "Pet-therapy al maneggio", per la realizzazione dei quali l'Istituto si apre al suo interno, rompendo la distinzione per indirizzo e lavora per classi aperte. Tutte queste azioni rientrano nel più ampio progetto d'istituto per gli studenti speciali

denominato "Gambe magiche".

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

GLI (ex GLHO) ai sensi del D.L. n.66/2017 composto da: D.S., docenti disciplinari e di sostegno della classe con alunno disabile, operatori dei servizi, genitori ed eventuali esperti richiesti da questi ultimi.

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

L'Istituto svolge la propria azione educativo-formativa in collaborazione con la famiglia e la comunità territoriale. Alle famiglie garantisce: • la lettura integrata dello studente, quale persona dotata di risorse, potenzialità, abilità e bisogni educativi speciali; • un accesso trasparente alle informazioni e chiarimenti circa i propri diritti e doveri; • un regolare dialogo con i docenti, finalizzato alla conoscenza reciproca, alla condivisione e definizione di progetti formativi, nonché di modalità e strategie per raggiungerli.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
Coinvolgimento in progetti di inclusione
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Docente esperto in hardware e software per BES
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE
Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

**ALTRE FIGURE
PROFESSIONALI**

Centro Informazione e Consulenza (CIC)

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI
**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

**Associazioni di
riferimento**

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

**Associazioni di
riferimento**

Progetti territoriali integrati

**Associazioni di
riferimento**

Progetti integrati a livello di singola scuola

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteri e modalità per la valutazione

L'Istituto esplicita e condivide i criteri di valutazione personalizzata nei PEI e/o nei PDP, al fine di garantire il successo formativo e l'inclusione scolastica degli alunni. Integra una valutazione dell'apprendimento e una valutazione per l'apprendimento e passa da una valutazione individualizzata ad una comparativa, così come previsto dalla legge n. 104/92, dalla legge n.170/2010, dal DM 5669/2011, dal DPR 122/2009, dalla CM n. 8/2013, nonché dalle Ordinanze o Circolari annuali sugli Esami di Stato e dal Regolamento delle prove Invalsi. La valutazione degli alunni diversamente abili rispecchia la specificità di ogni alunno ed il suo personale percorso formativo: i progressi legati all'integrazione, all'acquisizione di autonomia e di competenze sociali e cognitive ed è espressa con voti in decimi (art. 9 c.1 del DPR n. 122 del 2009). La normativa ministeriale esplicita chiaramente che la valutazione deve essere sempre considerata in riferimento ai processi e non solo alle performance dell'alunno. I criteri di valutazione, relativi agli obiettivi previsti dal PEI, si differenziano in relazione al percorso educativo-didattico proposto e sottoscritto dal Consiglio di classe, di concerto

con le altre figure competenti (genitori, operatori ASL ecc.). Se l'alunno segue la programmazione della classe, la valutazione segue gli stessi criteri adottati per i compagni, con una particolare attenzione alle specifiche difficoltà certificate. Al termine del percorso scolastico l'alunno consegue il "Diploma di Superamento dell'Esame di Stato conclusivo del corso di studi seguito". Le prove di verifica, sia quelle effettuate durante l'anno scolastico, che quelle effettuate in sede d'esame di Stato, così come le modalità di valutazioni, sono identiche a quelle di tutti gli altri allievi componenti la classe; tuttavia è possibile una personalizzazione delle modalità di verifica (prove equipollenti), a seconda delle difficoltà e capacità dell'allievo da specificare nel PEI e nella relazione da allegare al documento del 15 maggio. Se invece l'alunno segue una programmazione differenziata, la valutazione considera il percorso compiuto dall'alunno e certifica le conoscenze e le competenze acquisite. Il Consiglio di classe valuta i risultati dell'apprendimento, con l'attribuzione di voti relativi unicamente allo svolgimento del PEI e non ai programmi ministeriali. Tali voti hanno valore legale solo ai fini della prosecuzione degli studi per il perseguimento degli obiettivi del Piano Educativo Individualizzato. In seguito alla partecipazione agli Esami di Stato, l'alunno diversamente abile, svolgendo prove differenziate coerenti con il percorso svolto, conseguirà un Attestato di Credito Formativo per la partecipazione agli Esami di Stato, ai sensi dell'art. 13 del D.P.R. 23 luglio 1998; n.323. Le prove di verifica saranno differenziate rispetto alla classe, coerenti con il livello degli insegnamenti impartiti e idonee a valutare il progresso dell'allievo in rapporto con le sue potenziali attitudini e alle finalità dei programmi. Per gli alunni che seguono un Piano Educativo Individualizzato differenziato, ai voti riportati nello scrutinio finale relativo a ciascun anno di corso e ai punteggi assegnati in esito agli esami si aggiunge, nella certificazione rilasciata, l'indicazione che la votazione è riferita al P.E.I. e non ai programmi ministeriali (art. 15 O.M. 90 del 21/5/2001).

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

L'attenzione educativa che l'ITS "M. Buonarroti" garantisce a ciascun alunno con BES, soprattutto in momenti delicati come l'inizio di nuovo ciclo, permette di realizzare un'esperienza scolastica priva di momenti traumatizzanti e realmente rispondente ai suoi bisogni, interessi e ritmi di apprendimento. Per gli alunni con disabilità delle classi prime organizza, subito dopo l'iscrizione, incontri con le famiglie, l'ASL e le scuole di provenienza per un'iniziale analisi della situazione; dopo la formazione delle classi e prima dell'inizio delle attività didattiche, invece, invita gli alunni e le loro famiglie a scuola per una prima conoscenza degli ambienti e dei docenti. Verso metà autunno, l'Istituto prevede una nuova valutazione di tutti gli alunni, per verificare che non siano

state tralasciate situazioni di difficoltà. Per tutti gli alunni attiva forme sistematiche di orientamento post-diploma, professionale e di integrazione sociale particolarmente qualificate. Per gli alunni con disabilità che non conseguono il Diploma di Esame di Stato conclusivo del corso di studio di istruzione secondaria di secondo grado, organizza, dal secondo biennio, esperienze prelaborative finalizzate all'attestazione di competenze, conoscenze e capacità ai sensi del DPR n. 323/98, art. 13; per quelli, invece, che conseguono il Diploma di Esame di Stato pianifica esperienze di Alternanza-Scuola/Lavoro ai sensi L. n. 107/2015.

Approfondimento

Progetto "Gambe magiche-**Corri Forrest, corri!"**

Progetto per l'inclusione dei nostri studenti e studentesse speciali

Il mondo non sembrerà più lo stesso dopo averlo visto con gli occhi di Forrest Gump.

L' esempio di un uomo qualunque che nonostante i suoi problemi ,con il suo animo innocente ingenuo e delicato , arriva al successo in ogni attività che realizza.

Fraasi dal film che fanno riflettere:

" Non permettere mai a nessuno di dirti che è migliore di te, Forrest. Se Dio avesse deciso che fossimo tutti uguali,

***avrebbe dato a tutti un apparecchio alle gambe." "...
Mamma disse che quelle mi portavano dovunque, disse
che erano le mie gambe con le scarpe magiche".***

Il Film di Forrest Gump, diretto da Robert Zemeckis, con [Tom Hanks](#) nei panni del protagonista Forrest, racconta trent'anni di storia americana del Novecento, dagli anni 50 agli anni 80, attraverso gli ***occhi semplici ed innocenti di un bambino, poi ragazzo ed infine uomo, con disabilità intellettive.*** Nel corso della sua incredibile vita, nonostante le sue difficoltà intellettive, Forrest incontra tantissimi personaggi famosi, prende parte ad imprese storiche ed avventure straordinarie, senza rendersene pienamente conto e vivendo tutto con estrema semplicità e naturalezza, intrecciando relazioni profonde e durature e rimanendo fedele ai saggi insegnamenti della mamma.

***Il titolo del Progetto prende spunto da
Forrester perché tutti e ciascuno possano
realizzare pienamente il proprio progetto di
vita.***

Ciascuno ha, infatti, esigenze, esperienze, capacità proprie diverse dall'altro: è questo che ci rende unici e inimitabili.

Per Noi del Buonarroti gli studenti e le famiglie sono di fondamentale importanza specie nel far comprendere che ***la "diversità" è potenzialità e ricchezza produttiva e non un limite.***

I nostri studenti devono poter dimostrare con orgoglio il loro lavoro ed impareranno che la diversità come valore, come possibilità di un confronto reciproco che arricchisce il singolo e la comunità.

Da queste considerazioni è nato il "Progetto per l'integrazione e l'inclusione degli alunni speciali dell'ITS M.Buonarroti" , proprio dall'esigenza di promuovere quale finalità prioritaria l'inclusione a tutto tondo e degli studenti con particolari bisogni e quindi per gli alunni SPECIALI ,

speciali perché sono amati in modo speciale da tutta la comunità scolastica.

Il Progetto è inteso come sperimentazione in progress di percorsi formativi sempre più rispondenti ai bisogni educativi di ciascuno di essi e di azioni didattiche che siano in grado di assicurare la necessaria continuità nel passaggio tra il mondo della scuola e quello sociale in senso ampio e mirate all'inserimento lavorativo.

Ciò significa modificare i propri modelli di riferimento, dall'ambito strettamente educativo alla sfera educativa, sociale e politica in senso lato, analizzando non solo il profilo funzionale ma anche il contesto che circonda l'alunno (famiglia, parenti, amici, compagni di scuola, vicini di casa, comunità), per poter sviluppare anche quelle potenzialità che altrimenti rimarrebbero sommerse.

Tutti i docenti si impegnano ad affrontare con le rispettive materie di insegnamento ,gli argomenti utili per sviluppare abilità e competenze ,al fine di affrontare conoscenze e compiti di realtà programmati

I Laboratori Inclusivi

sono laboratori che hanno come obiettivo quello di offrire agli studenti attività non strettamente curricolari, essenzialmente educative, con ricadute didattiche indirette.

L'idea è quella di realizzare interventi educativi volti a compensare difficoltà relazionali che complicano tra l'altro il rapporto docente-discente, a facilitare forme adeguate di socializzazione laddove sussista un'abitudine quotidiana alla conflittualità, all'aggressività, ad avvicinare gli studenti al lavoro cooperativo, alla finalizzazione di un progetto comune condiviso e coordinato da un responsabile.

Inoltre molto importante sarà facilitare lo scambio di esperienze e di pratiche che altrimenti non sarebbero emerse. Inoltre i docenti di sostegno potranno lavorare sui punti forti, i punti deboli e le

criticità delle fasi di passaggio degli studenti diversamente abili da un ordine di scuole all'altro prendendo contatti con le scuole in uscita.

Obiettivi generali

Favorire l'integrazione sociale.

Favorire l'integrazione scolastica

Sviluppare l'autonomia

Rafforzare l'autostima

Consolidare o sviluppare il livello di organizzazione motoria generale e fine.

Ampliare i tempi di attenzione.

Aumentare le capacità mnemoniche.

Potenziare il livello di organizzazione spazio temporale

Ampliare e sviluppare il linguaggio con attenzione all'aspetto morfosintattico e fonologico articolatorio.

Obiettivi educativi per assi specifici

Asse cognitivo -indicatore: di attenzione, associazione e memorizzazione.

Asse affettivo - indicatore :relazionare e partecipare.

Asse comunicazionale indicatore: usare codici diversi per comunicare.

Asse linguistico indicatore: comprendere ,produrre e comunicare con diversi linguaggi.

Asse sensoriale indicatore: vedere udire toccare.

Asse motorio-prassico indicatore: conoscere ed agire con il proprio corpo.

Asse dell'autonomia indicatore: esprimere potenzialità in relazione all'autonomia personale e sociale.

Asse neuro-psicologico indicatore: memorizzare, attivare processi attentivi e orientarsi nello spazio e nel tempo.

Asse dell'apprendimento indicatore: giocare, scrivere, leggere, calcolare.

Metodologie inclusive

La metodologia dei progetti si fonda sulla collaborazione dei docenti che scambiandosi competenze ed esperienze significative creeranno e troveranno

situazioni stimolo, nelle quali gli alunni liberamente potranno esprimersi ed interagire, dando spazio alla creatività.

È prevista l'adozione di strategie, metodi e tecniche adeguate al tipo di difficoltà per il raggiungimento degli obiettivi programmati.

La risorsa compagni di classe

I compagni di classe sono la risorsa più preziosa per attivare processi inclusivi. Fin dal primo giorno è necessario incentivare e lavorare su collaborazione, cooperazione e clima di classe. In particolare sono da valorizzare le strategie di lavoro collaborativo in coppia o in piccoli gruppi. L'apprendimento non è mai un processo solitario, ma è profondamente influenzato dalle relazioni, dagli stimoli e dai contesti tra pari.

2. L'adattamento come strategia inclusiva

Per valorizzare le differenze individuali è necessario essere consapevoli e adattare i propri stili di comunicazione, le forme di lezione e gli spazi di apprendimento. Inoltre, adattare significa variare i materiali rispetto ai diversi livelli di abilità e ai diversi stili cognitivi presenti in classe. L'adattamento più funzionale è basato su materiali in grado di attivare molteplici canali di elaborazione delle informazioni, dando aiuti aggiuntivi e attività a difficoltà graduale. L'adattamento di obiettivi e materiali è parte integrante del PEI e del PDP.

3. Strategie logico-visive, mappe, schemi e aiuti visivi

Per attivare dinamiche inclusive è fondamentale potenziare le strategie logico-visive, in particolare grazie all'uso di mappe mentali e mappe concettuali. Per gli alunni con maggiori difficoltà sono di grande aiuto tutte le forme di schematizzazione e organizzazione anticipata della conoscenza e, in particolare, i diagrammi, le linee del tempo, le illustrazioni significative e le flashcard delle regole, così come la valorizzazione delle risorse iconografiche, degli indici testuali e dell'analisi delle fonti visive.

4. Processi cognitivi e stili di apprendimento

Processi cognitivi e funzioni esecutive come attenzione, memorizzazione, pianificazione e problem solving consentono lo sviluppo di abilità psicologiche, comportamentali e operative necessarie all'elaborazione delle informazioni e

alla costruzione dell'apprendimento. Allo stesso tempo, una didattica realmente inclusiva deve valorizzare i diversi stili cognitivi presenti in classe e le diverse forme di intelligenza, sia per quanto riguarda gli alunni, sia per quanto riguarda le forme di insegnamento.

5. Metacognizione e metodo di studio

Sviluppare consapevolezza in ogni alunno rispetto ai propri processi cognitivi è obiettivo trasversale a ogni attività didattica. L'insegnante agisce su quattro livelli di azione metacognitiva, per sviluppare strategie di autoregolazione e mediazione cognitiva e emotiva, per strutturare un metodo di studio personalizzato e efficace, spesso carente negli alunni con difficoltà.

6. Emozioni e variabili psicologiche nell'apprendimento

Le emozioni giocano un ruolo fondamentale nell'apprendimento e nella partecipazione. È centrale sviluppare una positiva immagine di sé e quindi buoni livelli di autostima e autoefficacia e un positivo stile di attribuzione interno. La motivazione ad apprendere è fortemente influenzata da questi fattori, così come dalle emozioni relative all'appartenenza al gruppo di pari e al gruppo classe. L'educazione al riconoscimento e alla gestione delle proprie emozioni e della propria sfera affettiva è indispensabile per sviluppare consapevolezza del proprio sé.

7. Valutazione, verifica e feedback

In una prospettiva inclusiva la valutazione deve essere sempre formativa, finalizzata al miglioramento dei processi di apprendimento e insegnamento. È poi necessario personalizzare le forme di verifica nella formulazione delle richieste e nelle forme di elaborazione da parte dell'alunno. La valutazione deve sviluppare processi metacognitivi nell'alunno e, pertanto, il feedback deve essere continuo, formativo e motivante e non punitivo .

(INDICAZIONI ERIKSON)

Attività di sostegno alle attività

All'interno dell'Istituto sono previste attività di laboratorio finalizzate al raggiungimento delle seguenti competenze trasversali:

- Sollecitare la collaborazione nel lavoro di gruppo;
- Riconoscere e saper accettare le proprie capacità e i propri limiti;
- Rinforzare l'autostima;
- Promuovere la stima e la fiducia negli altri;
- Incrementare le capacità espositive attraverso diversi linguaggi (verbale, corporeo, iconico...);
- Abituare alla verbalizzazione in gruppo
- Assumere responsabilità ed autonomia nell'eseguire l'incarico affidato;
- Facilitare l'integrazione e la socializzazione

Laboratori inclusivi : Attività di laboratorio e formative

- **Laboratorio Artigianale:** lavori in cartapesta, sali colorati, découpage, stencil, ecc. Vengono utilizzati un illimitato numero di materiali (strumenti cromatici: matite, pastelli, acrilici, pennelli, colori vari) con interessanti lavori di composizione o sovrapposizione di più tecniche per l'elaborazione finale di prodotti individuali o collettivi; i prodotti finiti vengono esposti nei locali dell'Istituto.
- **Laboratorio di Piscina:** Progetto **Bolle blu**,; gli studenti e le studentesse, attraverso la ginnastica in acqua e il nuoto impareranno a coordinare il proprio corpo con l'ausilio di materiali acquagym. Lo scopo è sviluppare una migliore percezione del proprio corpo e imparare a coordinarlo, in modo da fare esercizio fisico divertendosi.
- **Progetto di Autonomia sociale:** il progetto prevede delle uscite in piccolissimi gruppi, formati da docenti di sostegno e alunni in situazione di handicap, presso supermercati, banche, posta, stazione, uffici, biblioteche, bus ecc. Si cercherà sempre di creare un clima di collaborazione costruttiva, di coinvolgimento personale e di gruppo, di sostegno al lavoro altrui attraverso il rispetto delle regole stabilite e vissute come compiti di realtà
- **Manifestazioni culturali, educative e sociali:** gite, escursioni, visite

guidate, iniziative extracurricolari. Gli studenti e le studentesse ,condividendo con i genitori, parteciperanno a tutte le iniziative proposte dai Consigli di Classe, al fine di promuovere e ampliare le relazioni sociali.

- **Laboratorio musicoterapia:** il progetto mira ad utilizzare varie discipline derivanti dall'espressività corporea in modo da valorizzare le differenti abilità, favorendo l'autostima e le capacità relazionali. Canti corale musicali **LIS-Gospel**.

- **Laboratorio di ceramica/pittura espressiva:** Il progetto si prefigge il perseguimento dei seguenti obiettivi didattici-educativi e trasversali:
 - Progettare la realizzazione di un semplice prodotto artistico;
 - Acquisire le tecniche espressive che ne permettono il compimento, sperimentando diversi approcci operativi nel rispetto delle proprie potenzialità;
 - Socializzare con il gruppo di lavoro, collaborando e confrontandosi al fine di arricchire le proprie competenze;
 - Mantenere viva l'attenzione e la concentrazione durante la fase operativa;mostra dei prodotti finali.

- **Laboratorio di scienze:** Il progetto si propone di stimolare e incentivare i ragazzi, attraverso la partecipazione alle attività di laboratorio (laddove possibile) e si prefigge il perseguimento dei seguenti obiettivi didattici e trasversali:
 - Migliorare la socializzazione e le relazioni attraverso un'attività creativa;
 - Favorire una formazione scientifica potenziandone la curiosità, lo sviluppo di atteggiamenti; le abilità di tipo scientifico, il gusto di esplorare e capire cose nuove;
 - Seguire un ordine logico nelle procedure.

- **Attività sportiva:** Educare alla pratica sportiva. Conoscere le regole di una data attività sportiva. Scoprire e accettare codici di comportamento legati alla vita di gruppo. Consolidare le capacità motorie, migliorando la coordinazione. Uso strumenti psicomotricità nell'apposita aula in

allestimento.

- **Laboratorio multimediale:** il progetto si propone di sviluppare le abilità informatiche, attraverso la realizzazione di semplici presentazioni.
- **Tutoring:** la classe è una risorsa per gli studenti speciali. L'obiettivo del progetto è quello di sensibilizzare i ragazzi che diventano "tutori" del compagno, offrendo un supporto materiale ed affettivo.
- **Attività di giardinaggio e orto in serra e nello spazio agrario:** sono previste attività di cura e mantenimento dello spazio verde. Ogni studente motivato si occuperà di una parte del giardino che sarà affidata alle sue cure.
- **Ippoterapia:** Favorire una partecipazione attiva dell'alunno rendendolo protagonista nel rapporto con l'animale e fargli vivere un'esperienza di sviluppo neuromotorio unica presso un centro Ippico.
- **Stages formativi interni:** tutti gli alunni ,su apposito progetto,sono coinvolti in attività di stages all'interno dell'Istituto durante i quali svolgono diverse mansioni (segretariato, centralinista, bibliotecario,supporto collaboratori per smistamento comunicazioni ecc)
- **Alternanza scuola-lavoro:**laddove possibile gli alunni frequentanti le classi quarte e quinte sono chiamati a svolgere attività di stages presso aziende private ed Enti Locali, con la supervisione degli insegnanti e di un responsabile referente per l'azienda o Ente accogliente.

.LABORATORIO per studenti iperattivi ed ipercinetici: hanno bisogno di un'attività didattica prettamente laboratoriale, ossia di svolgere lezioni di didattica manuale, con attrezzi e strumenti che sviluppano questa funzionalità. Possono lavorare bene in aule attrezzate o nei laboratori nei quali possono esprimere al meglio le loro potenzialità. E' noto che questo tipo di studenti non possono stare per cinque ore al giorno nelle classi pertanto andranno diversificate le attività.

.LABORATORIO DI LETTO-SCRITTURA "LEGGERE PER COMUNICARE"

Attività: 1. lettura di testi di narrativa ad alta leggibilità, , specializzata nella pubblicazione di testi per ragazzi con difficoltà di lettura

- attività di ascolto e comprensione del testo, con l'ausilio di domande-guida
- rielaborazione personale del testo utilizzando programmi di videoscrittura e correttore ortografico

Destinatari

Gruppi di studenti o studentesse o classi dell'Istituto di Istruzione Superiore M. Buonarroti

Tempi

Data Inizio: triennio a.s. 2019/2020-2020/2021-2021/2022

Numero degli incontri: sono previsti cicli di incontri condotti dalla docente referente (F.S) , i docenti di sostegno e/o singoli operatori. A queste riunioni potranno aderire di volta in volta le famiglie in caso di necessità.

Durata degli incontri: diversificato, in relazione all'argomento trattato ed alle esigenze e tempi degli studenti.

Spazi Classi, laboratori, Aule speciali, palestra dell'Istituto.

La partecipazione degli alunni ai Laboratori Inclusivi è sempre assolutamente condivisa tra Consigli di Classe, Dirigenza, Famiglie ed Alunni coinvolti. L'attivazione dei laboratori per un alunno scaturisce sempre da un'attenta riflessione collegiale nella quale famiglie ed alunni vengono coinvolti attraverso patti formativi personalizzati in cui tempi, modalità, finalità vengono pensati perché siano funzionali ai bisogni specifici degli alunni.

Monitoraggio: Si procederà ad un accurato monitoraggio del progetto con report mensili a cura dei docenti , con compilazione della scheda di soddisfazione da parte delle famiglie per il servizio fornito ,entro il mese di maggio.

La dirigenza manterrà funzioni di supervisione e controllo effettuando verifiche tecniche rispetto alla funzionalità del progetto in ordine agli obiettivi prefissati secondo criteri di qualità attraverso l'analisi e la valutazione degli indicatori qualitativi e quantitativi.

La FS strumentale provvederà a realizzare gli appositi monitoraggi con il NIV.

ALLEGATI:

RUBRICA DI VALUTAZIONE.pdf

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Le Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata, adottate dal Ministero dell'Istruzione con il Decreto n°39 del 26/06/2020, hanno richiesto l'adozione, da parte delle Scuole, di un regolamento utile qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti".

Il Collegio Docenti del Buonarroti ha fissato criteri e modalità per erogare la DDI, adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza affinché la proposta didattica del singolo docente si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa. In allegato il regolamento deliberato.

ALLEGATI:

ddi.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Trimestre più pentamestre

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Il I Collaboratore del Dirigente scolastico è delegato a svolgere le attività in ordine alle sotto elencate materie: • Sostituzione del Dirigente in caso di assenza, per le attività ordinarie e di urgenza sia durante l'attività didattica che nel periodo di sospensione delle lezioni - in collaborazione della seconda collaboratrice. • Collaborazione con lo staff della dirigente scolastica. • Partecipazione ad incontri promossi da Enti, associazioni ed Amministrazione scolastica su delega della dirigente scolastica. • Gestione supplenze dei docenti in collaborazione con la segreteria. • Firmare le giustificazioni e i permessi di entrata posticipata e/o di uscita anticipata degli studenti in osservanza del Regolamento d'Istituto e delle norme relative alla responsabilità civile e amministrativa sulla vigilanza dei minori • Gestione delle comunicazioni dalla Segreteria e per la Segreteria, tramite azioni di promemoria degli adempimenti e delle scadenze ai colleghi, informazioni	2
----------------------	---	---



sulle delibere degli organi collegiali; • Collaborazione alla predisposizione delle comunicazioni alle famiglie relativamente a iniziative, progetti, attività, uscite didattiche che comportino variazioni di orari, aule, con la DS, il DSGA, la Segreteria. • Coordinamento delle attività collegiali funzionali all'insegnamento; mantenimento delle comunicazioni con le altre Istituzioni Scolastiche per la definizione degli orari di servizio e gli impegni collegiali degli insegnanti con spezzoni orario; Coordinamento della commissione orario- Predisporre i prospetti e le riduzioni delle attività. • Verifica e controlla la presenza o eventuali cambi dei docenti, in collaborazione con l'Ufficio personale. • Predisposizione piano dei consigli di classe con orari, date; verifica della predisposizione dei verbali in tempi utili. • Coordinamento ed organizzazione degli esami di idoneità ed integrativi e in particolare la verifica dei programmi. • Predisposizione del calendario degli esami integrativi, previo accordi con il dirigente e con le scuole dove operano insegnanti "a scavalco"; • Referente per il plico telematico • Supervisionare la gestione di riunioni che possono essere autorizzate a svolgersi nelle sede dell'Istituto, nonché assemblee d'Istituto, elezioni, rapporti scuola famiglia, scrutini ed esami, funzionamento ordinato dell'istituto; • Coordinare e controllare il lavoro e le attività per la gestione di Esami di idoneità ed Integrativi; Il docente collaboratore, in caso di sostituzione della



dirigente, è delegato alla firma dei seguenti atti amministrativi: • atti urgenti relativi alle assenze e ai permessi del personale docente e ATA, nonché alle richieste di visita fiscale per le assenze per malattia; • atti contenenti comunicazioni urgenti al personale docente e ATA; • corrispondenza con l'Amministrazione regionale, provinciale, comunale, con altri enti, Associazioni, Uffici e con soggetti privati avente carattere di urgenza; • corrispondenza con l'Amministrazione del MIUR centrale e periferica, avente carattere di urgenza; • rilevazione della puntualità in ingresso al lavoro del personale docente; • coordinare il personale docente, autorizzando permessi brevi e controllando recupero ore entro due mesi diversamente si avviano procedure di decurtazione delle ore non recuperate in collaborazione del referente di plesso; • collaborazione nella predisposizione dell'Organico di, diritto e di fatto, e nell'assegnazione delle classi in collaborazione della II collaboratrice. Il II Collaboratore della Dirigente scolastica è delegato a svolgere le attività in ordine alle sottoelencate materie: • Sostituzione della Dirigente Scolastica assente per impegni istituzionali, malattia, ferie o permessi, in caso di assenza del Primo collaboratore, e sostituzione di quest'ultimo durante le sue ore di lezione. • Collaborazione con il Dirigente Scolastico, il Primo collaboratore e referenti di plesso nella sostituzione dei docenti assenti su apposito registro con criteri di efficienza ed equità. •



	<p>Collaborazione alla diffusione delle comunicazioni ordinarie nonché alla circolazione delle informazioni. • Programmazioni OO.CC. consigli di classe. • Controllo firme docenti alle attività collegiali programmate. • Gestione e rilevazione dei ritardi e delle uscite anticipate degli alunni, in collaborazione del Primo collaboratore. • Controllo del rispetto del Regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc.) e controllo nei corridoi e nei singoli reparti dell'Istituto. • Contatti con le famiglie. • Rapporti con il MPI, l'USR, l'USP ed altri Enti (Regione, Provincia, Comune, ASL, ecc.) su delega della Dirigente scolastica. • Partecipazione alle riunioni periodiche promosse dalla Dirigente Scolastica. • Supporto al lavoro delle commissioni di studio e di lavoro in particolare della commissione PDM-Poli Formativi e nel CTS in collaborazione con la Dirigente Scolastica e i componenti dello Staff. • Favorire e facilitare il coordinamento e la gestione delle attività didattiche ed educative dei vari indirizzo dell'Istituto. • Supervisionare la gestione di riunioni che possono essere autorizzate a svolgersi nelle sede dell'Istituto, corsi di aggiornamento, attività e progetti alunni, rapporti scuola famiglia, scrutini ed esami, funzionamento consigli di classe. • Collaborazione con le FFSS.</p>	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo staff della DS, composto da quattro docenti, dovrà monitorare i processi sottesi ai vari ambiti organizzativi, aggiornando la	4



	<p>DS sistematicamente. Le deleghe assegnate allo staff di direzione, che dovrà operare in sinergia con la Ds e il primo e secondo collaboratore, sono le seguenti: - collaborazione nella gestione ed organizzazione dell'Istituto; - vigilanza sul rispetto da parte di tutte le componenti scolastiche delle norme interne; - vigilanza sull'andamento generale del servizio, con obbligo a riferire alla dirigente qualunque situazione possa pregiudicare un regolare svolgimento dello stesso; - diffusione e cura della comunicazione interna ed esterna ed il miglioramento organizzativo; - verifica giornaliera del rispetto dell'orario di servizio personale docente ed ATA in collaborazione con il DSGA. - coordinamento didattico e progettuale (FIS e Finanziamenti esterni: PON, POR, FESR) delle varie attività in collaborazione con i collaboratori della Ds, con la Commissione PTOF, le FF.SS. e con il DSGA; - rappresentanza dell'Istituto all'esterno dell'Istituto per contemporanei impegni della DS.</p>	
Funzione strumentale	<p>Area 1- "Gestione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.)" Compiti • Revisiona, integra e aggiorna il P.T.O.F. • Predispone nuove linee programmatiche • Organizza la realizzazione dei progetti curriculari ed extracurriculari • Organizza, coordina le riunioni attinenti al proprio ambito e gli incontri di coordinamento organizzativo • Gestisce le attività di autoanalisi e di autovalutazione dell'istituto fornendo informazioni riguardo alla qualità</p>	5



dei processi messi in atto, ai risultati prodotti e al grado di soddisfazione raggiunto in collaborazione con il NIV e la DS • Opera in sinergia con le altre FF.SS., i referenti dei singoli progetti, i direttori dei dipartimenti, e i responsabili delle commissioni • Lavora con il Dirigente Scolastico e, relativamente a specifiche questioni di natura economico amministrativa, con il DSGA per la realizzazione del piano annuale dell'offerta formativa • Svolge un'azione di sostegno operativo per tutti i docenti impegnati nella realizzazione di iniziative progettuali • Coordina le operazioni per la formulazione del piano annuale delle attività d'istituto.

Area 2 "Sostegno ai docenti" Compiti • Rileva i disagi nel lavoro ed attiva modalità e/o interventi di risoluzione • Analizza i bisogni formativi • Supporto ed Assistenza informatica: registro digitale, scrutini on line, sito web e tutta l'area tecnologica in collaborazione con il Team Digitale • Cura la documentazione educativa, informando in merito alla sperimentazione e realizzazione di buone pratiche metodologiche e didattico educative, all'efficacia e utilizzo di nuovi supporti tecnologici applicati alla didattica sulle iniziative di aggiornamento e di formazione professionale promosse in ambito locale e nazionale • Svolge un'attività di assistenza e di supporto in merito a questioni di ordine didattico-organizzativo • Partecipa alla progettazione internazionale (stage e viaggi all'estero) in collaborazione con la D.S., la funzione



strumentale Area 1 e il referente di settore

- Coordina i laboratori di settore
- Lavora a contatto con il Dirigente Scolastico e il DSGA al fine di rendere fattibile l'erogazione di interventi formativi a favore dei docenti.

Area 3 "Supporto agli studenti"

Compiti

- Gestisce l'accoglienza e l'inserimento degli studenti neoiscritti
- Promuove interventi connessi alla prevenzione degli abbandoni e della dispersione scolastica
- Predispone iniziative di sostegno/recupero e di valorizzazione delle eccellenze finalizzate al potenziamento della qualità dell'istruzione
- Organizza incontri tra la scuola e le famiglie degli studenti per favorire la conoscenza della realtà scolastica, l'integrazione e la partecipazione della componente genitori
- Coordina la commissione Continuità e orientamento in entrata e in uscita
- Collabora con gli studenti supportandoli in tutte le attività e iniziative, soprattutto con i rappresentanti di classe e d'istituto nello svolgimento delle loro funzioni
- Referente progetti con associazioni esterne e volontariato
- Consulta studenti

Scuola Amica / Unicef/ Ail

Area 4 "Inclusione e Benessere a scuola"

Compiti

- Cura l'accoglienza e l'inserimento degli studenti con bisogni speciali (BES) e disturbi di apprendimento(DSA), dei nuovi insegnanti di sostegno e degli operatori addetti all'assistenza
- Concorda con il Dirigente Scolastico la ripartizione delle ore degli insegnanti di sostegno e collabora con il DSGA per la gestione degli operatori



addetti all'assistenza specialistica •
Coordina le attività per il contrasto al Cyber bullismo • Coordina il GLI • Diffonde la cultura dell'inclusione • Comunica progetti e iniziative a favore degli studenti con bisogni speciali e DSA • Rileva i bisogni formativi dei docenti, propone la partecipazione a corsi di aggiornamento e di formazione sui temi dell'inclusione • Offre consulenza sulle difficoltà degli studenti con bisogni speciali e DSA • Suggerisce l'acquisto di sussidi didattici per supportare il lavoro degli insegnanti e facilitare l'autonomia, la comunicazione e l'attività di apprendimento degli studenti • Prende contatto con Enti e strutture esterne • Svolge attività di raccordo tra gli insegnanti, i genitori, e gli specialisti esterni • Condivide con il Dirigente scolastico, lo staff dirigenziale e le altre F.S. impegni e responsabilità per sostenere il processo di inclusione degli studenti con bisogni speciali • Promuove attività di sensibilizzazione e di riflessione didattico/pedagogica per coinvolgere e impegnare l'intera comunità scolastica nel processo di inclusione Area 5 "Scuola Famiglia Territorio Compiti • Promuove la comunicazione interna ed esterna all'Istituto • Cura i rapporti con il territorio (scuole, Enti e soggetti istituzionali; economico-produttivi; culturali-sociali ecc.) volti all'implementazione della Mission d'istituto e del PTOF • Promuove le attività e le iniziative volte a supportare e sostanziare la relazione di interscambio e



	<p>crescita scuola-territorio • Gestisce i rapporti Scuola-famiglia • Pianifica e coordina tutte le azioni inerenti l'attività di Alternanza Scuola Lavoro • Raccoglie le esigenze e le proposte emergenti dai docenti e dagli studenti in merito ai rapporti con il territorio</p>	
Capodipartimento	<p>IL COORDINATORE DI DIPARTIMENTO • collabora con la dirigenza, lo staff e costituisce il punto di riferimento per i componenti del dipartimento • coordina le riunioni di dipartimento • promuove il confronto tra i docenti del dipartimento, al fine di definire linee comuni per la programmazione didattica, in termini di: competenze, contenuti essenziali, criteri, strumenti e modalità della verifica • valorizza la progettualità dei docenti; • porta avanti istanze innovative: progetti di aggiornamento, ricerca e sperimentazione, elaborazione e diffusione strategie didattiche finalizzate all' inclusione ed alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento, al recupero e alla valorizzazione delle eccellenze; • si fa garante degli impegni presi dal dipartimento stesso ed è riferimento di garanzia della qualità del lavoro e dell'andamento delle attività presso il dirigente scolastico; • prende parte alle riunioni dei coordinatori dei dipartimenti per garantire una sintonia negli orientamenti metodologici e didattici all'interno dell'istituto, anche al fine di elaborare e promuovere il curricolo verticale per competenze d'Istituto; •</p>	7



	<p>presiede le sedute del dipartimento in assenza e/o su delega del dirigente scolastico.</p>	
<p>Animatore digitale</p>	<p>L'Animatore Digitale, è una figura di sistema all'interno della scuola istituita dal Piano Nazionale Scuola Digitale. Affianca il Dirigente e il Direttore dei Servizi Amministrativi (DSGA) nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD. Le funzioni e i compiti dell'Animatore digitale. E' responsabile dell'attuazione dei progetti e delle indicazioni contenute nel Piano Nazionale Scuola Digitale che coordina, promuove e diffonde nella scuola di appartenenza. Il campo operativo dell'Animatore digitale riguarda tre ambiti che diventeranno parte integrante del PTOF della scuola : a. La Formazione metodologica e tecnologica dei colleghi: Coordinare e sviluppare un piano di formazione dei docenti della scuola all'uso appropriato e significativo delle risorse digitali. Favorire l'utilizzo consapevole e la comprensione critica delle tecnologie didattiche. b. Il Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare non solo l'attività dei colleghi ma anche quella degli studenti e dei genitori. c. La progettazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola. Utilizzo di strumentazioni per le didattiche innovative anche specifiche come la robotica educativa, la programmazione (coding) in</p>	<p>1</p>



	“Scratch” , l'utilizzo didattico di stampanti 3D ecc.	
Team digitale	Il Team per l'innovazione digitale, costituito da 3 docenti, ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale.	3
Referente corso serale SIRIO	I docenti referenti CPIA e del servizio Sirio Serale: istruzione per gli adulti Ai docenti referenti le sedi sono assegnati i seguenti compiti: Funzioni di collaborazione con il coordinatore dell'ambito / con il CPIA ed la DS per le questioni riguardanti la sede di propria competenza: il docente referente di sede esercita a tutti gli effetti, in assenza del D.S e, sentito il coordinatore di distretto, funzioni di coordinamento. Tutto il personale è tenuto dunque all'osservanza delle disposizioni impartite dal docente responsabile. Si precisano a tal proposito le seguenti mansioni a cui attenersi: • essere punto di riferimento organizzativo • collaborare con il coordinatore di ambito/distretto e CPIA • organizzare le sostituzioni dei docenti temporaneamente assenti • diffondere le circolari e le comunicazioni cartacee e non (presenze, esigenze utenza, ecc) nel rispettivo punto di erogazione anche attraverso l'utilizzo del registro elettronico, nonché analisi della documentazione. • raccogliere le esigenze relative a materiali, sussidi e attrezzature necessarie alla sede • riferire al Dirigente circa l'andamento dei corsi nella sede.	2



Coordinatore di classe	<p>Il coordinatore di classe ha cura di svolgere le seguenti funzioni:</p> <ul style="list-style-type: none">• Presiedere le riunioni del Consiglio di classe in caso di assenza o impedimento del Dirigente scolastico, inclusi gli scrutini intermedi e finali;• verbalizzare le riunioni del Consiglio di classe, nel caso in cui a presiederle sia il Dirigente scolastico. Qualora presieda la riunione, il coordinatore potrà avvalersi di un collega come segretario verbalizzante; egli comunque è responsabile della corretta verbalizzazione e del contenuto dei verbali delle sedute dei Consigli di classe;• curare la regolare e aggiornata tenuta del registro dei verbali del Consiglio di classe;• promuovere e coordinare le attività educativo-didattiche, curricolari ed extracurricolari, della classe, in modo collaborativo e condiviso con i colleghi componenti il Consiglio di classe;• coordinare la redazione dei PDP per gli alunni con BES, in stretta collaborazione con le funzioni strumentali per l'inclusione.• far visionare, condividere, sottoscrivere e consegnare ai genitori interessati i PDP, di concerto con le funzioni strumentali per l'inclusione;• relazionare in merito all'andamento generale della classe;• curare la comunicazione con le famiglie e provvedere alla tempestiva segnalazione di eventuali difficoltà nel profitto degli alunni o di problematiche di natura relazionale-comportamentale;• controllare periodicamente le assenze e i ritardi degli alunni, informando le famiglie nel caso di situazioni di criticità;• prestare particolare	33
------------------------	--	----



	<p>attenzione alle assenze degli studenti, soprattutto quelli ancora soggetti all'obbligo di istruzione -legge 296 del 27 dicembre 2006, art.1 -, informando rapidamente il Dirigente Scolastico o il Collaboratore vicario di eventuali situazioni di criticità, meritevoli di attenzione o di segnalazione ai servizi competenti; • gestire le piccole conflittualità che dovessero sorgere all'interno della classe e nei rapporti scuola-famiglia in rappresentanza del Consiglio di classe (al coordinatore si devono rivolgere in prima istanza studenti, colleghi del Consiglio di classe ed esercenti la potestà genitoriale); • intervenire per la soluzione dei problemi disciplinari e richiedere per iscritto al Dirigente scolastico, laddove esista la necessità, che venga convocato il Consiglio di classe in seduta straordinaria; • coordinare la predisposizione del materiale necessario per le operazioni di scrutinio quadrimestrale e finale; • curare e controllare la documentazione dopo gli scrutini; • presiedere le assemblee con i genitori; • tenere i rapporti con i rappresentanti dei genitori della classe; • accertarsi della corretta trasmissione/ricezione delle comunicazioni scuola-famiglia; • curare l'accoglienza dei supplenti temporanei per un loro efficace inserimento nella classe.</p>	
Coordinatore di indirizzo	<p>• Contribuire all'eventuale revisione della Mission dell'Istituto e dell'aggiornamento del P.O.F.T. per la parte relativa al proprio indirizzo • Partecipare alle riunioni di staff</p>	6



	<p>nella fase iniziale e finale dell'anno scolastico, e negli altri momenti in cui ciò sia reputato opportuno, per contribuire a definire la pianificazione delle attività e farne poi un consuntivo • Tenere sotto controllo l'andamento generale delle classi dell'indirizzo attraverso: o Prospetti dei voti o Verbali dei C.d.C. o Documenti del 15 maggio o Schede di presentazione degli alunni all'Esame di Stato • Monitorare le problematiche scuola-famiglia nelle classi dell'indirizzo per evitare eventuali criticità • Monitorare le criticità relative alle discipline di indirizzo segnalando eventuali necessità di formazione specifica • Proposte di innovazione didattica del settore. • Raccogliere e sostenere le esigenze formative e progettuali dei docenti dell'indirizzo • Monitorare la realizzazione delle attività progettuali previste nell'ambito della L.107/2015, se e in quanto riferite all'indirizzo. • Gestione eventi trasversali ad ogni indirizzo di studio.</p>	
Coordinatore azienda agraria	<p>· Collabora con il Dirigente scolastico per la gestione amministrativo-didattica e per la gestione tecnica dei processi produttivi dell'azienda (acquisti di settore in base alle linee individuate dall'Istituto, proposte di acquisto prodotti fitosanitari e antiparassitari, vigilanza attuazione HCCP, controllo obblighi convenzioni); · Collabora con il Dsga per la gestione finanziario - contabile dell'azienda e per la gestione dei collaboratori tecnici addetti all'azienda agraria. · Predispone il piano delle attività, sulla base delle richieste formulate dagli</p>	1



utenti, corredato dalle proposte di utilizzo del personale e delle risorse tecniche e finanziarie; · E'riferimento e supporto organizzativo e facilitatore per ognuna delle attività didattiche svolte nell'azienda agraria con i docenti delle materie tecniche;

- Coordina i docenti insegnanti tecnico-pratici per ogni attività svolta in azienda o ad essa Riferita. Inoltre si occupa di:

- Gestire il riscontro di trasparenza, tracciabilità, sicurezza nelle diverse filiere produttive dell'Istituto (agro-ambientale, agro-industriale), secondo normativa, i principi, gli strumenti dei sistemi di qualità vigenti.
- Individuare soluzioni tecniche di produzione ed eventualmente di trasformazione, idonee a conferire ai prodotti di produzione dell'Istituto caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali comunitarie.
- Utilizzare tecniche di analisi costi/benefici e costi/opportunità, relative ai progetti di sviluppo e ai processi di produzione e trasformazione.
- Organizzare e coordinare le attività di promozione e marketing dei prodotti agrari.
- Rapportarsi alle Istituzioni ed agli enti territoriali competenti per il miglioramento ambientale, la valorizzazione delle risorse paesaggistiche e naturalistiche dell'Istituto e il mondo associativo.
- Gestire interventi a favore degli alunni per la prevenzione del degrado ambientale e la realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio.
- Predisporre progetti per valorizzare lo sviluppo dell'agriturismo, anche attraverso il recupero degli aspetti culturali delle



	<p>tradizioni locali e dei prodotti tipici del nostro territorio. - Gestire interventi ASL di settore anche per la conservazione e il potenziamento di aree protette e ricreative.</p>	
<p>Referente per la sicurezza</p>	<p>Coadiuvare la Dirigente Scolastica e il Responsabile della Prevenzione/Protezione /Sicurezza nei luoghi di lavoro, nella realizzazione dei diversi adempimenti relativi all'aggiornamento del Documento di valutazione dei Rischi e al Piano di Sicurezza (aggiornamento planimetria, diffusione modulistica varia aggiornata per informative in materia di sicurezza diretta agli utenti e ai lavoratori).</p>	<p>1</p>
<p>Referente per gli spazi, la logistica, le attrezzature</p>	<p>1. Coordinare la sistemazione delle aule e dei vari locali dell'Istituto, nel rispetto delle disposizioni della D.S. e, secondo i criteri di efficacia ed efficienza e funzionalità, provvedendo altresì a far predisporre dal personale incaricato - secondo il mansionario predisposto dal DSGA - in ogni ambiente i necessari arredi e suppellettili. 2. Coordinare e predisporre format da fornire al personale Ata, con mansioni di collaboratore scolastico, per il monitoraggio giornaliero degli ambienti di pertinenza loro assegnati e controllo dello stato dei beni: bagni, aule, corridoi, scale, suppellettili, etc...; tali format sottoscritti dal personale addetto e controfirmati dal Referente della logistica saranno consegnati settimanalmente al D.S. e al DSGA per le opportune determinazioni. 3. Coordinare con la Commissione Sicurezza</p>	<p>1</p>



dell'Istituto la redazione della cartellonistica di sicurezza; Coordinare e verificare che la stessa (piante piano di evacuazione, segnaletica di sicurezza, estintori, cassette idranti, etc.) venga correttamente posizionata dal personale addetto secondo le direttive impartite dal RSPP di Istituto e dalla Commissione di Sicurezza, nonché provvedere al controllo che la suddetta cartellonistica di sicurezza, nel caso di manomissione da parte degli studenti , venga prontamente riposizionata. 4. Coordinare i vari Assistenti tecnici e/o responsabili dei Laboratori di loro competenza, palestra, sale specialistiche per la predisposizione dei piani settimanali di utilizzo dei suddetti locali da parte dei docenti e provvedere all'archiviazione dei piani di utilizzo al fine di consentire il monitoraggio didattico-laboratoriale da parte dello Staff della Dirigenza Scolastica. 5. Coordinare e controllare i vari Assistenti Tecnici di Laboratorio di loro competenza affinché redigano periodicamente un report sullo stato dei beni (attrezzature tecniche, informatiche, suppellettili, materiale vario, etc.) in dotazione ai laboratori di loro pertinenza; tale report debitamente sottoscritto dall'Assistente tecnico del laboratorio deve essere consegnato al D.S. e al DSGA per le opportune determinazioni. 6. Coordinare i vari Assistenti tecnici e/o responsabili dei Laboratori, palestra, sale specialistiche nella redazione del fabbisogno annuo dei materiali di



	<p>consumo, nonché controllare (tramite schede e/o format sottoscritti dai responsabili) la dovuta rendicontazione del materiale di consumo in dotazione al laboratorio. 7. Avere cura di segnalare alla D.S. le richieste e proposte di acquisto di beni, attrezzature tecniche, materiale didattico, formulate dai docenti nei verbali di Dipartimento delle varie aree disciplinari ritenuti necessari al rinnovo, al potenziamento e all'ammodernamento dei vari laboratori. 8. Effettuare una ricognizione di tutti i locali dell'Istituto redigendo una dettagliata relazione alla D.S. sull'uso e la destinazione attuale degli stessi indicando eventuali criticità logistiche ed ambientali esistenti e predisponendo , dopo un confronto con il D.S. e il DSGA e i suggerimenti e le disposizioni impartite dalla D.S. , un nuovo piano con la indicazione della destinazione d'uso dei locali al fine di un miglioramento funzionale e più organico degli stessi , con particolare riguardo al reperimento di locali per il deposito del materiale tecnico - informatico obsoleto e/o da dismettere .</p>	
--	--	--

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A045 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI	A INTEGRAZIONE DEL CURRICOLO: - STRATEGIE DIDATTICHE E PERCORSI DI RECUPERO DELLE	2



	<p>COMPETENZE NELLE DISCIPLINE AZIENDALI - DOCENZA IN ATTIVITÀ' DI ASL: CREAZIONE E GESTIONE DI UN'AZIENDA PILOTA NEL SETTORE DELLE BIOTECNOLOGIE PERCORSO "START UP LAB BUONARROTI: BIOTECNOLOGIA, STATISTICA E PROFILASSI" - PER IL TURISMO IL MODULO "IL CINEMA A SCUOLA ... UN VIAGGIO NEL MONDO DELLA LEGALITÀ E DELLA FINANZA"</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Progettazione• Coordinamento	
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	<p>A INTEGRAZIONE DEL CURRICOLO: STRATEGIE DIDATTICHE E PERCORSI DI RECUPERO DELLE COMPETENZE NELLE DISCIPLINE AZIENDALI</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	<p>SOSTEGNO ALLA DIDATTICA PER LA REALIZZAZIONE DEL "PROGETTO VITA"</p> <p>Impiegato in attività di:</p>	1



	<ul style="list-style-type: none"> • Sostegno 	
--	---	--

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintendenza ai servizi generali Amministrativi e Contabili. Organizzazione uffici. Verifica risultati rispetto agli obiettivi assegnati.
Ufficio protocollo	L'addetto protocolla tutti gli atti pervenuti alla scuola e spediti con qualsiasi modalità, posta elettronica, posta normale ecc. L' addetto scarica la posta elettronica, ne cura la catalogazione, la sottopone al D.S., cura lo smistamento, in copia, della stessa, archiviando l'originale secondo titolare. Parimenti opera sul materiale pervenuto via posta. Trascrive la corrispondenza, i decreti e le circolari del D.S. e del D.S.G.A., le notifica, ove necessario direttamente, ovvero per il tramite del collaboratore addetto. Predisporre gli atti per la posta in partenza. Cura l'albo generale, ATA e sindacale e ne aggiorna il relativo registro. Tiene aggiornato l'albo fornitori per categoria (beni d consumo, fornitura servizi vari, fornitura servizi didattici).
Ufficio per la didattica	Compiti Iscrizioni, trasferimenti alunni, rilascio pagelle, attestazioni e certificati degli alunni, diplomi, tasse scolastiche ed esoneri, assenze alunni e relative comunicazioni on line alle famiglie; circolari alunni e note per i genitori; concessione uscite anticipate, tenuta fascicoli, registri, statistiche, Nomine corsi di recupero e sostegno, verifiche debiti e relative notifiche alle famiglie; borse di studio e buoni libri. Esami di Stato e relative statistiche. Gestione classi SIRIO. - Abilitazione libera professione; -



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>Organico alunni-classi di diritto e di fatto, ivi compreso l'Organico H; - Rivelazioni nazionali invalsi; - Esami di idoneità ed integrativi e certificazioni relative. - Segnalazione BES e DSA - Elezioni OO.CC.; - Libri in comodato d'uso; - Adozione libri di testo; - Gestione infortuni. Entrambe le unità assicurano il flusso delle comunicazioni verso gli Uffici contabilità e personale.</p>
<p>Ufficio per il personale A.T.D.</p>	<p>Norme generali -A questa sezione è affidato l'intero pacchetto gestione del personale, dalla nomina dei supplenti al pensionamento. Il personale accoglie il nuovo docente assicurando la raccolta /consegna di: - dichiarazione dei servizi; - raccolta della documentazione di rito , ove dovuta; - consegna del POF; - lettere di autorizzazione privacy; - notifica documento di sicurezza. In ciascun fascicolo del personale dovrà risultare copia di ogni atto relativo al dipendente e ciascuna nomina dovrà recare firma per p.v. dell'interessato. La Gestione personale riguarda in particolare: - disbrigo delle pratiche ordinarie: contratti doc. ITI ed S.A. congedi, ferie, permessi brevi, contratti ore eccedenti, trasferimenti, domande esami di Stato e libera professione, TFR, FNG, con consegna delle copie all'interessato; certificati di servizio, contatti con Enti controinteressati: Tesoro, Ragioneria, Massima occupazione. - disbrigo pratiche periodiche: accoglienza nuovo dipendente come sopra detto, raccolta della documentazione fiscale, comunicazioni alle altre scuole degli impegni del personale a scavalco, ferie non godute; posta USB ed USP di stretta pertinenza; ricostruzioni, pratiche di pensionamento. Tutto il personale è tenuto ad assicurare le visite fiscali una volta ricevuta la notizia dell'assenza attraverso l'apposito modulo di cui è provvisto il collaboratore di piano. A questa sezione spetta collaborare con il DSGA per la puntuale realizzazione delle</p>



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>norme interne di rispetto della privacy (ad es. cambio password e memorie) e della sicurezza sui luoghi di lavoro. Il personale addetto assicura, altresì, accorto flusso di informazione verso l'Ufficio di contabilità e verso l'Ufficio didattico; dagli stessi uffici riceve le necessarie informazioni. In particolare: - Cura degli atti relativi alle assunzioni in servizio docenti; - Tenuta ed aggiornamento delle posizioni dei docenti; - Conferme in ruolo, part-time, permessi, diritto allo studio docenti; - Conferimento delle supplenze e stipula dei contratti a T.D. docenti; - Cura delle pratiche relative alle assenze per malattia, permessi, ferie ecc. docenti; - Cessazione deal servizio docenti; - Formulazione graduatorie interne docenti; - Organico personale docente; - Trasferimenti personale docente; - Gestione presenze e assenze del personale docente; Cura degli atti relativi alle assunzioni in servizio personale ATA - Tenuta ed aggiornamento delle posizioni de personale ATA; - Conferme in ruolo, part-time, permessi, diritto allo studio personale ATA; - Conferimento delle supplenze e stipula dei contratti a T.D. personale ATA; - Cura delle pratiche relative alle assenze per malattia, permessi, ferie ecc.personale ATA; - Cessazione deal servizio personale ATA; - Formulazione graduatorie interne ATA; - Organico personale ATA - Trasferimenti personale ATA; - Gestione presenze e assenze del personale ATA con cura e aggiornamento del registro firme presenze ATA;</p>
<p>Ufficio Contabilità</p>	<p>Alla sezione contabilità è dato il compito di impegnare e liquidare le spese, quindi emettere Mandati e Reversali sistema O.I.L., produzione F24 per ritenute. Tenere in ordine le pratiche e curare i rapporti con la banca e la posta, l'INPS, il Tesoro, la Ragioneria. Inviare con sistema telematico le diverse dichiarazioni che l'Istituto in quanto sostituto d'imposta è obbligato a stilare (IRAP, 770), i diversi</p>



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>documenti sia per le attività che per i progetti a finanziamento diverso dal fondo con speciale cura per allestimento rend e cert. dei PON MIUR e di tutte le altre procedure ammi.vo contabili previste dal codice di gestione. Di ogni atto contabile cura la raccolta della giusta documentazione giustificativa. La sezione collabora strettamente con il DSGA da cui condivide il flusso delle informazioni ricevute dall'esterno e dagli altri Uffici. Gli Assistenti Amministrativi assegnati a questo ufficio curano, inoltre, la procedura degli acquisti, compresi quelli da effettuare sul MEPA.</p>
--	--

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online
Pagelle on line

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ BUONI ESEMPI DI SCUOLA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Realizzazione di percorsi di inserimento attivo per gli alunni con bisogni educativi speciali
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali



❖ **BUONI ESEMPI DI SCUOLA**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Realizzare interventi di sostegno scolastico, di sostegno psicologico a genitori e alunni e di formazione per i docenti.

❖ **"START UP LAB BUONARROTI"**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Alternanza Scuola Lavoro
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Enti di ricerca • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Soggetto promotore della Convenzione

Approfondimento:

Percorso di Alternanza Scuola Lavoro, organizzato con la collaborazione dell'Istituto Zooprofilattico per il Mezzogiorno di Portici (Na), per la creazione di



una azienda pilota nel settore delle biotecnologie: "Start Up Lab Buonarroti" per l'acquisizione delle competenze in biotecnologia, statistica e profilassi.

❖ "OPERARE UNA STRUTTURA SANITARIA"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Alternanza Scuola Lavoro
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)• ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Soggetto promotore della Convenzione

Approfondimento:

Percorso di Alternanza Scuola Lavoro per l'acquisizione delle competenze in "Diagnostica clinica e nelle procedure di accettazione, contabilità e documenti", in convenzione con la "Clinica Sant'Anna" di Caserta.

❖ "COLTIVIAMO BUONE RELAZIONI"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Alternanza Scuola Lavoro
---------------------------------	--



❖ **"COLTIVIAMO BUONE RELAZIONI"**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Soggetto promotore della Convenzione

Approfondimento:

Percorso di Alternanza Scuola Lavoro "Coltiviamo buone relazioni" per mettere in pratica competenze acquisite nella cura e manutenzione dell'agrumeto, aranceto e oliveto del Belvedere di San Leucio e per l'acquisizione delle competenze nell'accoglienza turistica, compresa quella inclusiva, in convenzione con il Comune di Caserta e l'Associazione "Lega Problemi Handicappati Onlus" di Caserta.

❖ **"FARE ACCOGLIENZA"**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Alternanza Scuola Lavoro
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

**❖ "FARE ACCOGLIENZA"**

	<ul style="list-style-type: none">• ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Soggetto promotore della Convenzione

Approfondimento:

Percorso di Alternanza Scuola Lavoro per acquisire competenze nell'accoglienza e informazione al pubblico negli infopoint e per mettere in pratica competenze negli uffici amministrativi dell'Ept, in convenzione con l'Ente Provinciale per il Turismo della Provincia di Caserta.

❖ "START UP YOUR LIFE"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Alternanza Scuola Lavoro
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)• ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Soggetto partecipante su invito Unicredit



Approfondimento:

Percorso di Alternanza Scuola Lavoro: “Start Up Your Life” per approfondire i processi produttivi del settore creditizio, sviluppare un piano di comunicazione aziendale, acquisire competenze in tema di marketing, sostenere lo sviluppo del pensiero imprenditoriale e realizzare il lancio di una mini impresa, in convenzione con Unicredit.

❖ **“BUROCRAZIA AMICA”**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Alternanza Scuola Lavoro
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • ASL • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Soggetto partecipante su invito ACI

Approfondimento:

Percorso di Alternanza Scuola Lavoro: “Burocrazia amica” per acquisire competenze di adempimenti burocratici presso uffici della Pubblica Amministrazione, in convenzione con ACI/PRA di Caserta.

❖ **“ACCOGLIENZA TURISTICA: DAL TURISMO PER DISABILI AL TURISMO PER TUTTI”**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Alternanza Scuola Lavoro
---------------------------------	--



❖ **"ACCOGLIENZA TURISTICA: DAL TURISMO PER DISABILI AL TURISMO PER TUTTI"**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Soggetto promotore della Convenzione

Approfondimento:

Percorso di Alternanza Scuola lavoro "Accoglienza turistica: dal turismo per disabili al turismo per tutti" per sviluppare competenze nella accoglienza turistica inclusiva, in convenzione con COOP ABILITY 2004.

❖ **"VALORIZZARE LA REGGIA DI CASERTA"**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Alternanza Scuola Lavoro
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • ASL • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Soggetto partecipante su invito Reggia di Caserta



Approfondimento:

Percorsi di Alternanza Scuola Lavoro per orientare e formare alle azioni di conoscenza e valorizzazione del patrimonio culturale, in convenzione con la Reggia di Caserta.

❖ **"ALLA SCOPERTA DEL CREA CASERTA: DA ORTO BOTANICO A ENTE DI RICERCA"**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Alternanza Scuola Lavoro
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Enti di ricerca • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Soggetto promotore della Convenzione

Approfondimento:

Percorsi di Alternanza Scuola Lavoro "Alla scoperta del Crea Caserta: da orto botanico a enti di ricerca" per acquisire e/o approfondire conoscenze e competenze sulla filiera della canapa ed economia circolare: scarti e tecnologie, in convenzione con CREA, Centro di Ricerca del Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'Analisi dell'Economia Agraria.

❖ **"IL FUNZIONAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO"**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
--	---



❖ **"IL FUNZIONAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO"**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Percorso di Alternanza Scuola Lavoro per l'acquisizione delle competenze relative alla simulazione dei lavori del Parlamento Europeo, in rete con ASSOCIAZIONE CULTURALE MEP (Model European Parliament) Italia, CONVITTO di MADDALONI E I.S.I.S.S. "G. B. NOVELLI" di MARCIANISE.

❖ **"CENERENTOLA CON GLI STIVALI"**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)



❖ **"CENERENTOLA CON GLI STIVALI"**

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
--	-----------------------

Approfondimento:

Il progetto Cenerentola con gli Stivali è un intervento di prevenzione e sensibilizzazione alla parità e rispetto di genere. La scelta di identificare come destinatarie principali del progetto le fasce più giovani della popolazione nasce dalla consapevolezza che è in tenera età che occorre lavorare per non ingenerare una cultura – violenta e maschilista - e far sì che non si radichino alcuni tipi di stereotipo.

Il progetto proposto prevede una serie di azioni (educazione, animazione, sensibilizzazione, comunicazione), tutte finalizzate ad attivare un cambiamento nelle rappresentazioni sociali e nei comportamenti socio-culturali della popolazione residente nel territorio di riferimento, al fine di eliminare pregiudizi, costumi, tradizioni e qualsiasi altra pratica basata su modelli stereotipati dei ruoli delle donne e degli uomini.

❖ **LICEO MATEMATICO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Università
Ruolo assunto dalla scuola	Partner rete di scopo



❖ LICEO MATEMATICO

nella rete:	
-------------	--

Approfondimento:

Per l'A.S. 2019/20 l'Istituto ha stipulato una convenzione con il Dipartimento di Matematica e Fisica dell'Università degli studi della Campania "Luigi Vanvitelli" per l'attivazione del "Liceo Matematico", un progetto di ricerca che ha la duplice finalità di potenziare gli apprendimenti degli studenti della scuola secondaria di secondo grado in matematica e di realizzare un laboratorio di ricerca didattica, dal quale possano nascere proposte concrete per l'insegnamento/apprendimento della disciplina e che sia luogo di dibattito e riflessione per la comunità scolastica del territorio.

Il progetto si configura come una ricerca-azione realizzata attraverso una sinergia tra il mondo della scuola e quello accademico, con la finalità di potenziare gli apprendimenti e migliorare i livelli di competenza matematica degli studenti della secondaria di secondo grado in matematica, motivandoli allo studio della disciplina e più in generale delle discipline scientifiche.

L'iniziativa è inserita in una più ampia attività di **formazione per i docenti**, coerente con le priorità dettate dal Piano nazionale di formazione del personale docente per il triennio 2016-2019 (DM 797 del 19 ottobre 2016) e diffusa attraverso la piattaforma S.O.F.I.A. del MIUR.

❖ "TOWARD A MORE EFFICIENT TEACHING IN NUMERACY AND LITERACY: A SEARCH FOR A WAY TO IMPROVE STUDENT'S CAPABILITIES"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
---------------------------------	--

❖ **"TOWARD A MORE EFFICIENT TEACHING IN NUMERACY AND LITERACY: A SEARCH FOR A WAY TO IMPROVE STUDENT'S CAPABILITIES"**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Nel 2019 l'istituto ha stipulato una convenzione con il Dipartimento di Matematica e Fisica dell'Università degli Studi della Campania "L. Vanvitelli" per l'attuazione del progetto

"TOWARD A MORE EFFICIENT TEACHING IN NUMERACY AND LITERACY: A SEARCH FOR A WAY TO IMPROVE STUDENT'S CAPABILITIES", la cui finalità è costruire un Gruppo di ricerca e didattica per il miglioramento dei livelli di competenza in lettura e matematica.

il progetto prevede una fase di formazione dei formatori e di coprogettazione e una fase di didattica d'aula e di laboratorio da attuare nell'A.S. 2019/20.

❖ **PROTOCOLLO D'INTESA CON IL DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA ELETTRICA E DELLE TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



Approfondimento:

Scopo dell'intesa è assicurare, nell'ambito del Piano dell'offerta formativa, una serie di seminari orientati alla "e-mobility" e alle "energie alternative" rivolti agli studenti delle classi quinte e tenuti dai docenti del Dipartimento di Ingegneria Elettrica e delle tecnologie dell'informazione dell'Università degli Studi di Napoli Federico II.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ LICEO MATEMATICO

L'attività formativa è promossa dal Dipartimento di Matematica e Fisica dell' Università degli studi della Campania "Luigi Vanvitelli" e si configura come una ricerca-azione realizzata attraverso una sinergia tra il mondo della scuola e quello accademico, con la finalità migliorare i livelli di competenza degli studenti della secondaria di secondo grado in matematica, motivandoli allo studio della disciplina e più in generale delle discipline scientifiche. Il progetto prevede fasi di formazione in presenza per tre docenti di matematica, fasi di interazione a distanza e fasi di sperimentazione in classe in extracurricolo per almeno un gruppo classe.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo



❖ **"TOWARD A MORE EFFICIENT TEACHING IN NUMERACY AND LITERACY: A SEARCH FOR A WAY TO IMPROVE STUDENT'S CAPABILITIES"**

Il progetto formativo di ricerca_azione "TOWARD A MORE EFFICIENT TEACHING IN NUMERACY AND LITERACY: A SEARCH FOR A WAY TO IMPROVE STUDENT'S CAPABILITIES", promosso dalla Regione Campania e attuato dall'Università degli studi della Campania "Luigi Vanvitelli", è finalizzato non solo al miglioramento degli "output" PISA-OCSE negli ambiti "Literacy" e "Numeracy", ma anche alla costruzione di una metodologia capitalizzabile che diventi patrimonio congiunto Università-Scuola. il Buonarroti partecipa a tale progetto sia per l'ambito "Literacy" sia per l'ambito "Numeracy". La formazione, curata da docenti universitari esperti, è rivolta a tre docenti di matematica e tre docenti di italiano che saranno poi coinvolti nelle successive fasi di co-progettazione e di didattica nelle classi del biennio.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

❖ **COMPETENZE DIGITALI: USO DIDATTICO DELLA STAMPANTE 3D**

L'azione formativa è finalizzata all'esplorazione degli usi didattici della stampante 3d di inserita nelle strumentazioni laboratoriali dell'istituto. Il lavoro con la stampante 3D favorisce lo sviluppo delle capacità attentive in quanto richiede agli alunni un controllo attivo durante tutte le fasi di lavoro: un errore nella progettazione, infatti, comporta la stampa di un oggetto "sbagliato" e non rispondente alle finalità attese, rendendo necessaria un'approfondita fase di analisi e la conseguente ripetizione del ciclo di progettazione. Questo tipo di approccio permette un apprendimento graduale basato sull'esperienza, sull'errore e sulla condivisione



delle informazioni: si tratta dell'ormai nota logica "tinkering", una metodologia che mette al primo posto la creatività e la collaborazione fra pari.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione

❖ STRATEGIE ANTIBULLISMO

Il corso si svolge in modalità di elearning sulla piattaforma ELISA e si articola in quattro moduli per un totale di 8 ore di formazione. Partendo dalla definizione e descrizione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, vengono messe in luce le caratteristiche di rischio e opportunità del contesto online (modulo 1). I fattori di rischio e le conseguenze del bullismo e cyberbullismo (modulo 2) vengono approfonditi per poi focalizzarci sulla prevenzione dei fenomeni con particolare attenzione al modello tripartito della prevenzione Universale, Selettiva, Indicata (modulo 3). Infine, vengono date alcune indicazioni e strumenti operativi su come valutare e monitorare i fenomeni (modulo 4). Oltre a delle videolezioni, ciascuna lezione offrirà una serie di strumenti operativi, suggerimenti per ulteriori approfondimenti, esercitazioni pratiche e questionari finali per un'autovalutazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori

❖ CERTIFICAZIONE LINGUISTICA PER I DOCENTI DI LINGUA INGLESE DI LIVELLO B2

I docenti sono stimolati alla maturazione di competenze linguistiche indispensabili per l'attivazione di percorsi CLIL.



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Comunità di pratiche

❖ **COMPETENZE DI CITTADINANZA E SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE**

Nell'ambito delle attività che la scuola mette in atto per il miglioramento delle competenze di cittadinanza sono previsti seminari, gruppi di lavoro in modalità di ricerca-azione, convegni sui temi della della cittadinanza globale e della sostenibilità ambientale. Per tali azioni saranno coinvolti esperti esterni (magistrati, ambientalisti, scrittori, docenti universitari, associazioni di settore, Prefettura). Relativamente alla sostenibilità ambientale è in atto una convenzione con la Federico II della Facoltà di Ingegneria Elettrica e dell'Università Partenope.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



LA GESTIONE DELLA PRIVACY

Formazione ai sensi GPDR 276/2016 sulla protezione dati personali e dei dati sensibili

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE G-SUITE

Un corso per la scoperta dell'ambiente Google Classroom, che consente agli insegnanti di comunicare con le sue classi, assegnare compiti e condividere materiali didattici, e di tutte le APP della G suite come Google Moduli, Google Siti, Google Drive, Google Documenti ecc.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ PROGETTARE LE COMPETENZE CON L'ICF

Il corso di formazione e aggiornamento in servizio, previsto per i docenti di sostegno e per i coordinatori delle classi in cui sono presenti studenti o studentesse DVA-DSA-BES, ha lo scopo di illustrare i cambiamenti prodotti dai decreti legislativi 66/2017 e 96/2019 sul tema della inclusione scolastica degli alunni con certificazione di disabilità, assumendo il punto di vista della scuola.



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti di sostegno e coordinatori di classe
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ L' AMMINISTRAZIONE DELLA SCUOLA

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale tecnico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ SEGRETERIA DIGITALE: GESTIONE DEL SITO

Descrizione dell'attività di formazione	Gli aspetti digitali della gestione del sito web e della dematerializzazione
Destinatari	Personale tecnico



Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Laboratori • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ **SICUREZZA E SICUREZZA INFORMATICA**

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Laboratori

❖ **LA GESTIONE DELLA PRIVACY**

Descrizione dell'attività di formazione	Formazione ai sensi GDPR 276/2016 protezione dati prsonali e dati sensibili
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo